



COMUNE DI DENNO

Provincia di Trento

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA di PRIMA convocazione.

N° 50 DEL 22.12.2025

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati.

L'anno Duemilaventicinque, addì Ventidue, del mese di Dicembre, alle ore 18:10, nella sede municipale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

VIELMETTI PAOLO	Presente	IORIS LICIA	Presente
BERTI ROBERTO	Presente	LIMA SOFIA	Presente
BONN LICIA	Presente	PATERNOSTER MAURO	Presente
CHINI GABRIELE	Presente	PETROLI MATTEO	Presente
CONFORTI FRANCESCO	Presente	PINAMONTI ANNALISA	Presente
GERVASI ANDREA	Presente	POLLO MORENA	Presente
GERVASI BARBARA	Presente	WEBER SIMONE	Presente
GRAMOLA LORENZO	Presente		

Presenti: n. 15

Assenti: n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Loiotila Giovanna, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Vielmetti Paolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n° 4 dell'ordine del giorno.

Delibera del Consiglio Comunale n. 50 dd. 22.12.2025

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, recante *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”* (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. Pertanto, alla luce della predetta disposizione a decorrere dall'esercizio 2017 i bilanci degli enti locali della Provincia di Trento sono predisposti secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011 anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO il comma 1 dell'art. 54 della suddetta legge provinciale, il quale stabilisce che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*;

VISTO l'articolo 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;

VISTO l'articolo 50, comma 1, lettera a) della LP n. 18/2015, che stabilisce che il termine di cui al precedente paragrafo possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268.

VISTO inoltre l'articolo 174, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che: *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione (aggiornamento al DUP) sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.”* Il comma 2 del suddetto art. 174 dispone che il bilancio di previsione e il DUP approvati dalla Giunta devono essere presentati al Consiglio con un congruo termine stabilito dal regolamento di contabilità. Il già menzionato regolamento deve altresì stabilire i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio;

RILEVATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 dd.07.07.2025 è stato approvato lo schema di DUP 2026-2028, che con deliberazione del Consiglio Comunale n.37 dd.28.07.2025 è stato approvato il DUP 2026-2028 e che con deliberazione della Giunta comunale n. 155 dd.01.12.2025 sono stati approvati lo schema del bilancio di previsione 2026-2028, relativi allegati, e la Nota di Aggiornamento al DUP 2026-2028. Quest'ultimi documenti sono stati depositati agli atti a decorrere dal giorno 01.12.2025 e dell'avvenuto deposito è stato dato avviso ai consiglieri con nota prot. n. 6527/2025 dd.01.12.2025;

CONSIDERATO che gli artt. 9 e 10 del D.Lgs 118/2011 stabiliscono che il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale. All'articolo 11 è previsto che lo schema del bilancio di previsione finanziario è costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio e dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi. Gli artt. 14 e 15 del D.Lgs. 118/2011 stabiliscono infine che le spese del nuovo bilancio armonizzato sono classificate in missioni e programmi (questi ultimi articolati in titoli e macroaggregati) mentre le entrate sono articolate in titoli e

tipologie. L'articolo 13, comma 2 stabilisce, infine, che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dai programmi;

CONSIDERATO che al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 sono stati allegati i documenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;

RILEVATO che l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 riguardante il principio contabile concernente la programmazione di bilancio individua i contenuti del Documento unico di programmazione sia con riferimento alla Sezione strategica che con riferimento alla Sezione operativa. Mentre la Sezione strategica individua le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'ente sviluppando, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, la Sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio, contiene, tra le altre cose, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli; gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'eventuale ricorso all'indebitamento; una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate; l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa assunti; la programmazione dei lavori pubblici, il fabbisogno del personale e il piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio;

RILEVATO che, con delibera Giunta Comunale n. 40 dd.22.06.2021, questo comune ha esercitato, ai sensi dell'articolo 232 co. 2 D.Lgs. 267/2000, la facoltà di astenersi dall'utilizzo della contabilità economico-patrimoniale;

VISTO l'art. 4, comma 6 della L.P. 14.06.2005, n. 6 recante "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", ai sensi del quale nel caso in cui all'amministrazione dei beni di uso civico provveda il comune, i proventi dei beni di uso civico e la loro destinazione devono essere posti in evidenza in apposito allegato al bilancio di previsione ed al rendiconto del comune;

RILEVATO CHE la Legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) ha sancito il superamento del saldo di finanza pubblica disciplinato dall'art. 1, commi 465, 466 e 468 della Legge n. 232/2016 (Legge finanziaria 2017). Il suddetto vincolo di finanza pubblica considerava rilevanti ai fini del saldo le spese di investimento ma non considerando altresì rilevanti alcune forme di finanziamento dei medesimi, come l'avanzo di amministrazione, i mutui e il fondo pluriennale vincolato di entrata non finanziato da entrate finali. Tale meccanismo comportava che le amministrazioni non potessero utilizzare il proprio avanzo di amministrazione realizzato nel corso delle varie gestioni, salvo l'acquisizione di limitati spazi finanziari utilizzabili esclusivamente per la realizzazione di opere pubbliche. La Corte Costituzionale è intervenuta con le sentenze n. 274/2017 e n. 101/2018 sancendo che l'avanzo di amministrazione deve rimanere nella disponibilità dell'ente che lo realizza e che pertanto non può essere oggetto di prelievo forzoso. La Consulta ha dunque dichiarato illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 nella parte in cui stabilisce che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato da entrate finali (escluso dunque l'avanzo). In seguito alle sentenze della Corte Costituzionale è intervenuta la Ragioneria dello Stato con la Circolare n. 25/2018 precisando che, soltanto per il 2018, gli enti locali possono utilizzare l'avanzo di amministrazione per il finanziamento di investimenti nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011. Infine il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018, abrogando le disposizioni precedenti, ha disposto che dall'esercizio 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio qualora garantiscano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale desunto dal prospetto di verifica di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. Ciò significa che dal 2019 l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante non solo per l'equilibrio di parte capitale ma anche per l'equilibrio di parte corrente ovvero se applicato a finanziamento di spese correnti;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 (Legge finanziaria 2007), che prevede che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In

caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m., le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione;

DATO atto che l'Amministrazione comunale con Deliberazioni n.153 della Giunta Comunale sono state approvate le tariffe fognatura 2026 (riapprovate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 163 per correggere un errore materiale) e che con Deliberazione giuntale n.154 con cui sono state approvate le tariffe acquedotto 2026, ratificata in data odierna con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48;

DATO atto che non ha determinato, per l'esercizio 2026, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per quanto concerne l'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), per cui, ai sensi del sopra citato art. 1, comma 169 della Legge n. 296/06, si intendono prorogate le aliquote approvate per l'anno 2018 con deliberazioni consiliari n. 15 dd.09.08.2018;

RILEVATO che si rende necessario procedere all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e dei relativi allegati;

VISTO il parere del Revisore dei Conti alla Nota di Aggiornamento al DUP 2026-2028 ed al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, acclarati ai protocolli comunali n. 6526 dd.01.12.2025;

VISTO il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 30.12.2021;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario, ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 185, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla medesima proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere di regolarità contabile.

Con voti favorevoli n. 15, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti, e resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, votazione svoltasi con l'assistenza degli scrutatori designati all'inizio della seduta Andrea Gervasi e Mauro Paternoster;

DELIBERA

1. di allegare la Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2026-2028, integrato come specificato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato A**);
2. di approvare, per le motivazioni specificate nelle premesse, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato B**);
3. di approvare gli allegati al bilancio ex art. 172 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, emendati secondo quanto specificato in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato C**);
4. di approvare la nota integrativa al bilancio di cui all'articolo 11, comma 5, del D.Lgs. 118/2011, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato D**);

5. di pubblicare, ai sensi dell'art. 174, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, il bilancio di previsione 2025-2027 del Comune di Denno anche nella sua forma semplificata, nel sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bilanci";
6. di trasmettere il bilancio di previsione 2026-2028 alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, ai sensi del D.M. 12.5.2016, art. 5 e ss.mm.;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
8. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Vielmetti Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Loiotila dott.ssa Giovanna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo comunale ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **23/12/2025** al giorno **02/01/2026**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Loiotila dott.ssa Giovanna

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Loiotila dott.ssa Giovanna

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Denno, li 23/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Loiotila dott.ssa Giovanna

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL
CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO
ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Denno, 15/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Paoli dott. Eric

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile dell'atto e si attesta la relativa copertura finanziaria.

Denno, 15/12/2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Paoli dott. Eric



**NOTA di AGGIORNAMENTO al
DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)**

2026-2028

PREMESSA

La programmazione degli enti locali è stata modificata radicalmente con il nuovo ordinamento contabile introdotto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che hanno disciplinato la programmazione dell'Ente locale (allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”).

Con dette norme il Legislatore ha cercato di semplificare la gestione degli Enti Locali, fornendo una drastica riduzione dei principali documenti programmatori di cui le Amministrazioni devono dotarsi, introducendo quale fondamentale strumento di programmazione il Documento unico di programmazione (DUP), che annualmente viene presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni, e aggiornato prima dell'approvazione del Bilancio.

La denominazione scelta per designare il nuovo sistema, Documento Unico di Programmazione (DUP), sta proprio ad indicare il suo carattere unitario e tendenzialmente omnicomprensivo. Fin da subito è stato chiaro che il DUP non sostituisce gli altri documenti di programmazione, ma ne incorporasse buona parte. Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente.

L'attività di pianificazione di ogni ente locale ha inizio con la definizione delle linee programmatiche di mandato, e richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'ente, concludendosi con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai programmi dell'Amministrazione.

La programmazione è dunque un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'amministrazione.

L'introduzione dei principi di armonizzazione contabile definiti dal D.Lgs. n.118/2011 è stata recepita a livello locale con la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, che ne disciplina l'applicazione agli enti locali trentini dal 1° gennaio 2016. La L.P. 18/2015 recepisce molti articoli del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m., Testo unico degli Enti locali (TUEL), anche relativamente al principio di programmazione.

In particolare, l'art. 151 del TUEL, relativo ai principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile indica nel principio contabile della programmazione gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, adottando a tal fine il Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il Bilancio di Previsione Finanziario, costituendo l'atto presupposto indispensabile all'approvazione del Bilancio stesso.

L'art. 170 del TUEL precisa i contenuti e la tempistica del DUP che va a sostituire la Relazione Previsionale e Programmatica nel ciclo di programmazione dell'ente locale.

Il DUP è dunque lo “strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali”. L'aggettivo “unico” chiarisce l'obiettivo del principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del Bilancio, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio stesso e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e la loro successiva gestione. Il DUP, dunque, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli obiettivi dell'Amministrazione alle reali risorse disponibili, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e reali risorse, costituiscono infatti due aspetti del medesimo sistema, e spesso risulta difficile pianificare l'attività amministrativa con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo spesso caratterizzata da vari elementi di incertezza, non ultimo il fatto che il contesto della finanza locale, nel definire competenze e risorse certe, molto spesso è lontano dal possedere una configurazione stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Fondamentale nella redazione di detto strumento di programmazione è altresì l'analisi del contesto in cui si deve collocare la pianificazione comunale, pertanto considerare le condizioni esterne.

Gli anni 2020 e 2021 sono stati caratterizzati da un momento difficile dovuto alla pandemia Covid-19, che ha comportato non poche conseguenze dal punto di vista sociale, economico e politico in tutto il mondo, ma anche, in termini più contenuti, dai cambiamenti dovuti dalle nuove elezioni amministrative, che in Trentino sono tenute in data 20 e 21 settembre 2020, ed hanno interessato anche il Comune di Denno.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm, al paragrafo 8 stabilisce che: “Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.”

Il contenuto del DUP 2026-2028 oltre a tenere in considerazione il particolare momento che si sta affrontando, vuole continuare ad affermare la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari sia all'interno che all'esterno del Comune.

Il Consiglio Comunale, chiamato ad approvare questo fondamentale strumento di programmazione, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati dal Comune di Denno, devono poter ritrovare nel DUP le caratteristiche di un'organizzazione che agisce in modo trasparente per il conseguimento di obiettivi ben definiti.

Questo documento unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili, e questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il DUP 2026-2028, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato. Da un lato, deve fornire una serie di informazioni fondamentali di contesto sul paese di Denno, sul territorio, sulla struttura e le risorse dell'Ente e sulle norme di riferimento per la formazione del bilancio e per la gestione della pubblica amministrazione. Dall'altro, deve offrire una visione d'insieme delle politiche e degli indirizzi strategici del Comune e del loro rapporto con le strategie nazionali ed europee, costituendo il presupposto di tutti i documenti di programmazione dell'Ente, ed offrendo al Consiglio comunale e alla comunità una visione unitaria per il governo dell'Ente locale. Si ricorda inoltre che non è previsto uno schema obbligatorio predefinito di DUP, il principio contabile applicato della programmazione ne definisce infatti solo i contenuti minimi, e che gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono presentare un documento di programmazione semplificato, prendendo a riferimento la struttura del DUPS riportata nell'esempio n. 1 del principio applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con le modifiche introdotte dal Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti, di cui fa parte anche il Comune di Denno, è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente ed in parte investimenti.

In base del principio contabile applicato della programmazione nel DUP 2026-2028 sono stati fissati gli indirizzi generali che riguardano principalmente:

l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate, definendo gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Sono stati oggetto di specifico approfondimento i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento; i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale; l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo dimandato; gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. Partendo dai diversi livelli del ciclo di pianificazione (programmazione strategica, programmazione operativa, pianificazione operativa) è possibile individuare tre documenti fondamentali che, a preventivo, definiscono la programmazione dell'Ente:

programmazione strategica: Indirizzi di governo: documento proposto dal Sindaco e approvato dal Consiglio comunale ad inizio legislatura, e contenente le linee di mandato quinquennali;

programmazione operativa: Documento Unico di Programmazione (DUP), cardine della programmazione, proposto dalla Giunta al Consiglio Comunale che lo approva, contenente tra l'altro:

nella Sezione Strategica (SeS), approvata in base alle scadenze fissate dal legislatore per l'approvazione del DUP, gli indirizzi strategici, di durata pari al periodo residuo del mandato;

nella Sezione Operativa (SeO), approvata contestualmente al bilancio di previsione con nota di aggiornamento del DUP, i programmi operativi, di durata triennale;

pianificazione esecutiva: Piano Esecutivo di Gestione, approvato dalla Giunta nella prima seduta utile successiva all'approvazione del bilancio di previsione in Consiglio comunale (ed eventualmente soggetto a variazioni in corso d'anno).

Il documento unico di programmazione si suddivide dunque in due sezioni, denominate Sezione strategica (SeS) e Sezione operativa (SeO). Ha un orizzonte temporale pari a quello del mandato relativamente alla SeS e triennale in riferimento alla SeO. La Sezione Strategica (SeS) fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) che rappresenta la base per la predisposizione e l'aggiornamento degli indirizzi strategici dell'Ente.

Le condizioni esterne descrivono: la situazione socioeconomica; gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato.

Le condizioni interne descrivono: i servizi pubblici locali con la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli enti partecipati; la disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la gestione del patrimonio.

A conclusione della sezione strategica, vengono descritti gli obiettivi strategici dell'Ente ricondotti ad ogni missione. La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa. In particolare, sono illustrati, per ogni missione e coerentemente con gli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente, anche attraverso aziende e società partecipate, intende realizzare nel triennio. Sono individuati in particolare gli obiettivi operativi che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS, ricondotti a missioni e programmi.

La seconda parte della sezione operativa invece contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali ed il piano di fabbisogno del personale.

La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma.

Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

SEZIONE STRATEGICA PARTE PRIMA

1. ANALISI DI CONTESTO STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente, identifica le decisioni

principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socioeconomica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO (CONDIZIONI ESTERNE)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'interfinanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

VALUTAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO (CONDIZIONI ESTERNE)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socioeconomica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

PARAMETRI PER IDENTIFICARE I FLUSSI FINANZIARI (CONDIZIONI ESTERNE)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, nella legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto ai parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di predeficitarietà.

LO SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE E INTERNAZIONALE E PROVINCIALE

(fonte: NADEFP 2026-2028)

IL CONTESTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

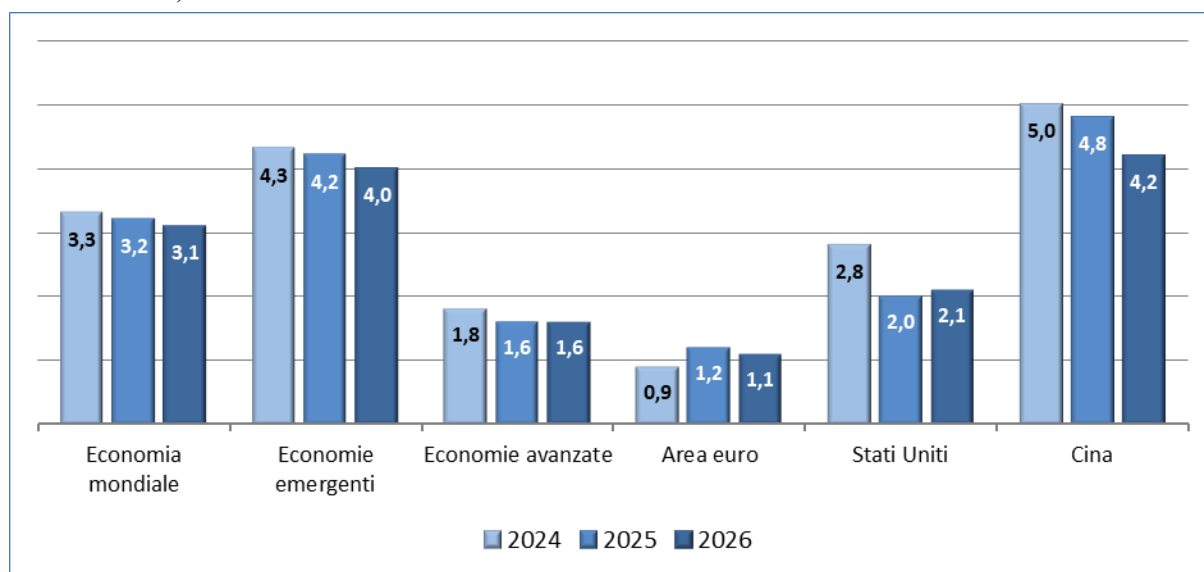
Il contesto internazionale

Nei primi mesi dell'anno l'economia mondiale ha mostrato resilienza pur in un contesto di notevole e crescente incertezza globale. Il ciclo economico è stato alimentato, in parte, da scambi commerciali anticipati in previsione dell'incremento dei dazi statunitensi.

Le previsioni economiche per il biennio 2025-2026 sono tuttavia improntate in generale a un rallentamento della crescita rispetto al 2024. Questo andamento è influenzato dal contesto geopolitico mondiale e dai relativi impatti, peraltro non ancora completamente manifestati ma di cui si cominciano a intravedere gli effetti sulle decisioni di spesa, sul mercato del lavoro e sui prezzi al consumo.

Secondo le stime più recenti del Fondo Monetario Internazionale, nel 2025 e 2026 il PIL mondiale è atteso crescere poco più del 3%, valore decisamente sotto la media degli ultimi vent'anni. Una contrazione della crescita è prevista negli Stati Uniti, dovuta principalmente al graduale manifestarsi degli effetti negativi dell'aumento dei dazi e della diminuzione dell'immigrazione, fattori che potrebbero annullare i benefici derivanti dallo slancio registrato negli investimenti dei giganti nel settore dell'alta tecnologia. Anche per la Cina si stima che la crescita manterrà un trend di decelerazione, a seguito in particolare della conclusione delle misure di supporto fiscale che fino ad oggi hanno consentito di compensare la minore domanda dall'estero e all'esaurimento degli effetti positivi derivanti dall'anticipazione degli scambi commerciali rispetto all'entrata in vigore dei nuovi dazi.

Previsioni del Fondo Monetario Internazionale sul PIL per l'economia mondiale e per le principali aree (tassi di crescita % reali)



Fonte: FMI World Economic Outlook, ottobre 2025 – Elaborazione ISPAT

Nell'Area euro è prevista una crescita dell'1,2% nel 2025, sostanzialmente confermata anche nel 2026 (+1,1%). L'economia dell'Area euro sconta la precarietà del panorama internazionale, pur mitigato da condizioni di credito più favorevoli, oltre che le difficoltà della Germania, che ha subito una contrazione della sua economia nel secondo trimestre 2025. A ciò si aggiunge il deprezzamento del dollaro rispetto all'euro, in atto dall'inizio dell'anno, che agisce come un ulteriore "dazio implicito" sulle esportazioni.

Le indagini congiunturali di settembre tracciano una lenta espansione economica nell'Area euro. L'European Sentiment Indicator (ESI) della Comunità europea segna un lieve aumento della fiducia, trainato da miglioramenti nei settori dell'industria, dei servizi e tra i consumatori. In prospettiva, la crescita dell'Area potrebbe beneficiare della riduzione dell'incertezza nei rapporti commerciali con gli Stati Uniti, del sostegno agli investimenti dei maggiori stanziamenti per difesa e infrastrutture, particolarmente in Germania, e di una politica monetaria favorevole alla ripresa del credito.

Il contesto nazionale

Nel corso del 2024, il PIL reale italiano ha registrato un aumento pari allo 0,7%. La crescita è stata alimentata sia dalla domanda interna che da quella estera. Sul fronte dell'offerta, il settore dei servizi si è rivelato il principale fattore trainante della crescita, mentre l'andamento del settore industriale nel suo complesso è risultato contenuto, riflettendo la crescita del settore delle costruzioni e la flessione dell'industria in senso stretto.

Secondo le stime di Istat, dopo una crescita del PIL dello 0,3% nel primo trimestre 2025, nel secondo trimestre si è registrata una lieve contrazione (-0,1%), seguita da una crescita nulla nel terzo trimestre dell'anno. Il rallentamento è attribuibile principalmente al netto calo delle esportazioni e alla debolezza persistente dei consumi delle famiglie e delle amministrazioni pubbliche; positivo è stato invece il contributo degli investimenti e delle scorte.

Le tendenze in corso nell'economia italiana disegnano un contesto congiunturale contrassegnato da debolezza. Le esportazioni rallentano sia sul mercato statunitense, a causa dell'incertezza sul peso dei dazi e dell'apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro, sia sul mercato europeo, quello tedesco in particolare. I dati congiunturali suggeriscono una crescita contenuta nei prossimi trimestri, sostenuta da manifattura e servizi, a fronte di un rallentamento delle costruzioni.

L'inflazione al consumo è in graduale diminuzione, guidata prevalentemente dal calo dei beni energetici. L'incremento del reddito disponibile delle famiglie, che è continuato nella prima parte dell'anno, non si è tradotto pienamente in aumento dei consumi, poiché una quota significativa è assorbita dal risparmio che ha ripreso a crescere. Si osservano segnali di stabilizzazione nel mercato del lavoro.

Tassi di crescita del PIL per l'Italia secondo i principali previsori

(tassi di crescita % reali)

	Mese previsione	2025	2026	2027	2028
Fondo Monetario Internazionale	ottobre	0,5	0,8	0,6	0,7
MEF (DPFP – quadro tendenziale)	ottobre	0,5	0,7	0,7	0,8
Confindustria	ottobre	0,5	0,7	-	-
Banca d'Italia	ottobre	0,6	0,6	0,7	-
Prometeia	settembre	0,5	0,7	-	-
OECD	settembre	0,6	0,6	-	-

Le prospettive sul biennio 2025-2026 sono quindi di crescita debole: la maggior parte dei previsori converge su una variazione del PIL pari a +0,5% nel 2025 e leggermente superiore, intorno a +0,7%, per il 2026. Le prospettive restano incerte, a causa soprattutto dell'instabilità internazionale. Un peggioramento delle tensioni commerciali e geopolitiche, specie se collegato a una forte volatilità finanziaria, potrebbe avere un impatto negativo sulla produzione. Un altro fattore fondamentale è rappresentato dalla conclusione degli interventi previsti dall'attuazione del PNRR, che entrano nella fase realizzativa finale.

IL CONTESTO PROVINCIALE

L'economia trentina nel 2024

L'economia provinciale nel 2024 è rimasta in fase espansiva, seppure il ritmo di crescita potrebbe risultare lievemente inferiore allo 0,8% stimato in sede di assestamento del bilancio 2025. Il PIL provinciale in termini nominali si avvicina ai 26 miliardi di euro, circa 5 miliardi in più rispetto al 2019.

Il sostegno maggiore alla crescita è venuto dai consumi delle famiglie, grazie soprattutto all'apporto positivo della componente dei consumi turistici, che ha compensato la debolezza della domanda delle famiglie residenti. Gli investimenti in costruzioni hanno rallentato nella componente residenziale per la fine del Superbonus e hanno trovato invece impulso nella parte non residenziale grazie al PNRR e alle opere pubbliche provinciali, che nel 2024 hanno sfiorato i 600 milioni di euro.

L'andamento dell'offerta nel 2024 è stato disomogeneo tra i settori. Il comparto dei Servizi ha registrato una crescita consistente e le Costruzioni hanno visto una sostanziale tenuta del valore aggiunto prodotto, seppur con fatturati in calo. L'Industria in senso stretto, invece, ha mostrato maggiori difficoltà, in particolare nei settori metalmeccanico e della metallurgia e tra le imprese di minore dimensione. L'Agricoltura ha contribuito negativamente alla crescita provinciale. Il mercato del lavoro ha mantenuto un andamento positivo, con un ulteriore aumento dell'occupazione (il tasso di occupazione è arrivato al 71,2%). Alla crescita occupazionale si è affiancata la riduzione sia dei disoccupati, sia degli inattivi: il tasso di disoccupazione è sceso al 2,7%, livello ai minimi storici.

Le tendenze in corso nel 2025

Le dinamiche settoriali nel primo semestre 2025 in Trentino si confermano differenziate. I dati congiunturali della Camera di Commercio registrano un fatturato complessivo cresciuto dell'1,2% rispetto allo stesso semestre dello scorso anno, trainato dai servizi e, soprattutto, dalle costruzioni. Il settore manifatturiero resta in difficoltà, anche se gli ordinativi mostrano un'inversione di tendenza positiva nel secondo trimestre (+4,8%). Il settore delle costruzioni si conferma solido, con il fatturato e le ore lavorate in crescita. Gli imprenditori trentini mantengono un giudizio complessivamente positivo sulla redditività e sulla situazione economica attuale delle loro imprese, in lieve miglioramento nel corso del primo semestre, sebbene con differenze settoriali. Le prospettive future rimangono segnate da cautela e incertezza. Anche le famiglie continuano a privilegiare un approccio prudente, con spese ottimizzate e attenzione al risparmio.

Segnali positivi vengono dalla spesa turistica, che è aumentata nella prima parte dell'anno, sostenuta da una crescita del 2,6% delle presenze nel periodo gennaio-agosto. Ottimi risultati in particolare per la stagione estiva 2025. Importante il contributo della componente straniera, che cresce nei primi otto mesi del 4,2% a fronte di un incremento dell'1,4% delle presenze italiane.

I consumi della Pubblica Amministrazione continuano a ricevere sostegno dagli aumenti contrattuali in essere.

La dinamica degli investimenti rimane trainata dal settore delle costruzioni, con un ruolo prevalente della componente non residenziale che beneficia dei fondi del PNRR e degli investimenti pubblici provinciali. Gli investimenti nel comparto industriale, invece, risultano deboli a causa dell'incertezza generata dal precario scenario internazionale.

L'andamento del commercio estero nel primo semestre del 2025 è stato caratterizzato da una fase di contrazione, diffusa su quasi tutti i principali mercati di sbocco. Parallelamente, anche le importazioni hanno registrato una contrazione.

Nel primo semestre del 2025, il mercato del lavoro trentino si conferma in una fase di espansione, con l'occupazione in crescita (+1,4% rispetto allo stesso periodo del 2024). La componente dipendente mostra una dinamica più vivace rispetto a quella indipendente, che si mantiene sostanzialmente stabile. Il tasso di occupazione continua a salire e si porta al 71,4%, sostenuto soprattutto dalla partecipazione maschile, mentre il divario di genere non registra variazioni significative rispetto all'anno precedente. Parallelamente, si osserva una riduzione della disoccupazione che scende ulteriormente al 2,4%, segno di un costante miglioramento nella capacità del sistema economico di assorbire forza lavoro.

Tra aprile e giugno 2025 il ricorso alla cassa integrazione guadagni (Cig) ha superato le 483 mila ore autorizzate, principalmente nella componente straordinaria (Cigs), che riflette specifiche difficoltà settoriali del comparto manifatturiero.

Le previsioni di crescita

Le previsioni di crescita dell'economia trentina tengono conto sia degli elementi specifici del territorio, sia delle assunzioni macroeconomiche a livello nazionale e internazionale su cui si basano le proiezioni del Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP) del Governo italiano, pubblicato a inizio ottobre, e le stime del Fondo Monetario Internazionale di metà ottobre.

Il contesto macroeconomico che fa da sfondo alle proiezioni per il Trentino è in linea con quello tracciato dal Governo nazionale, ma incorpora anche i dati più recenti sulle dinamiche locali osservate durante l'anno. Alla luce di questo quadro, si stima che il PIL della provincia di Trento in termini reali crescerà dello 0,5% nel 2025. Questa previsione è in linea con la stima più cauta elaborata in primavera per l'economia provinciale. Lo scenario aggiornato riflette in particolare gli effetti negativi dovuti alle condizioni difficili della domanda estera.

Scenario previsionale per il Trentino (2025-2028)

	2025	2026	2027	2028
Variazioni annue % a valori concatenati	0,5	0,8	0,8	0,8

Lo scenario per gli anni successivi al 2025 è segnato da una notevole incertezza che dipende soprattutto dall'andamento dell'economia globale. Nel triennio 2026-2028 si stima un moderato incremento del tasso di crescita, con un +0,8% previsto per il 2026 e un mantenimento di questo trend anche per il 2027 e il 2028. La prospettiva di medio periodo poggia sull'ipotesi di una graduale normalizzazione del commercio internazionale e sulla stabilità dei consumi delle famiglie. Gli investimenti beneficeranno dell'impulso derivante dalla conclusione degli interventi previsti dal PNRR, che entrano nella fase realizzativa finale, nonché degli effetti attesi dai progetti infrastrutturali collegati all'interramento della ferrovia del Brennero (esclusi dal PNRR).

PROTOCOLLO D'INTESA

IN MATERIA DI FINANZA LOCALE PER L'ANNO 2026

1. RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI LOCALI

Gli enti locali assolvono a funzioni fondamentali di presidio del territorio e svolgono, quindi, un ruolo chiave nel sistema istituzionale delle autonomie territoriali. In quest'ottica i comuni sono chiamati a fornire risposte ai cittadini e alle imprese su molteplici aspetti, in un contesto di crescente complessità amministrativa, non sempre compatibile con la dimensione organizzativa dei piccoli comuni, che più degli altri risentono della strutturale carenza di personale negli organici. Tali comuni sono infatti caratterizzati dalla presenza di figure uniche, alle quali competono significative responsabilità con scarsa possibilità di confronto professionale interno e con conseguente difficoltà nel relativo reclutamento.

In tale difficoltoso contesto si inseriscono anche gli interventi normativi a livello statale – tra cui la recente introduzione del nuovo codice degli appalti, che prevede tra l'altro l'obbligo di qualificazione delle stazioni appaltanti – che necessariamente richiedono l'individuazione di strutture specializzate, con elevate competenze, sia di natura tecnica, che organizzativa.

In quest'ottica, già in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025, le parti si erano impegnate a valorizzare e potenziare le centrali di committenza già qualificate quali APAC e il Consorzio dei Comuni Trentini. Con la successiva integrazione dell'accordo in materia di finanza locale, inoltre, era stata condivisa la volontà di avviare un percorso di confronto con gli Enti Locali per valutare la possibilità di attivare un sistema di supporto alle amministrazioni comunali anche attraverso le Comunità di Valle, al fine di garantire la messa a terra degli investimenti, nonché di favorire una maggiore e uniforme qualità dei servizi tecnici prestati.

Nel quadro delineato, le parti ritengono fondamentale condividere fin da subito un percorso che, a partire dalla rilevazione delle criticità emergenti, giunga alla definizione di una strategia di medio- lungo periodo per la definizione di modelli organizzativi di rafforzamento amministrativo degli Enti Locali del nostro territorio; ciò anche attraverso lo sviluppo di nuovi modelli gestionali del personale mediante il coinvolgimento sistematico ed il raccordo con gli attori istituzionali del comparto pubblico.

Tale riassetto dei modelli organizzativi, che potrà influire anche sulla revisione dei criteri di riparto dei trasferimenti correnti, comporterà necessariamente la revisione della disciplina in essere relativa alle assunzioni di personale degli enti locali, attualmente prevista dalla Legge provinciale n. 27/2010, compatibilmente con la dinamica della finanza pubblica provinciale.

MISURE IN MATERIA DI ENTRATE PREMESSE GENERALI

I Protocolli in materia di finanza locale dal 2022 al 2025 hanno confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018.

L'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento delle misure tributarie di sostegno, con particolare riferimento all'applicazione delle agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.

Le parti concordano di confermare quindi fino a tutto il periodo d'imposta 2028 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturale territorialità complessiva della manovra:

la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;

l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;

l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:

C1 (fabbricati ad uso negozi);

C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);

D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);

A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);

la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;

la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.

Si concorda, inoltre, di confermare fino al 2028 la facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017. In questo caso gli oneri finanziari derivanti dall'agevolazione rimangono in capo ai Comuni che ne decidono l'attivazione.

I Comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

La Provincia mette a disposizione per rifondere il minor gettito derivante dalle agevolazioni IM.I.S. le somme evidenziate nel successivo paragrafo 3.

Con riferimento alle esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. relative ai soggetti appartenenti al Terzo settore (D.L.vo n. 117/2017), rispetto al quadro di riferimento di cui al Protocollo d'Intesa per l'anno 2025 occorre rilevare che l'articolo 8 del D.L. n. 84/2025 ha dato completa attuazione ai profili fiscali e tributari del medesimo D.L.vo n. 117/2017. A partire dal periodo d'imposta 2026 quindi, ai sensi dell'articolo 102 dello stesso D.L.vo n. 117/2017, ai fini dell'IM.I.S. questo significa che:

sotto il profilo giuridico vengono a cessare le Cooperative Sociali di natura commerciale e le O.N.L.U.S., sostituite da vari soggetti giuridici disciplinati dal richiamato D.L.vo n. 117/2017;

si rende indispensabile l'abrogazione esplicita dell'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014, che prevede la facoltà per i Comuni di esentare dall'IM.I.S. le O.N.L.U.S. ai sensi del D.L.vo n. 460/1997, ora abrogato definitivamente (anche a fini fiscali) dall'1.1.2026, per cui la facoltà di esenzione riconosciuta ai Comuni viene meno per cessazione del presupposto normativo e la disposizione predetta deve essere abrogata;

in senso sostanziale, al fine di salvaguardare la facoltà per i Comuni, si condivide di introdurre una specifica norma nella L.P. n. 14/2014 in sostituzione dell'attuale formulazione dell'articolo 8 comma 2 lettera c), che preveda la facoltà di esenzione o riduzione dell'aliquota IM.I.S. ai sensi dell'articolo 82 comma 7 del D.L.vo n. 117/2017, per gli Enti del terzo settore che non hanno come oggetto l'esercizio esclusivo o prevalente di attività di tipo commerciale.

Inoltre, sempre nel quadro del nuovo ordinamento fiscale del Terzo settore in vigore dal 2026, le parti concordano di introdurre una specifica norma per la conferma dell'esenzione IM.I.S. relativamente agli Enti di natura non commerciale che svolgono negli immobili per i quali sono soggetti passivi IM.I.S. attività di tipo non commerciale ai sensi dell'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992. Ciò al fine di rendere certa ed univoca l'esenzione per tali soggetti alla luce della disciplina statale del terzo settore, allineando l'IM.I.S. all'I.MU. per tale profilo e garantendo uniformità ed equità nell'applicazione dell'imposta, come previsto dell'articolo 82 comma 6 del D.L.vo n. 117/2017.

Per quanto riguarda l'esenzione IMIS transitoria prevista ad oggi (ed in scadenza al 31.12.2025) in favore delle Cooperative sociali ed ONLUS che svolgono attività di natura commerciale e quella relativa ai fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale, si concorda di rinviare all'inizio del 2026 ogni valutazione di merito.

Appare infatti indispensabile, prima di assumere decisioni strutturali, acquisire i necessari approfondimenti in ordine alla nuova configurazione giuridica dei soggetti che stanno completando le procedure di transito al Terzo settore. In particolare la modifica, in vari casi, della personalità giuridica e della natura dell'attività svolta alla luce della nuova normativa statale necessita di verifiche puntuali allo scopo di ridisegnare il quadro di riferimento dei soggetti stessi, e consentire l'adozione di eventuali decisioni in modo equo ed effettivamente capace di sostenere il settore.

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DI PARTE CORRENTE

Le risorse di parte corrente che il bilancio provinciale rende disponibili, per l'anno prossimo, da destinare ai rapporti finanziari con i Comuni, ammontano complessivamente a circa 382 milioni di Euro (a cui si aggiungono circa 13 mln di Euro relativi al fondo di solidarietà comunale), che le parti condividono di finalizzare sulla base di quanto segue.

ACCANTONAMENTI STATALI A CARICO DELLA PAT E CONSEGUENTE REGOLAZIONE DEI RAPPORTI FINANZIARI

Sulla base dei rapporti finanziari regolati in modo permanente con lo Stato, il sistema integrato regionale versa al bilancio statale complessivamente 126,1 milioni di Euro, dei quali:

73,3 mln di Euro relativi al maggior gettito IM.I.S. rispetto al gettito ICI;

52,8 mln di Euro relativi al gettito IM.I.S. inerente ai fabbricati appartenenti alla categoria catastale D.

Tali risorse vengono accantonate a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia e conseguentemente la Provincia recupera dai Comuni tali accantonamenti, accollando 4 mln di Euro al proprio bilancio. A tal fine si conferma quanto già concordato in sede di Protocollo d'intesa "ponte" per il 2019.

L'importo di tali accantonamenti è stato definito per ogni ente, da ultimo, nell'anno 2017, con l'aggiornamento della stima del gettito IMIS, con accollo da parte della Provincia della variazione di gettito. Al fine di adeguare il riparto di tali accantonamenti alle variazioni catastali, in sede di Protocollo d'intesa per il 2024, è stato concordato di aggiornare annualmente la stima dell'importo dell'accantonamento per il gettito IMIS dovuto in relazione alla categoria catastale D.

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI

La quota finalizzata ai trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. condivise nel paragrafo 1 è pari per l'anno prossimo a 24,19 milioni di Euro, così articolati:

Tipologia di esenzione	Importo arrotondato	Note esplicative trasferimento
<i>"abitazione principale"</i>	9,8 milioni	compensazione del minor gettito presunto per la manovra IM.I.S. relativa alle abitazioni principali, calcolato applicando le aliquote e le detrazioni standard di legge 2015 in base alla certificazione già inviata dai Comuni
<i>"imbullonati"</i>	3,6 milioni	compensazione del minor gettito relativo alla revisione delle rendite riferite ai cosiddetti "imbullonati" per effetto della disciplina di cui all'articolo 1, commi 21 e seguenti, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015
<i>"attività produttive"</i>	10,6 milioni	compensazione del minor gettito relativo all'aliquota agevolata, pari allo 0,55% per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categorie catastali D1 fino a 75.000 euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 euro di rendita e all'aliquota agevolata dello 0,00 per cento per i fabbricati strumentali all'attività agricola fino a 25.000,00 euro di rendita
<i>"fabbricati strumentali all'attività agricola"</i>	90 mila	a titolo di compensazione del minor gettito relativo all'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola
<i>"scuole paritarie"</i>	90 mila	compensazione del minor gettito relativo all'esenzione delle scuole paritarie, di carattere strutturale, e dei fabbricati concessi in comodato a soggetti di rilevanza sociale

A tale importo si aggiungono 13,5 milioni di Euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. riferita ad alcune tipologie di fabbricati destinati ad attività produttive (studi professionali, negozi, alberghi, piccoli insediamenti artigianali), confluito nell'ambito del fondo perequativo (come minor accantonamento sulla quota spettante agli enti locali allo Stato per il risanamento della finanza pubblica.

FONDO PEREQUATIVO/SOLIDARIETA'

Le risorse che il bilancio provinciale destina al Fondo perequativo/solidarietà ammontano complessivamente a 146,9 milioni di Euro.

Nell'ambito del fondo perequativo sono confermate le seguenti quote, consolidate nel fondo perequativo "base":

Quote	Importo arrotondato	Note esplicative assegnazione
"attività specifiche"	280 mila	a favore di singoli enti per attività specifiche e per il ripristino della quota relativa alle minoranze linguistiche
"oneri contrattuali"	63,9 milioni	per progressioni orizzontali (1,03 mln), per CCPL 2016-2018 (12,8 mln), per CCPL 2019-2021 (14,3 mln), per CCPL 2022-2024 (inclusivo di incrementi retributivi, quota Laborfonds, revisione ordinamento professionale e risorse contrattuali aggiuntive art. 10 L.p. 13/2024) e incremento buono pasto (20,8 mln), per CCPL 2025-2027 e sanifonds (14,9 mln di euro inclusivi della quota relativa alle progressioni economiche di cui all'art. 6, co. 4, LP n. 9/2024)
"accisa energia elettrica"	5,55 milioni	a titolo di compensazione del minor gettito per accisa energia elettrica
"indennità amministratori"	2,9 milioni	trasferimento per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022, secondo gli importi dettagliati nello specifico prospetto trasmesso dalla Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, tenuto conto che il numero degli assessori comunali può variare secondo le previsioni statutarie, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022
"sanifonds"	800 mila	per il rimborso quote sanifonds versate per i dipendenti
"recupero interessi mutui"	- 600 mila	da dedurre per il rimborso della quota di interessi dovuta per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal protocollo dell'anno 2015
"quota a disposizione della Giunta provinciale"	3,9 milioni	da destinare alle finalità previste per la quota a disposizione della Giunta provinciale, come previsto dall'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993 (tra i quali il finanziamento del Consorzio dei Comuni Trentini, corso segretari comunali, rimborso permessi amministratori, oneri straordinari ed oneri per l'assunzione di personale) che rientra nel limite del 3% del fondo perequativo al lordo degli accantonamenti, come previsto dalla normativa citata
"regolazioni finanziarie fondi COVID"	110 mila	da destinare alle regolazioni finanziarie tra comunità, comunità e provincia relativi al fondo di cui all'articolo 106 del D.L. 34/2020, in relazione a ristori specifici di spesa rientranti nelle certificazioni covid-19 del triennio 2020-2021-2022 (deliberazione di Giunta provinciale n. 487 di data 12 aprile 2024)

La somma residua, pari ad Euro 44,5 milioni circa, comprensiva delle risorse versate dai Comuni (13 mln di Euro circa), sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 comma 2 della L.P. 14/2014, confluisce nel fondo perequativo/solidarietà, che verrà ripartito secondo i criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

Le parti confermano la volontà già espressa in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 di proseguire, attraverso un percorso condiviso e partecipato, nelle attività volte alla revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo/solidarietà – già avviata nel 2025 – tenendo anche conto degli sviluppi del processo di riassetto dei modelli organizzativi degli Enti Locali di cui al paragrafo 1 e nell'ottica di consentirne l'applicazione per la programmazione finanziaria degli enti locali del 2027.

Oneri contrattuali

Per quanto concerne le quote relative agli oneri contrattuali via via confluite nel Fondo perequativo, relative agli incrementi stipendiali dei CCPL dei trienni 2016-2018, 2019-2021, 2022-2024, 2025- 2027 – inclusi nella tabella di cui al paragrafo 3.3 – le parti condividono l’opportunità di aggiornarne, per l’anno 2026, le modalità di riparto come indicato di seguito:

per il 50% dell’ammontare in relazione all’incidenza della spesa del personale a tempo indeterminato e determinato di ciascun comune (come elaborato da ISPAT ed in riferimento alla media dell’ultimo triennio disponibile), sul totale di comparto;

per il 50% dell’ammontare in relazione al numero dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato in servizio di ciascun comune (come elaborato da ISPAT ed in riferimento all’ultimo triennio disponibile), sul totale di comparto.

Quota integrativa del Fondo perequativo

La quota integrativa del Fondo perequativo era stata introdotta nel 2024, e successivamente confermata anche per il 2025, al fine di sostenere la spesa corrente dei Comuni, tenuto conto dell’obbligo del rispetto del principio dell’equilibrio di bilancio e della necessità di perseguire le finalità istituzionali dell’amministrazione pubblica e conseguentemente di garantire la continuità nell’erogazione dei servizi. Ciò nel rispetto della finalità del fondo perequativo, di cui all’art. 6 della

L.p. 36/1993, ovvero di riequilibrare le dotazioni finanziarie dei comuni e dei servizi offerti alla popolazione.

In attesa della revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo, le parti concordano sull’opportunità di procedere comunque con l’aggiornamento dei criteri di riparto della quota integrativa, quantificata per l’anno 2026 in 20,9 mln di euro, come esplicitato nella nota metodologica di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente documento, che riserva una quota di risorse ai comuni che risultano essere in tensione finanziaria sulla base dalle analisi propedeutiche effettuate.

Alla luce di quanto sopra, le parti condividono l’opportunità di confermare per tali enti la quota integrativa (così come definita nell’allegato 1) per l’intero triennio 2026-2028, per un ammontare di risorse pari a circa 7,5 mln di Euro (inclusi, per l’anno 2026, nell’importo complessivo di 20,9 mln sopra definito), fermo restando l’impegno della Giunta Provinciale a mettere a disposizione l’ammontare complessivo di almeno 20 milioni di Euro, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili nelle prossime manovre finanziarie e con gli esiti della revisione complessiva delle modalità di riparto sopra condivisa.

Risorse per adeguamento indennità di carica amministratori locali

Il disegno di legge regionale di stabilità, attualmente in fase di discussione, prevede, tra l’altro, l’aumento delle indennità di carica per sindaci, vicesindaci e assessori, nonché dei gettoni presenza dei consiglieri comunali.

Nelle more dell’entrata in vigore della norma, il bilancio provinciale prevede lo stanziamento dell’importo complessivo di 5,11 mln di Euro, prevedendone la copertura con le risorse che si rendono disponibili a seguito dell’accollo da parte della Regione di una quota del contributo alla finanza pubblica della Provincia autonoma di Trento. Le parti condividono di assegnare tale finanziamento nell’ambito del Fondo perequativo, ai sensi della lettera d ter) del comma 3 dell’articolo 6 della Legge in materia di finanza locale, secondo il dettaglio definito dalla stessa

Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, anche in relazione alla possibilità di variare il numero di assessori comunali secondo le previsioni statutarie.

FONDO SPECIFICI SERVIZI COMUNALI

La quantificazione complessiva del Fondo specifici servizi per l'anno prossimo, pari ad Euro 84.700.000,00, è specificata in ogni singola componente nella seguente tabella:

Tipologia trasferimento	Importo
Servizio di custodia forestale	5.650.000,00.-
Gestione impianti sportivi	750.000,00.-
Servizi socio-educativi per la prima infanzia	34.700.000,00.-
Trasporto turistico	1.520.000,00.-
Trasporto urbano ordinario	25.819.000,00.-
Trasporto urbano ordinario e turistico – quota IVA	3.386.000,00.-
Servizi integrativi di trasporto turistico	0,00.-
Polizia locale	9.155.000,00.-
Progetti culturali di carattere sovracomunale	600.000,00.-
Biblioteche	3.090.000,00.-
Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO	30.000,00.-
Totale	84.700.000,00.-

Nel caso di incapienza delle singole quote le relative assegnazioni saranno proporzionate in relazione alle risorse disponibili, tenuto conto che le eventuali eccedenze sulle quote del Fondo specifici servizi o del Fondo perequativo possono essere utilizzate per compensare maggiori esigenze nell'ambito dei medesimi fondi.

Con riferimento alle singole quote del Fondo specifici servizi comunali si precisa quanto segue.

Quota relativa al servizio di custodia forestale: in considerazione dell'emergenza bostrico, allo scopo di potenziare gli interventi sul territorio finalizzati alla salvaguardia del patrimonio forestale, la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, ha approvato la deliberazione n. 1137 di data 23 giugno 2023, per autorizzare l'assunzione di ulteriori custodi rispetto alla dotazione a regime, stabilita con deliberazione di Giunta provinciale n. 1148/2017, da assegnare a determinati territori. Il finanziamento aggiuntivo necessario per tali assunzioni, stimato in potenziali massimi 150 mila Euro, è previsto nell'ambito della relativa quota del fondo specifici servizi comunali.

Quota relativa ai servizi socio-educativi per la prima infanzia: l'importo complessivo indicato è inclusivo delle risorse pari a complessivi Euro 1.896.543,65 per l'anno 2026, previsti dall'articolo 48 della L.p. 9/2024 per il concorso alla spesa relativa al rinnovo del contratto collettivo nazionale (CCNL) e del contratto integrativo provinciale (CIP) delle cooperative sociali. Le parti condividono di ripartire tale quota così come definito nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 e nella successiva Integrazione, ovvero a favore degli enti locali con servizio pubblico di nido d'infanzia gestito da un soggetto privato rientrante nelle disposizioni del citato art. 48, attraverso l'incremento del trasferimento standard per utente in

sede di assegnazione della quota finale dell'anno (a seguito della rilevazione dati di settembre); delle risorse, pari a circa Euro 300.000,00, che le parti condividono di utilizzare per incrementare (a partire da gennaio 2026) l'importo del trasferimento standard per ora fruita di nido familiare – tagesmutter, fissato nel paragrafo 4 dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1002 di data 10 luglio 2024. Tale aumento corrisponde alla percentuale di incremento del trasferimento standard per utente di asilo nido, così come definito al paragrafo precedente. Il nuovo trasferimento standard per ora fruita viene, quindi, rideterminato in Euro 5,20.

Alla luce delle politiche a sostegno delle famiglie introdotte dalla Giunta Provinciale e mirate alla riduzione/azzeramento degli oneri a carico delle stesse inerenti i servizi socio-educativi per la prima infanzia, in attesa della definizione delle relative modalità attuative, da adottare previa consultazione del Consiglio delle autonomie locali, gli Enti Locali si impegnano a non incrementare le tariffe relative a tali servizi, ossia il costo effettivo a carico delle famiglie, tenendo in considerazione anche le provvidenze statali vigenti per le medesime finalità e fatti salvi casi particolari di difficoltà della sostenibilità dei costi del servizio nell'ambito degli equilibri di bilancio.

Quota relativa alla gestione degli impianti sportivi: in continuità con quanto definito nel Protocollo in materia di finanza locale per l'anno 2025, le risorse indicate includono anche quelle destinate al concorso all'eventuale spesa che i comuni, competenti alla realizzazione di lavori pubblici funzionali allo svolgimento dei XXV giochi olimpici e paralimpici invernali "Milano Cortina 2026", possono sostenere per l'assunzione, con contratto a tempo determinato - la cui durata non può eccedere il 31 dicembre 2026 - di un'unità di personale ciascuno, con qualifica non dirigenziale e in possesso di specifiche professionalità tecniche, secondo quanto previsto nelle disposizioni normative in materia.

Quota relativa ai servizi integrativi di trasporto turistico: la stessa sarà quantificata dopo la definizione dell'importo dell'imposta provinciale di soggiorno da destinare a tale finalità, ai sensi dell'art. 16 comma 1.2 lettera b) della L.P. n. 8/2020.

Quota relativa al servizio di trasporto urbano

Nella quantificazione di cui alla tabella precedente relativa al Fondo specifici servizi, sono incluse le risorse per l'annualità 2026:

di Euro 466.000.- per la corresponsione dell'IVA per la quota relativa al trasporto urbano turistico;

di Euro 2.920.000.- per la corresponsione dell'IVA per la quota relativa al trasporto urbano ordinario.

Si precisa che in relazione a tali somme, qualora il contenzioso in essere tra l'Agenzia delle Entrate e Trentino Trasporti S.p.A, si concluda con esito favorevole per la società, con conseguente ripetizione degli importi nel frattempo versati a titolo di IVA, gli Enti beneficiari si impegnano alla restituzione delle somme assegnate dalla Provincia per il medesimo titolo, anche attraverso il recupero a valere su altre somme assegnate sui Fondi previsti dalla normativa in materia di finanza locale.

Quota relativa al servizio biblioteche

Le parti convengono di assegnare le risorse relative al servizio biblioteche nell'ambito del Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali, di cui alla lettera c) del comma 1, dell'art. 6 bis della L.p. 36/1993, includendo, in via straordinaria per il solo anno 2026, una quota di risorse aggiuntive pari a Euro 200.000 (inclusi nell'importo indicato nella tabella di cui sopra), da destinare agli acquisti di libri e altri materiali, con particolare riferimento a quelli effettuati presso librerie di prossimità, editori

trentini o per acquisti su temi di interesse della Comunità di riferimento. I criteri e le modalità di concessione del finanziamento saranno definiti con successivo provvedimento.

Quota polizia locale

In continuità con quanto definito nel Protocollo integrativo in materia di finanza locale per l'anno 2025, le parti si impegnano a definire entro il corrente anno i "Nuovi criteri di sostegno provinciale alle funzioni di Polizia locale a livello intercomunale", che troveranno applicazione a partire dall'esercizio 2026.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE

Le parti convengono di mantenere le modalità di erogazione condivise con la deliberazione n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017, rinviando a successivo provvedimento da assumere d'intesa, l'ammontare complessivo da erogare nel 2026 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) anche con l'obiettivo di ridurre l'entità dei residui che i comuni vantano nei confronti della Provincia.

Le parti confermano altresì, nelle more della definizione dell'ammontare complessivo da erogare per la parte corrente nel 2026, la possibilità da parte dei Comuni di ricorrere ad un fondo di riserva per sopperire a comprovate esigenze di liquidità, secondo i criteri da ultimo stabilito con la deliberazione n. 445 del 25 marzo 2022, quantificando lo stesso in 20 milioni di Euro.

RISORSE PER INVESTIMENTI

FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE – ART. 16 L.P. 36/93

In attuazione del punto 2.4 dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, le parti concordano di rendere disponibile sul Fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale un volume complessivo di risorse pari a circa 40 milioni di Euro per proseguire il finanziamento di interventi afferenti l'edilizia scolastica comunale.

Con apposito provvedimento da assumere d'intesa, le parti condivideranno i criteri per l'individuazione delle priorità di intervento, le modalità di presentazione delle domande, di effettuazione dell'istruttoria e i criteri di determinazione della spesa ammissibile.

FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI (BUDGET)

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 si è concordato di rendere fin da subito disponibile, per le finalità di cui al Fondo in oggetto, un volume di risorse pari a 140 milioni di Euro relativo all'intero triennio 2025-2027. Tali risorse sono state concesse all'inizio del 2025, ai fini di consentire alle nuove amministrazioni comunali un'efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale.

La Giunta Provinciale si impegna, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2026 a valutare, compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili, la possibilità di incrementare tale dotazione.

Per il 2026 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

CANONI AGGIUNTIVI

Nella considerazione che il rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni idroelettriche non è ancora stato disposto, secondo quanto previsto dall'art. 26 septies comma 2 della L.P. 4/98 e s.m., l'ammontare delle risorse finanziarie, pattuite in questa sede, che saranno trasferite ai Comuni e alle Comunità è quantificato come segue:

per il 2026: 53 milioni di Euro;

per il 2027: 53,5 milioni di Euro;

per il 2028: 53,5 milioni di Euro

Con riferimento agli introiti inerenti le derivazioni idroelettriche di cui all'articolo 16 decies, comma 3 bis della L.p.

18/1976, le parti si impegnano a definire le quote da attribuire agli enti locali e i relativi criteri di riparto entro il mese di giugno 2026.

TERMINI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 PER COMUNI E COMUNITA'

L'articolo 151 del D. Lgs 267/2000 come recepito dalla legge provinciale 18/2015 prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno. L'articolo 50, comma 1, lettera a) della LP 18/2015 stabilisce che tale termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268.

Le parti condividono l'opportunità di uniformare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 di comuni e comunità con quello stabilito dalla normativa nazionale.

In caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2026- 2028 dei comuni, le parti concordano l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento. È altresì autorizzato per tali enti l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla medesima data.

INDEBITAMENTO

INDEBITAMENTO E PAREGGIO DI BILANCIO

La legge rinforzata n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, all'art. 9, comma 1 e 1 bis, reca le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. A tal fine le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Il successivo art. 10 della legge n. 243 del 2012 disciplina il ricorso all'indebitamento, prevedendo l'adozione di apposite intese da concludere in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Con specifico riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)".

A tal fine è necessario considerare che le entrate riguardanti le "accensioni di prestiti" e le spese per "rimborso prestiti" non rilevano ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio prescritto dalla legge 243 del 2012, poiché non rientrano, rispettivamente, fra le entrate finali e le spese finali, secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 e 1 bis della medesima legge.

La Corte dei conti ribadisce inoltre che gli ultimi tre commi dell'art. 10 della citata legge 243 del 2012 prevedono che le operazioni di indebitamento siano effettuate sulla base di apposite intese, concluse in ambito regionale, che garantiscono per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza (di cui all'art. 9, comma 1) tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

INTESA ORIZZONTALE FRA COMUNI

Con il presente Protocollo le parti concordano l'approvazione dell'intesa orizzontale fra i comuni trentini finalizzata alla gestione unitaria degli spazi finanziari presenti sui bilanci di previsione dell'esercizio 2026, finalizzati ad investimenti da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243 del 2012 del complesso dei comuni. A tal fine si considerano ceduti al sistema dei comuni trentini gli spazi finanziari del complesso dei medesimi comuni derivanti dall'operazione di estinzione anticipata effettuata nel 2015, pari per l'esercizio 2026 ad euro 13.865.258,69=.

Ai fini dell'attuazione dell'intesa orizzontale fra i Comuni, la Provincia riveste la funzione di coordinamento per la

corretta applicazione della medesima intesa orizzontale.

I Comuni che risulteranno assegnatari degli spazi finanziari destinati all'indebitamento sono tenuti al rispetto sia degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile (avente fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 e nell'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) nonché delle altre disposizioni normative che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'indebitamento (fra cui, a livello locale gli artt. 25 e seguenti della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e dal

Regolamento approvato con decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg. nonché quanto indicato dall'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011).

Si sottolinea che l'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011 al punto 3.17 stabilisce che "Nella gestione delle spese d'investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati si realizza se non sono presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio dell'ente. A questo fine, occorre operare un'attenta e costante valutazione preventiva prima di ricorrere all'indebitamento."

L'iter di svolgimento dell'intesa orizzontale seguirà i passi di seguito descritti

RACCOLTA ESIGENZE DI INDEBITAMENTO in collaborazione con il Consorzio dei comuni trentini

Sulla base di apposite schede che saranno inviate a tutti i comuni, gli stessi dovranno indicare l'eventuale necessità di ricorso all'indebitamento, la destinazione del medesimo, l'importo e le altre informazioni necessarie a definire un ordine di priorità nell'assegnazione degli spazi finanziari.

PROVVEDIMENTO DI DEFINIZIONE DELLE MODALITA' E DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI

Con delibera della Giunta provinciale, redatta in collaborazione con il Consorzio dei comuni trentini e assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, è definito l'ordine di priorità con il quale saranno assegnati gli spazi finanziari ai comuni richiedenti

RACCOLTA RICHIESTE DA PARTE DEI COMUNI DI ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI

I comuni potranno richiedere, per l'esercizio 2026, spazi finanziari vincolati agli investimenti da realizzare attraverso ricorso all'indebitamento. Le richieste potranno essere inviate secondo finestre temporali mensili a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento indicato al paragrafo precedente.se

DELIBERA DI ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI elaborata in collaborazione con il Consorzio dei comuni, fino ad esaurimento degli spazi finanziari disponibili

ALTRI IMPEGNI

9.1

Con riferimento alla misura prevista dalla Giunta Provinciale mirata a garantire su tutto il territorio trentino attività estive per bambini e ragazzi delle scuole del primo ciclo di istruzioni, gli Enti locali si impegnano, se necessario, a mettere a disposizione gli edifici scolastici e formativi per lo svolgimento di tali attività, in un'ottica di coesione territoriale e rafforzamento dei servizi educativi. A tal fine la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, a sostenere i costi per l'installazione, nei medesimi edifici, di sistemi di raffrescamento.

9.2

L'assegnazione al Consorzio dei Comuni Trentini per l'esercizio 2026, compresa nella quota di cui all'articolo 6, comma 4 della L.P. 36/93 e s.m. riportata nel precedente paragrafo 2.3, è così determinata:

contributo ordinario "base" provinciale, determinato nella stessa misura del 2025;

contributo previsto dalla normativa regionale vigente.

Tale assegnazione è impiegata per l'attività istituzionale del Consorzio e del Consiglio delle Autonomie Locali e senza specifico vincolo di destinazione e sarà liquidata in misura pari al 90% sulla base dei fabbisogni trimestrali di cassa, e il saldo su presentazione della documentazione prevista dal DPP 9-27/Leg. del 5 giugno 2020.

Le parti confermano, altresì, l'assegnazione integrativa di 150.000 Euro introdotta con il punto 7.2 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025.

9.3

Le parti condividono di introdurre nell'ambito del disegno di legge collegato alla manovra di bilancio, una disposizione volta a prorogare al 31/12/2026 il termine per la definizione dell'ATO definito dai commi 7 e 7bis dell'articolo 13 bis della L.p. 3/2006.

9.4

La Giunta provinciale si impegna a formulare all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale apposite direttive per la previsione, nell'ambito della contrattazione collettiva, di criteri e condizioni per il riconoscimento delle retribuzioni incentivanti previste dall'articolo 5 bis della L.p. 2/2016 e dall'art. 20 della L.p. 26/1993, ai segretari comunali e al personale degli enti locali con qualifica di dirigente.

9.5

In considerazione delle richieste formulate da alcuni Comuni e assunte dal Consiglio delle Autonomie Locali, la Giunta provinciale si impegna ad attivare un confronto, con il coinvolgimento dei competenti Assessorati, volto ad approfondire la disciplina IMIS connessa ai fabbricati abitativi adibiti ad alloggi per uso turistico.

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

POPOLAZIONE

Andamento demografico

DATA	POPOLAZIONE RESIDENTE
31.12.2017	1.264
31.12.2018	1.221
31.12.2019	1.234
31.12.2020	1.212
31.12.2021	1.210
31.12.2022	1.241
31.12.2023	1.252
31.12.2024	1.231

Nel Comune di Denno alla fine del 2024 risiedono 1.231 persone, di cui 623 maschi e 608 femmine, distribuite su 10,64 kmq con una densità abitativa pari a 115,7 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2024:

- Sono stati iscritti 4 bimbi per nascita e 53 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 6 persone per morte e 71 per emigrazione;

La dinamica naturale non fa registrare un decremento pari a 2 unità;

La dinamica migratoria fa registrare un decremento di 18 unità.

Popolazione per fasce di età al 31.12.2024*

FASCIA D'ETA'	RESIDENTI
In età prescolare	40
In età 5-14 anni	99
In età 15-34 anni	278
In età 35-65 anni	518
In età superiore a 65 anni	296
TOTALE	1.231

TERRITORIO

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

DESCRIZIONE		DATO
Superficie (kmq)		10,42
Altitudine (mslm)		429
Rete stradale		
	Strade statali (km)	0
	Strade provinciali (km)	9
	Strade comunali (km)	15
Risorse idriche		
	Fiumi e torrenti (n.)	3
	Laghi	0

Il PRG del Comune di Denno è stato adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2083dd. 19.10.2018.

Con deliberazione n.2 dd.21.03.2024 del Consiglio Comunale è stata approvata la Variante generale cartografica e normativa al Piano regolatore generale del Comune di Denno. Esame e prima adozione. Con deliberazione n.26 dd.28/10/2024 del Consiglio Comunale è stata approvata la Variante generale cartografica e normativa al Piano regolatore generale del Comune di Denno. Esame e seconda adozione.

ECONOMIA INSEDIATA

SETTORE	REGISTRATE	ATTIVE
A Agricoltura, silvicoltura pesca	115	115
C Attività manifatturiere	3	3
F Costruzioni	21	20
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	13	12
H Trasporto e magazzinaggio	3	3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5	5
K Attività finanziarie e assicurative	1	1
L Attività immobiliari	5	5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1	1
P Istruzione	2	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1	1
S Altre attività di servizi	6	6
X Imprese non classificate	3	0
TOTALE	181	176

(fonte: C.C.I.A.A. Trento – dato al 30.09.2021)

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Gestione diretta

SERVIZIO	NOTE
BIBLIOTECA	Tramite personale interno
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Tramite il Cantiere comunale
MANUTENZIONE FABBRICATI	Tramite il Cantiere comunale
MANUTENZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Tramite il Cantiere comunale
MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI	Tramite il Cantiere comunale
MANUTENZIONE VIABILITA' E SGOMBERO NEE	Tramite il Cantiere comunale
SERVIZI CIMITERIALI	Tramite il Cantiere comunale, eccetto il servizio di necroforo-fossore

In appalto, anche riguardo a singole fasi

SERVIZIO	APPALTATORE	SCADENZA AFFIDAMENTO
SERVIZIO NECROSCOPICO	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "ILLAVORO"	01.01.2027

In convenzione:

SERVIZIO	CAPOFILA	SCADENZA CONVENZIONE	NOTE
SERVIZIO POLIZIA LOCALE	COMUNE DI CLES	31.12.2026	Servizio di polizia intercomunale Anaunia
SERVIZIO DI CUSTODIA FORESTALE	COMUNE DI DENNO		Gestione associata obbligatoria e coordinata del servizio di custodia forestale
SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI	COMUNITA DELLA VALLE DI NON	31.12.2032	Funzione trasferita alla Comunità della Val di Non
Gestione Associata Segreteria generale, personale e organizzazione, Patrimonio e lavori pubblici/appalti, Urbanistica e gestione del territorio, Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico, servizi relativi al commercio, Cantiere comunale e operai comunali, Gestione economica, finanziaria, programmazione, Gestione delle entrate tributarie e biblioteca	COMUNE DI DENNO E CONTÀ	31.12.2029	

SEZIONE STRATEGICA PARTE SECONDA

4. INVESTIMENTI E LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2025-2030

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2025-2030, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Principali interventi

Diversi sono gli interventi che vorremmo realizzare nei prossimi cinque anni avendo sempre come mira il mantenimento in efficienza delle strutture esistenti cercando di migliorare sia dal punto di vista energetico che di adeguamento alle normative vigenti.

Tra gli interventi più significativi sono nel nostro programma:

- lavori di sistemazione dell'impianto di riscaldamento delle scuole medie che presenta evidenti criticità emerse nel corso degli ultimi anni

Fabbisogno spesa c. capitale – Fonte finanziamento	Fabbisogno spesa corrente	Arco temporale riferimento
605.585,83€ - Fondo di Riserva L.P. 36/1993 e risorse proprie	Nessuno, probabile risparmio da efficientamento	2025-2026

- ultimazione lavori del cimitero; dopo l'intervento di sistemazione dell'edificio destinato alle cappelle mortuarie, del viale d'entrata e della zona monumento, provvederemo alla pavimentazione dei viali perimetrali

Fabbisogno spesa c. capitale	Fabbisogno spesa corrente	Arco temporale riferimento
114.946,02€ - Risorse proprie	Nessuno, probabile risparmio da efficientamento	2025-2026

- rifacimento della pavimentazione di via Dante una volta conclusa la procedura di acquisizione da parte del comune di Denno e sistemazione vie interne.

Fabbisogno spesa c. capitale	Fabbisogno spesa corrente	Arco temporale riferimento
150.000,00€ - Risorse proprie, parte disponibile RdA	Nessuno	2025-2026

- realizzazione del marciapiede a valle di via Albano già in fase di progettazione
- valutazione di regolamentare il traffico veicolare tra via Albano e la strada provinciale con un impianto semaforico al fine di aumentarne la sicurezza
- allargamento di Via Severini nel tratto compreso tra le ex scuole elementari ed il rio Tuazen;
- sistemazione dell'intersezione tra via Tuazen e Via Marconi;
- realizzazione del nuovo sentiero in località Dossi con la messa in sicurezza della zona franata ed il collegamento con la stazione della ferrovia Trento-Malè attraverso un percorso ciclopedonale. Sono già iniziate le interlocuzioni con il Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione di quest'opera;

Fabbisogno spesa c. capitale	Fabbisogno spesa corrente	Arco temporale riferimento
325.000,00€ - Risorse proprie, parte disponibile RdA	Nessuno	2025-2026

- destinazione degli spazi posti sopra l'autorimessa dei Vigili del Fuoco a sala sportiva polivalente per dare risposta alla richiesta di locali per attività che non necessitano di particolari altezze delle strutture;
- interlocuzione con gli organi competenti della Comunità di Valle e con le cooperative che si adoperano a favore degli anziani per la trasformazione di Villa Montini in residenza di cohousing o centro diurno per anziani;
- sistemazione e ampliamento dell'archivio comunale.

Ci impegneremo per poter ottenere il finanziamento necessario a ristrutturare l'edificio ex scuole elementari. Riteniamo che il trasferimento degli ambulatori medici a piano terra, la valorizzazione della biblioteca mettendo a disposizione superfici più ampie, la realizzazione di nuove aule da destinare alla scuola musicale oltre che a spazi per le associazioni siano la destinazione più consona alla struttura. Risulta evidente che tale intervento richiede un impegno economico al quale il solo comune di Denno non può far fronte e che solo grazie ad un finanziamento provinciale potrà essere realizzato. Conseguentemente sarà rivalutata la destinazione degli spazi che si andranno a liberare negli altri edifici comunali.

Medesimo intervento di ristrutturazione, subordinato a bandi di finanziamento, potrà essere realizzato presso Malga Arza. Sia l'edificio che la stalla presentano ormai diverse criticità. La sempre minor appetibilità dal punto di vista economico della sola concessione ad uso pascolivo delle malghe impone una riflessione su come poter garantire un'integrazione al reddito per i conduttori delle stesse. Diverse sono però le valutazioni da fare: dalla scarsità d'acqua, alla viabilità, senza dimenticare la salvaguardia di un territorio che ha tra le sue peculiarità proprio quello della scarsa antropizzazione.

Con la collaborazione delle associazioni del paese vorremmo riprendere il progetto per la realizzazione di una struttura, presumibilmente in loc. Valmaor, da destinare a momenti di festa e convivialità.

Nel corso degli ultimi anni sono state rinnovate le attrezzature del cantiere comunale e del Corpo dei Vigili del Fuoco. Pur non intravedendo ad oggi la necessità di nuovi importanti investimenti, in futuro cercheremo di essere pronti per eventuali nuove esigenze.

Interventi PNRR per la digitalizzazione

Il PNRR rappresenta una grandissima opportunità per la crescita sociale ed economica del nostro Paese. Il comune di Denno si è attivato con alcuni progetti riguardanti la digitalizzazione, in particolare l'evoluzione del sito internet con l'integrazione di una trentina di servizi online. Di seguito si allega lo stato degli interventi per PNRR al 27/11/2025.

Intervento	Interventi da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione
1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Aprile 2022		1	1	1.4.1		03/03/2024	27.408,47	27.408,47	27.408,47	Completato. Liquidato
1.2 - Abilitazione al Cloud - Comuni - Luglio 2022		1	1	1.2		18/12/2024	3.358,05	3.358,05	3.220,70	Completato. Liquidato
1.4.4 - SPID CE - Comuni - Aprile 2022		1	1	1.4.4		19/12/2024	4.819,00	4.819,00		Completato
1.3.1 - PDND - Comuni Ottobre 2022		1	1	1.3.1		01/10/2025	3.177,61	3.177,61		Completato. Liquidato
1.4.3 - app IO - Comuni Novembre 2023		1	1	1.4.3		07/06/2025	2.673,00	2.086,81		Completato
1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni maggio 2024		1	1	1.4.5		12/06/2025	23.147,00	0,00		Avviato
1.4.4 - ANPR ANSC - Comuni luglio 2024		1	1	1.4.4		30/09/2025	3.928,40	3.050,00		Completato

Revisione PRG

Nel 2024 è stata approvata in prima adozione la variante al Piano Regolatore Generale con delibera del Consiglio Comunale n.2 dd.21.03.2024 e in seconda adozione con delibera del Consiglio Comunale n.26 dd.28.10.2024.

Attività economiche e agricoltura

Sarà nostra prerogativa sostenere l'agricoltura consolidando i già ottimi rapporti con il locale Consorzio ortofrutticolo ed il Consorzio di miglioramento fondiario. In tal senso sono già iniziate le interlocuzioni con la cooperativa Coba e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione della terza corsia che dovrebbe agevolare la viabilità in prossimità dell'intersezione tra la Sp. 73 e la sede del consorzio stesso. Sarà inoltre necessaria una permuta di terreni tra Coba e Comune di Denno al fine di regolarizzare l'attuale situazione in prossimità dell'immissione alla sede della cooperativa. Analoghe iniziative saranno poste in essere con il Consorzio di miglioramento fondiario per la manutenzione delle strade comunali a prevalente uso agricolo. Su questo fronte è già stata presentata la domanda relativa ad un recente bando provinciale per il finanziamento dei lavori di completamento delle opere per la regimazione delle acque e nuova pavimentazione della strada per maso Cimana. L'auspicio è che l'istanza venga accolta affinché l'annoso problema della raccolta delle acque meteoriche, soprattutto in presenza di eventi particolarmente violenti, possa trovare la giusta soluzione con la messa in sicurezza anche a salvaguardia del nucleo abitato presente. Insisteremo nel sensibilizzare il mondo agricolo affinché implementi gli sforzi per ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente tramite l'adozione delle nuove e moderne tecniche di coltivazione che già hanno permesso la riduzione della dispersione nell'ambiente dei prodotti necessari alle coltivazioni.

Artigianato, commercio e turismo

Dopo i difficili anni della pandemia questi settori hanno potuto riprendere la loro normale attività. Se artigianato e turismo sembrano nella maggior parte dei casi essere ritornati agli standard pre pandemia, il commercio, soprattutto nelle piccole realtà, manifesta indubbiamente segni di sofferenza. Il ricorso agli acquisti online o presso i grandi centri commerciali penalizza i piccoli negozi di paese, presidi fondamentali per il territorio. Denno fortunatamente riesce ad essere ancora attrattivo almeno per le attività che forniscono beni e servizi di prima necessità. Deve essere impegno anche della cittadinanza supportare queste attività affinché possano rimanere sul territorio e garantire la fornitura di quei servizi essenziali anche per i paesi limitrofi.

È auspicabile che la nuova zona artigianale di iniziativa privata in loc. Poz possa prendere vita nel corso di questa legislatura; recentemente sono state permutate alcune proprietà comunali ivi presenti (vecchie strade e rampe) con lo spazio recintato posto a nord/est dell'area, mentre verranno acquisite da parte del Comune di Denno la nuova viabilità e le nuove infrastrutture una volta ultimate e collaudate.

Al fine di implementare lo sviluppo turistico cercheremo di mantenere vivi i rapporti con la locale APT che già nell'ultima stagione estiva su nostra sollecitazione ha sperimentato con successo l'organizzazione di visite guidate nella zona di Malga Arza e Monte Corno. Impegnativo e strategico volano per un incremento dello sviluppo turistico e promozionale di tutta la bassa Val di Non sarà l'edizione 2025 di "POMARIA" che sarà ospitata a Denno nel secondo weekend di ottobre. Pomaria è la manifestazione di promozione turistica e del gusto più importante della Val di Non che nelle passate edizioni ha portato nei borghi ospitanti, nelle due giornate, oltre 15.000 persone. Siamo certi che la nostra comunità saprà collaborare positivamente e con entusiasmo affinché questa prima edizione possa riscuotere anche a Denno il successo che la manifestazione ha sempre ottenuto.

Contesto sociale, attività culturali e sport

L'associazionismo è da sempre uno dei punti di forza del nostro comune. Numerose sono le persone che a diverso titolo si impegnano animando i diversi ambiti del volontariato. Grazie a loro il mantenimento delle tradizioni locali, le attività culturali, l'assistenza sociale, la pratica dello sport, i ritrovi conviviali vengono garantiti a favore di tutta la popolazione di Denno e non solo. Sarà nostro impegno in futuro, come in passato, cercare di essere di supporto sia logistico mettendo a disposizione spazi, mezzi e attrezzature, sia fornendo per quanto possibile il necessario supporto economico affinché questi valori del nostro territorio non si disperdano nel tempo.

A favore della fascia d'età prescolare verrà mantenuta in essere la convenzione con il comune di Contà per poter usufruire dei servizi dell'asilo nido, cercando di trovare un miglior accordo per quanto riguarda la possibilità di riservare dei posti per i bambini residenti nel nostro comune. D'altra parte, si valuterà con la Scuola dell'Infanzia Adele Belfanti e la Federazione delle Scuole materne l'opportunità di sostenere l'attivazione di un servizio integrato 0-6.

I progetti "7x7 ComunInsieme" e "Piano Giovani di Zona" rappresentano una importante forma di collaborazione con i paesi limitrofi per l'organizzazione di iniziative a favore soprattutto dei giovani e delle famiglie. Da anni il comune di Denno è in prima fila nella promozione di questi progetti ed ha il ruolo di capofila del "Piano Giovani"; intendiamo proseguire in questo impegno cercando di coinvolgere quante più persone possibile in iniziative che spaziano dalla cultura alla famiglia, dallo sport ai viaggi anche per favorire la conoscenza e la collaborazione tra le giovani generazioni dei paesi della bassa Val di Non.

Il supporto a realtà come le cooperative sociali e la scuola musicale che operano sul nostro territorio dovrà essere mantenuto per poter continuare a garantire l'erogazione di servizi a favore delle categorie più deboli e a favore dei nostri ragazzi.

Fortunatamente l'età media della popolazione diventa sempre più lunga; l'obiettivo dovrà essere quello di migliorare sempre più la qualità della vita anche in tarda età. Risulterà quindi fondamentale promuovere momenti di aggregazione grazie anche alla collaborazione delle associazioni ed in particolare del circolo Al Filò, così come proseguirà il sostegno alla Fondazione de Marchi per l'organizzazione delle lezioni dell'università della terza età e del tempo disponibile.

Nostro impegno sarà poi di proseguire nell'attività di promozione di iniziative culturali a 360 gradi: dalle serate di approfondimento su tematiche varie ai concerti musicali, dalla presentazione di libri agli spettacoli teatrali.

A tal proposito proseguirà la collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino grazie alla quale abbiamo aderito alla stagione teatrale di valle.

Un grande ruolo a livello culturale è svolto dalla nostra Biblioteca: sarà nostra premura valorizzarla sempre più facendo in modo anche di trovare una nuova sistemazione più grande e accogliente. Nel frattempo, verrà avviata una convenzione col punto lettura di Terres che farà riferimento al nostro bibliotecario quale responsabile dei servizi e col quale sarà possibile organizzare al meglio le numerose attività promosse nelle scuole.

In ambito sportivo verrà garantito il supporto alla locale società sportiva US Bassa Anaunia e alle società sportive operanti sul territorio in termine di messa a disposizione degli impianti sportivi che di conseguenza dovranno essere mantenuti in efficienza e qualora necessario ammodernati. Daremo spazio già nel corso della primavera 2025 ad un'importante iniziativa promossa dalla FIGC ospitando presso le sale comunali e l'impianto sportivo di Valmaor, un corso a valenza regionale per l'abilitazione ad allenatore UEFA C.

Montagna, ambiente e sostenibilità

La nostra visione di montagna coincide con una visione di sostenibilità economica, ambientale e sociale nello sviluppo di Malga Arza attraverso l'intervento di ammodernamento già accennato. Arza risulta essere il principale accesso per il Brenta nella parte nonesa del Parco: sarà necessario trovare soluzioni adeguate a poter promuovere lo sviluppo di un turismo lento e sostenibile evitando il sovraffollamento che spesso caratterizza altre località al fine di non snaturare l'antica tradizione silvo-pastorale che da sempre contraddistingue la nostra montagna.

Proseguiremo con gli interventi di coltivazione del bosco per favorirne la ripresa vegetativa e il mantenimento; in particolare sono previsti interventi nella zona di Val Pudria a completamento di quanto già effettuato nella vicina zona dei Temaledi. Tali interventi sono fondamentali soprattutto dopo l'evento Vaia per la salvaguardia del bosco e per limitare la proliferazione dei parassiti che mettono a repentaglio la biodiversità in esso presente.

La strada che porta alla malga è stata messa in sicurezza in diversi punti, eventuali ulteriori interventi che si rendessero necessari saranno valutati con il Comune di Contà ed il Parco Naturale Adamello Brenta.

In collaborazione con il Parco Adamello Brenta ci adopereremo per mettere in essere alcuni interventi volti a preservare il pascolo attraverso la pulizia e la trinciatura delle piante infestanti; ulteriori interventi dovranno essere realizzati per la sistemazione degli steccati e degli abbeveratoi per il bestiame.

La gestione dei rifiuti e la salvaguardia dell'ambiente dovranno essere al centro della nostra azione politica al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale. La tradizionale "Gionata Ecologica" dovrà essere sempre più un esempio di partecipazione di una comunità che sa e vuole prendersi cura del proprio territorio.

Sarà necessario seguire con attenzione lo sviluppo del nuovo ente di gestione provinciale dei rifiuti EGATO cercando tramite l'istituzione di un sub ambito, in collaborazione con gli altri comuni del territorio, di renderlo il più adeguato possibile alla nostra realtà per proseguire nella virtuosa gestione della raccolta differenziata che ci ha sempre contraddistinto.

Saranno potenziati i controlli per l'abbandono di rifiuti e verrà adottato uno specifico regolamento che permetta di intervenire in maniera puntuale nei confronti di chi abbandona o non differenzia in maniera corretta.

Cureremo e manterremo decorosi i parchi esistenti, cercando di valorizzare anche le aree dei Dossi Bassi e Valmaor attraverso le opere sopra menzionate. In particolare, per la zona Dossi Bassi è già in una fase avanzata la progettazione che permetterà di collegare la stazione della FTM all'abitato di Denno attraversando le radure esistenti e mettendo in sicurezza il vecchio sentiero in modo tale da creare un percorso ciclo/pedonale con l'idea di incentivare un sistema di mobilità alternativa e sostenibile.

Sicurezza

Il tema della sicurezza risulta essere un argomento molto delicato. Da una parte vi sono i dati oggettivi che dimostrano come i nostri territori siano fortunatamente ancora dei luoghi dove si può vivere in tranquillità con un tasso di criminalità residuo. Dall'altra vi è una percezione da parte della popolazione di un ambiente sempre meno sicuro. Attualmente il nostro territorio può fortunatamente usufruire di una stazione dei Carabinieri e del supporto della Polizia Locale Anaunia. Tra gli ausili che il nostro Comune può mettere a disposizione, oltre a mezzi e locali, vi è il sistema di videosorveglianza. È nostra intenzione implementare ulteriormente l'impianto già presente installando nuovi dispositivi nei punti ritenuti più utili dalle forze di polizia stesse. Risulterà comunque indispensabile e necessaria la collaborazione di ognuno affinché eventuali comportamenti o reati commessi possano essere prontamente segnalati agli organi competenti.

TRIBUTI, TARIFFE E VALUTAZIONI FINANZIARIE

Le entrate del bilancio sono distinte in titoli, tipologie e categorie. I prospetti che seguono riportano le previsioni iniziali di entrata, per titolo relative al triennio 2026-2028.

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte che rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la propria potestà impositiva autonoma.

La principale entrata di natura tributaria iscritta nel bilancio del Comune di Denno è costituita dall'IMIS (Imposta Immobiliare Semplice).

Il sistema impositivo rappresenta la principale leva dell'autonomia finanziaria degli Enti locali e conseguentemente la principale leva di finanziamento delle funzioni pubbliche, nel sistema delle autonomie delineato dalla L. Cost. 18 ottobre 2001 n. 3. Quest'ultima ha consolidato nel nostro ordinamento i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, dando vita ad un sistema equo ordinato in cui, in coerenza con il principio di sussidiarietà (verticale), le funzioni amministrative devono essere esercitate a livello locale, salvo per quelle attribuzioni che richiedano una gestione unitaria.

In questo nuovo scenario, che vede ribaltato il tradizionale principio del "trasferimento di funzioni" dallo Stato, alle Regioni ed ai Comuni basato su una finanza di tipo derivato, si assiste al recupero da parte dei vari livelli di governo della loro autonomia finanziaria sia sotto il profilo della capacità decisionale di erogazione di spesa ed acquisizione di entrate, sia sotto il profilo dell'autonoma applicazione di tributi ed entrate propri.

Quest'ultimo aspetto comporta per gli enti locali una maggiore responsabilizzazione in merito alla valutazione dei propri programmi di spesa, che dipenderanno sempre più dallo sforzo fiscale che si riterrà di applicare e dalla percezione da parte dei contribuenti dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse reperite.

In ambito locale la potestà legislativa esercitata dalla Provincia con l'istituzione dell'IMIS ha accentuato l'orientamento alla capacità di autonoma applicazione di entrate proprie.

Imposta immobiliare semplice

L'imposta è stata introdotta in Provincia di Trento, in attuazione delle competenze di cui all'articolo 80, comma 2 dello Statuto (competenza primaria), dalla L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria 2015) a decorrere dall'esercizio 2015, in sostituzione di IMU e TASI.

Il presupposto dell'IMIS è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto,

abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

168 per i fabbricati del gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;

147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C3, C/4 e C/5;

84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;

68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;

57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area; il valore dell'area è quello in commercio al 1° gennaio di ogni periodo di imposta.

La legge di stabilità provinciale 2018 (L.P. 18/2017), limitatamente ai periodi di imposta 2018 e 2019, ha modificato abbassandole, le aliquote applicabili alle seguenti fattispecie:

ai fabbricati appartenenti alla categoria D1 con rendita uguale o minore di Euro 75.000,00.=: aliquota 0,55%;

ai fabbricati appartenenti alle categorie D7 e D8 con rendita uguale o minore di Euro 50.000,00.=: aliquota 0,55%;

ai fabbricati concessi in comodato in uso gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro di promozione sociale: aliquota 0%;

fabbricati di cui all'art. 5, comma 2, lettera f bis) della L.P. 14/2014, con rendita catastale inferiore a Euro 25.000,00.=: l'aliquota 0%

fabbricati di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge 8 novembre 1991, n. 381: aliquota 0%.

Il Comune non ha adottato alcuna deliberazione per il periodo d'imposta 2023, intendendo automaticamente prorogare le decisioni assunte per l'anno 2018 con deliberazione consiliare n. 15 dd.09.08.2018 avente ad oggetto "Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2018 - Rettifica contenuti della delibera nr. 10 dd.11/04/2018", che si riportano nel seguito:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35	338,00	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00		

Aliquota ridotta (art. 8 comma 2 lettera e) della L.P. n. 14/2014) come da previsione regolamentare per un'abitazione, di categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze, utilizzata da parenti e affini entro il I° grado in cui pongono la propria residenza anagrafica, se dimostrato da contratto di comodato gratuito (art. 5 c. 4 R.C.)	0,40		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,20		1500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,20		1500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895		

Con riferimento all'abitazione principale rientrante nelle categorie catastali A1, A8 ed A9, la disciplina fissa una detrazione d'imposta pari ad euro 338,00, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a 1.500,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Nei tre esercizi considerati nel presente documento la previsione risulta la seguente:

ENTRATE Descrizione	Accertato2024	Accertato2025 (preconsuntivo)	Stanziano 2026	Stanziano 2027	Ipotesi2028
IMIS	362.000,00	362.000,00	365.000,00	365.000,00	365.000,00

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Dal 2021 l'imposta in questione è stata sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

Infatti, con la disciplina prevista dai commi da 816 a 836 dell'art. 1 della legge 160/2019, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone». I successivi commi da 837 a 847 della legge 160/2019 disciplinano l'istituzione da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

I due nuovi canoni sostituiscono: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. I due nuovi canoni sono comunque comprensivi di qualunque canone cognitivo o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Tariffe acqua delibere GC 152, 153/2025

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:			quota fissa (F)
- fino a mc.	250 annui	E.	59,39
- da mc. 251 a mc.	500 annui	E.	88,31
- da mc. 501 a mc.	1.000 annui	E.	103,81
- da mc. 1001 a	2.000 annui	E..	181,28
- da 2001 a	3.000 annui	E.	258,74
- da 3001 a	5.000 annui	E.	387,86
- da 5001 a	7.500 annui	E.	516,97
- da 7.501 a	10.000 annui	E.	775,20
- da 10.001 a	20.000 annui	E.	1033,43
- da 20.001 a	50.000 annui	E.	1420,77
Oltre mc. 50.000		E.	2066,34
			quota variabile (f)
			E. 0,417 acqua scaricata
INSEDIAMENTI CIVILI:			quota fissa (F)
			E. 23,03
			E. 0,417 acqua scaricata
Alle tariffe va assoggettata l'IVA nella misura di legge			

<u>Usi domestici:</u>			
1.01 acqua potabile			
- quota variabile			
- fino a mc.	100 annui	€	0,218 mc.
- da mc. 101 a mc.	180 annui	€	0,294 mc.
- da mc. 181 a mc.	450 annui	€	0,670 mc.
- oltre mc.	451 annui	€	0,882 mc.
- quota fissa (per utenza)		€	26,69
1.02 acqua non potabile (orti e giardini) – quota variabile			
		€	0,147 mc.
- quota fissa (per utenza)		€	13,35
<u>Usi non domestici:</u>			
- quota variabile			
2.01 allevamento animali		€	0,147 mc.
2.02 usi diversi (commerciale- artigiana-industriale)		€	0,294 mc
	fino a mc 500		
	oltre mc 500	€	0,588 mc
- quota fissa 2.01 (per utenza):		€	13,35
- quota fissa 2.02 (per utenza):		€	26,69
- Tariffa per uso bocca antincendio pubblica/privata		€	10,00
- Tariffa uso fontane pubbliche			gratuita
Alle tariffe va assoggettata l’IVA nella misura di legge			

Trasferimenti correnti

Tra le entrate derivanti da trasferimenti correnti, classificate al titolo II sono ricompresi i trasferimenti dello Stato, della Provincia di altri enti del settore pubblico per il finanziamento dei servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Lo scorso anno la Giunta Provinciale ha sottoposto a revisione il modello di perequazione utilizzato per il calcolo del Fondo di solidarietà, aggiornando le stime della spesa standard corrente dei comuni, e introducendo criteri di perequazione anche a livello delle entrate proprie di parte corrente dei comuni. I nuovi criteri sono stati individuati nel protocollo d’intesa in materia di finanza locale per il 2025. Essi troveranno applicazione con gradualità nell’arco dei prossimi anni.

Tra le varie entrate derivanti dai trasferimenti provinciali sono ricomprese quello a sostegno dei servizi gestiti in forma associata, come il servizio di polizia locale, il servizio Interbibliotecario e il servizio di custodia forestale, nonché i trasferimenti per gli incrementi contrattuali da corrispondere al personale dipendente e il mancato gettito dell’addizionale sull’energia elettrica azzerata a partire dal 2012. È

prevista anche la quota a compensazione del minor gettito per l'esenzione, dal 2016, dell'IMIS per le abitazioni principali, la quota di compensazione IMIS per la riduzione di gettito derivante dalla condivisione della politica tributaria a livello provinciale, in base alla quale il minor gettito per il comune derivante dall'applicazione di aliquote ridotte per alcune categorie di contribuenti viene compensata da un trasferimento provinciale (fabbricati rurali, fabbricati categoria D e riduzione di rendita dei fabbricati D (c.d. "imbullonati") e delle eventuali altre riduzioni decise da norme provinciali. Nel fondo perequativo è infine previsto un trasferimento compensativo per il mancato gettito IMIS riferito ad immobili della Provincia e dei suoi enti strumentali che la normativa IMIS ha esentato rispetto alla precedente disciplina dell'IMU.
alla tariffa incentivante per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	725.090,58	0,00	732.467,37	739.532,22	710.850,22	671.770,22	0,96
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	1.500,00	0,00	3.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-57,14
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	726.590,58	0,00	737.467,37	741.032,22	712.350,22	673.270,22	0,48

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi e infine rimborsi ad altre entrate di natura corrente

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	386.292,15	0,00	412.104,35	420.963,02	418.963,02	418.713,02	2,15
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.500,00	0,00	15.603,72	3.400,00	3.400,00	3.400,00	-78,21
Interessi attivi	5.794,67	0,00	43.245,98	14.000,00	14.000,00	14.000,00	-67,63
Altre entrate da redditi di capitale	119,13	0,00	150,00	150,00	150,00	150,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	28.306,52	0,00	21.425,17	18.850,00	18.850,00	18.850,00	-12,02
TOTALE	428.012,47	0,00	492.529,22	457.363,02	455.363,02	455.113,02	-7,14

Entrate in conto capitale

Le entrate di questo titolo sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale (condono edilizio), da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni). Per avere gli importi precisi relativi alle entrate in conto capitale si rimanda al Bilancio 2026-2028 e alla nota di aggiornamento, i quali terranno conto del Protocollo d'intesa per la finanza Provinciale aggiornato.

Reperimento e impiego risorse in conto capitale

Previsione per l'esercizio 2026 DUP 2026-2028.

Contributi agli investimenti: 387.742,83€ costituite da budget provinciale ex art 11 LP 36/93.

Per le annualità 2027 e 2028 l'importo previsto è pari a zero.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	966.622,16	0,00	857.591,25	555.870,92	0,00	0,00	-35,18
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	89.790,23	0,00	154.500,22	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre entrate in conto capitale	5.979,64	0,00	16.015,25	2.000,00	0,00	0,00	-87,51
TOTALE	1.062.392,03	0,00	1.028.106,72	557.870,92	0,00	0,00	-45,74

Indebitamento

Come noto, nel corso dell'esercizio 2015 è stata attivata l'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui al comma 413 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 190/2014 e della Legge finanziaria provinciale n. 14/2014 art. 22, operazione che ha consentito di liberare le entrate correnti originariamente destinate alla copertura della quota capitale e, in parte, quelle destinate alle quote interessi delle rate di ammortamento. Si prevede che tali risorse siano prioritariamente utilizzate (attraverso l'avanzo economico) per la realizzazione di interventi contabilizzati nella parte straordinaria del bilancio, fermo restando l'obiettivo di contenere il più possibile l'utilizzo in parte corrente della quota ex Fondo Investimenti Minori. Ciò al fine di contenere la dinamica della spesa corrente e favorire il raggiungimento degli obiettivi imposti dal patto di stabilità. Per il Comune di Denno l'operazione di estinzione anticipata ha liberato risorse di parte corrente originariamente destinate alla copertura delle rate di ammortamento. L'operazione di estinzione anticipata comporta, peraltro una decurtazione sul Fondo perequativo a decorrere dal 2016 pari al 50% della minore quota interessi generata dall'estinzione medesima. La minore spesa per la quota capitale della rata di ammortamento dei mutui estinti anticipatamente con risorse della Provincia verrà recuperata a partire dall'esercizio corrente 2018, a valere sulla quota ex Fondo investimenti minori, rateizzando il relativo importo in dieci anni con rate annue pari ad Euro 39.079,54.

Il debito residuo del Comune di Denno nei confronti della Provincia autonoma di Trento al 31.12.2024 ammonta ad Euro 117.238,62.

Nel triennio 2026-2028 non è prevista alcuna assunzione di mutui. In particolare, occorre confermare che l'azione sul versante delle entrate sia tale da rispettare l'impegno a non ricorrere, per quanto possibile, alla leva tributaria o tariffaria, privilegiando il principio di equità e progressività e modulando la pressione fiscale in funzione delle effettive condizioni di bisogno.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno	Importo
2024	Euro 0,00
2023	Euro 0,00
2022	Euro 0,00
2021	Euro 0,00
2020	Euro 0,00
2019	Euro 0,00
2018	Euro 0,00
2017	Euro 0,00

Sostenibilità economico-finanziaria equilibri e cassa**Situazione di cassa**

Data	Importo
31.12.2024	Euro 1.506.457,59
31.12.2023	Euro 1.532.548,55
31.12.2022	Euro 1.375.036,22
31.12.2021	Euro 938.612,49
31.12.2020	Euro 1.016.628,57
31.12.2019	Euro 550.320,10
31.12.2018	Euro 448.824,29
31.12.2017	Euro 370.634,51

Utilizzo anticipazione di cassa

Anno	Importo
2024	Euro 0,00
2023	Euro 0,00
2022	Euro 0,00
2021	Euro 0,00
2020	Euro 0,00
2019	Euro 0,00
2018	Euro 0,00

Equilibri. Vengono riportati gli equilibri previsti in fase di stanziamento.

Equilibrio di parte corrente:0,00

Equilibrio di parte capitale: 0,00

Equilibrio finale:0,00

Spesa corrente

La spesa corrente stimata prevista per le annualità in analisi è rispettivamente pari a 1.592.730,78€, 1.519.603,24 e 1.519.353,24.

Missione	2026	2027	2028	Qualità	Obiettivi servizio
Servizi istituzionali e generali e di gestione	846.916,03	783.580,00	783.580,00		
Ordine pubblico e sicurezza	8.900,00	8.900,00	8.900,00		
Istruzione e diritto allo studio	77.947,90	77.620,42	77.620,42		
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	82.259,00	82.259,00	82.259,00	+	+
Politiche giovanili, sport e tempo libero	59.200,00	59.200,00	59.200,00	+	
Turismo	1.300,00	1.300,00	1.300,00		
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	25.920,00	25.920,00	25.920,00		
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	246.791,73	243.916,00	243.916,00		
Trasporti e diritto alla mobilità	122.101,00	122.101,00	122.101,00		
Soccorso civile	3.000,00	3.000,00	3.000,00		
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	33.115,00	33.115,00	33.115,00		
Sviluppo economico e competitività	1.050,00	1.050,00	1.050,00		
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	800,00	800,00	800,00		
Fondi e accantonamenti	83.430,12	76.841,82	76.591,82		

La gestione del patrimonio

L'art. 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater, stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico

– private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non

possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi". Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art.4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio.

Esercizio	2022	2023	2024
Beni demaniali	11.120.786,75	11.034.661,59	11.097.884,96
Terreni	6.361.895,50	6.361.895,50	6.361.895,50
Fabbricati	21.707,81	32.481,07	34.118,86
Infrastrutture	4.490.754,63	4.385.862,21	4.414.566,48
Altri beni demaniali	246.428,81	254.422,81	287.304,12
Altre immobilizzazioni materiali	13.836.443,29	13.526.970,79	13.500.358,64
Terreni	861.127,40	861.127,40	861.127,40
Fabbricati	12.475.802,52	12.227.867,65	12.100.843,54
Altro	499.513,37	437.975,74	538.387,70

Obiettivi strategici. analisi delle necessità finanziarie e strutturali per le missioni di bilancio

Gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato sono definiti per ogni Missione di bilancio. Tali obiettivi sono riferiti all'ente e sviluppano e concretizzano le linee programmatiche del Sindaco.

Missione n° 1 - servizi istituzionali e generali e di gestione

Obiettivo strategico: Partecipazione e semplificazione. Investire in un modello di amministrazione più snella, efficiente e trasparente.

Necessità finanziaria: 916.916,03€

Missione n° 3 - ordine pubblico e sicurezza

Obiettivo strategico: Sicurezza e decoro. Affrontare fenomeni emergenti di vandalismo e comportamenti che denotano mancanza di senso civico (come l'abbandono di rifiuti, l'uso inappropriato di parcheggi per disabili). Diffondere la cultura del rispetto del decoro urbano e del bene pubblico.

Necessità finanziaria: 8.900,00€

Missione n° 4 - istruzione e diritto allo studio

Obiettivo strategico: sinergia tra le varie forze in campo per migliorare la qualità dei servizi scolastici ed extrascolastici.

Necessità finanziaria: 77.947,90€

Missione n° 5 - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Obiettivo strategico: incentivare la partecipazione dei cittadini e delle associazioni all'offerta culturale presente sul territorio.

Necessità finanziaria: 82.259,00€

Missione n° 6 - politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivo strategico: Investire sul mondo giovanile come nuova risorsa che rappresenterà il futuro. Promuovere lo sport come scuola di vita per i giovani.

Necessità finanziaria: 119.200,00€

Missione n° 7 - turismo

Obiettivo strategico: Incentivare la conoscenza e la promozione delle peculiarità del territorio.

Necessità finanziaria: 1.300,00€

Missione n° 8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa

Obiettivo strategico: Valorizzazione e conservazione del territorio.

Necessità finanziaria: 50.920,00€

Missione n°9 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivo strategico: incentivare le politiche ambientali attraverso la valorizzazione delle energie alternative e sostenibili. Salvaguardia e valorizzazione delle risorse naturali del territorio.

Necessità finanziaria: 399.141,73€

Missione n° 10 - trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivo strategico: rendere la viabilità più dinamica e sicura.

Necessità finanziaria: 326.121,92€

Missione n° 11 - soccorso civile

Obiettivo strategico: Incentivare le azioni di messa in sicurezza del territorio.

Necessità finanziaria: 9.500,00€

Missione n° 12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo strategico: potenziare i servizi a favore delle famiglie ribadendo la centralità di queste ultime nella vita sociale. Promuovere politiche attive per il potenziamento dei servizi presenti sul territorio al fine di aumentare il benessere del cittadino.

Necessità finanziaria: 33.115,00€

Missione n° 14 - sviluppo economico e competitività

Obiettivo strategico: attuare strategie differenziate per promuovere lo sviluppo economico.

Necessità finanziaria: 1.050,00€

Missione n° 17 - energia e diversificazione delle fonti energetiche

Obiettivo strategico: incentivare energie alternative

Necessità finanziaria: 800,00€.

5. RISORSE UMANE

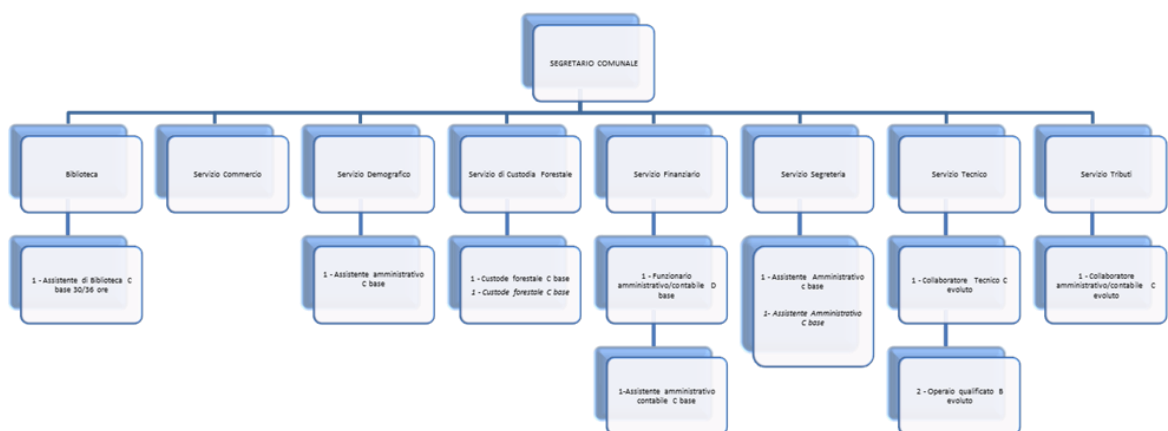
La dotazione organica del Comune di Denno è stata modificata da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 dd.27.11.2025 e presenta la seguente composizione:

	N. POSTI
Segretario Generale	1
CATEGORIA	N. POSTI
D	1
C	8
B	2

Nell'ambito della dotazione organica per ciascuna categoria la Giunta comunale individua il numero dei posti per le singole figure professionali e la pianta organica per ogni unità organizzativa nel rispetto degli indirizzi fissati dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio previa informazione alle OO.SS. aziendali con modalità previste dal contratto collettivo.

Pianta organica

La pianta organica è così definita dopo la modifica con deliberazione Consiglio Comunale 44 dd.27.11.2025.



6. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 1, commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) dettala nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, e dispone che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

SEZIONE OPERATIVA

OBIETTIVI ORGANISMI E SOCIETÀ PARTECIPATE

In base all'art. 24, co. 1, del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata ad effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

Con deliberazione consiliare n. 22 di data 28.09.2017 il Comune di Denno ha dato seguito al detto adempimento, approvando la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2016, dando atto che a seguito di tale ricognizione non sussistevano ragioni per dismettere le partecipazioni, nè per razionalizzarle. Tale provvedimento costituiva aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, adottato ai sensi dell'art. 24, comma 2, del citato D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175.

Ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, Legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, e dell'art. 24, comma 3, della Legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, gli enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i seguentipresupposti:

partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27;

società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;

partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;

partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 250.000,00 Euro o in un'ideale misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;

partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010.

Le disposizioni di cui al precedente paragrafo assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e trovano applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017" (art. 7, comma 11, Legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19).

Con deliberazione consiliare n. 33 di data 27.12.2018 il Comune di Denno provvedeva ad effettuare la revisione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31.12.2017, dando atto che non sussistevano di ragioni per procedere ad alienazione/razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta.

In presenza di un programma di razionalizzazione, ex art. 18, comma 3 bis, L.P. n. 1/2005, si evidenzia comunque l'obbligo di relazione, a prescindere dallo svolgimento di una nuova ricognizione, in ordine allo stato di avanzamento dello stesso.

In ottemperanza del quadro normativo sopra delineato si è quindi proceduto ad effettuare un'analisi puntuale dell'attuale assetto societario del Comune di Denno rispetto ai vincoli di scopo e vincoli di attività, necessari al mantenimento delle partecipazioni, dirette ed indirette, detenute alla data del 31 dicembre 2020, come risulta dalla relazione allegata al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale.

Nel provvedimento di ricognizione, di competenza del Consiglio comunale, vanno considerate le partecipazioni in società, come definite dall'art. 2, comma 1, lett. 1) del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175, detenute in forma diretta, ovvero indiretta, purché attraverso società o altri organismi soggetti a controllo, anche congiunto, da parte dell'amministrazione pubblica. Non sono prese in considerazione le partecipazioni in associazioni, fondazioni o altri enti di diritto privato, né le partecipazioni indirette detenute per il tramite di organismi non controllati dall'ente locale.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), d'intesa con la Corte dei Conti, ha pubblicato sul sito internet del Ministero le linee guida concernenti la redazione del provvedimento di ricognizione ed eventuale razionalizzazione fatta salva la verifica di compatibilità di quanto ivi indicato con le peculiarità del contesto normativo locale. Ciò in quanto "le disposizioni del TUSP, adottate con atto avente forza di legge ordinaria, si applicano nelle Regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano solo se contengono una disciplina compatibile con quella eventualmente prevista, per la medesima materia, dai loro statuti, adottati con legge costituzionale, e dalle relative norme di attuazione."

Come evidenziato dalle citate linee guida, gli adempimenti a carico delle Amministrazioni previsti dall'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP) in materia di razionalizzazione periodica si integreranno con quelli stabiliti dall'art. 17 del D.L. n. 90/2014 per la rilevazione annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti condotta dal Dipartimento del Tesoro e condivisa con la Corte dei Conti. Pertanto, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro saranno acquisiti sia i dati relativi alla razionalizzazione periodica sia i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti nominati negli organi di governo delle società ed enti.

Fermo restando quanto sopra evidenziato il comune, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del TUSP può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività:

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto clienti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Con deliberazione consiliare n. 35 dd.18.12.2024 il Comune di Denno ha effettuato la ricognizione ordinaria delle proprie partecipate alla data del 31.12.2023, il cui esito si riassume nel seguito:

PARTECIPAZIONI DIRETTE

Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
Consorzio dei Comuni Trentini – società cooperativa	01533550222	0,54%	Mantenimento
Azienda per il Turismo Val di Non	01899140220	0,22%	Mantenimento
Trentino Riscossioni S.P.A.	2002380224	0,0117%	Mantenimento
Trentino digitale SPA	00990320228	0,0046%	Mantenimento
Trentino Trasporti S.p.A.	1807370224	0,00016%	Mantenimento
Dolomiti Energia Holding S.p.A.	01614640223	0,00025%	Mantenimento

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Consorzio dei Comuni Trentini soc. Coop

Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
Federazione trentina della cooperazione soc. Coop.	00110640224	0,132%	Mantenimento
Banca per il trentino alto adige soc. coop. (già cassa di Trento)	00107860223	0,045%	Mantenimento
Set distribuzione spa	01932800228	0,046%	Mantenimento

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Dolomiti Energia Holding S.p.a

Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
SET Distribuzione SPA	01932800228	0,017%	Mantenimento

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Trentino Trasporti

Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
Riva Del Garda Fiera e Congressi SPA	01235070222	4,89%	Mantenimento

Il CAF Interregionale Dipendenti SRL	02313310241	0,0468%	Mantenimento
Car Sharing Trentino Società Cooperativa	02130300227	9,597%	Mantenimento
A.P.T. Trento S.Cons.a R.L	01850080225	1,075%	Mantenimento

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Situazione di cassa

Data	Importo
31.12.2024	Euro 1.506.457,59
31.12.2023	Euro 1.532.548,55
31.12.2022	Euro 1.375.036,22
31.12.2021	Euro 938.612,49
31.12.2020	Euro 1.016.628,57
31.12.2019	Euro 550.320,10
31.12.2018	Euro 448.824,29
31.12.2017	Euro 370.634,51

Utilizzo anticipazione di cassa

Anno	Importo
2024	Euro 0,00
2023	Euro 0,00
2022	Euro 0,00
2021	Euro 0,00
2020	Euro 0,00
2019	Euro 0,00
2018	Euro 0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno	Importo
2024	Euro 0,00
2023	Euro 0,00
2022	Euro 0,00
2021	Euro 0,00
2020	Euro 0,00
2019	Euro 0,00
2018	Euro 0,00
2017	Euro 0,00

ANALISI DELLA COERENZA TRA PREVISIONI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI

La programmazione triennale dei lavori pubblici è allo stato attuale disciplinata, ai sensi dell'art.13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002, che ne ha previsto lo schema, in attesa della modifica di quest'ultimo in recepimento del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 contenente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, indica un livello minimo di progettazione come presupposto all'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di un intervento di importo superiore a 100mila euro.

Per rappresentare il quadro completo degli interventi la seguente programmazione evidenzia anche i lavori pubblici di importo inferiore alla soglia definita dal principio contabile per l'inserimento nel programma dei lavori pubblici.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, si individuano ulteriori lavori pubblici per i quali sono stanziati le risorse necessarie alla realizzazione della relativa progettazione minima preliminare.

Secondo la normativa provinciale il livello minimo di progettazione è rappresentato dallo studio di fattibilità tecnico-economico.

Opere in corso di realizzazione

Si rimanda alla visione della tabella relativa alle opere in corso di esecuzione.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con deliberazione giuntale n. 12 dd.04.02.2025 è stato approvato il fabbisogno del personale per il triennio 2025-2027 all'interno del PIAO quale parte integrante e sostanziale e con delibera 145 dd.27/11/2025 esso è stato modificato.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle autonomie locali, le parti hanno condiviso di confermare la disciplina in materia di personale vigente e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07/10/2022, prevedendo al contempo l'introduzione delle seguenti parziali modifiche: per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, è possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

Tali previsioni sono quindi state disciplinate dall'art. 9 della L.P. 29 dicembre 2022, n. 20 che ha modificato l'art. 8 comma 3.2bis della L.P. 27/2010. Con la deliberazione della giunta provinciale n. 726 di data 28.04.2023, la disciplina ivi contenuta, a valere dalla data di sua adozione, sostituisce la precedente deliberazione n. 1798 di data 07/10/2022 in materia di disciplina per le assunzioni del personale dei comuni; in particolare in riferimento alle assunzioni per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti viene precisato che

Le assunzioni del personale delle categorie diverse dalla figura segretariale sono consentite a tutti i comuni purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 salvo quanto di seguito specificato (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio).

Con riferimento al calcolo, si precisa che: per spesa del personale sostenuta (impegnata) si intendono tutte le voci incluse nel Macroaggregato 1 "Retribuzioni lorde" comprese le indennità di natura continuativa a importo fisso mensile (es. indennità p.o. e aree direttive, indennità di polizia locale e giudiziaria, indennità di vigilanza, indennità di rischio etc.) che sono da qualificarsi come voci fisse e

vanno pertanto ricomprese nel calcolo. Dovrà inoltre essere considerato nel calcolo anche il costo del personale in comando o in gestione associata da altro ente che il Comune utilizzatore rimborsa. Si precisa che le indennità p.o. e aree direttive, indennità di polizia locale e giudiziaria, indennità di vigilanza, indennità di rischio concesse nel corso dell'anno 2019 vengono conteggiate per l'intera annualità, mentre nell'anno di assunzione solo come spesa

effettivamente sostenuta. Sono escluse dal calcolo: le voci di costo riferite alla figura del Segretario comunale nella considerazione che: la presente disciplina giuridica in materia assunzionale si riferisce al personale diverso dalla figura segretariale; la figura del segretario comunale, come disciplinata dal codice degli enti locali approvato con L.R. 2/2018 e ss.mm. e dall'art. 8 ter della L.P. 27/2010, è obbligatoria nell'organigramma degli enti locali stessi; le recenti riforme legislative (abrogazione delle gestioni associate obbligatorie) e la carenza di segretari comunali, hanno comportato una forte variabilità nella presenza di tali figure all'interno degli enti locali e di conseguenza una profonda instabilità della spesa in capo agli stessi, tale da renderne fuorviante il riferimento (N.B. In deroga a quanto previsto al punto precedente, la spesa 2019 di riferimento per le assunzioni di personale nei comuni nati da fusione a decorrere dall'anno 2020, comprende la spesa dei segretari in servizio nel 2019 presso i comuni andati a fusione);

le voci di costo aventi carattere straordinario e non ricorrente (es. quota TFR a carico dell'ente, lavoro straordinario) e le voci e quote di spesa oggetto di rimborso da parte della Provincia o di altri enti che corrispondono alla voce di entrata "Trasferimento/rimborso del personale" (es. la spesa per indennità contrattuale rimborsata dalla Provincia; la quota di spesa relativa a proprio personale in comando presso altro ente, da questo rimborsata al Comune datore di lavoro etc.); la spesa per il personale assunto o cessato sostenuta (impegnata) nel corso dell'anno 2019 dovrà essere considerata pari al costo dell'annualità intera. Non si conteggia la spesa per il personale assunto in sostituzione di un'unità di personale cessata o assente che abbia diritto alla conservazione del posto nonché l'eventuale spesa sostenuta qualora sia necessario un periodo di affiancamento, ai sensi dell'articolo 91 comma 4-bis della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per il passaggio di consegne tra personale cessato e assunto; per poter procedere all'assunzione la differenza tra le risorse dell'anno 2019 e quelle dell'anno di assunzione deve comprendere il costo del dipendente assunto rapportato all'anno e, qualora non ci fosse sufficiente disponibilità, si dovrà procedere con l'assunzione part-time;

il personale a tempo pieno a cui è stato concesso temporaneamente il part-time (cd. part-time temporaneo) o il congedo parentale, si conteggia per l'intera annualità a tempo pieno. La spesa relativa all'eventuale sostituzione volta a coprire la riduzione d'orario del titolare va invece esclusa; per i dipendenti che hanno ottenuto un part-time definitivo si deve mantenere la spesa effettivamente sostenuta nell'anno;

dal calcolo della spesa, a partire dall'anno 2021, sono escluse le assunzioni di personale in deroga, tra cui quelle per le quali la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (ad esempio, custodi forestali, personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari).

Il comma 3.2 dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, come introdotto dall'articolo 12 della L.P. 16/2020, stabilisce che "I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa". In attuazione di tale disposizione normativa si conferma e si allega la tabella riguardante la dotazione standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti di cui alla deliberazione GP 726/2023 recita quanto segue comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa". In attuazione di tale disposizione normativa si conferma e si allega la tabella riguardante la dotazione standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021, che definisce l'assunzione teorica potenziale, utilizzabile una tantum dai Comuni. Ciascun comune dovrà autonomamente valutare la sostenibilità della spesa a regime derivante dalle assunzioni consentite sulla base di quanto sopra.

Pop 2019	cl. Dem	Dotazione effettiva	Dotazione standard	differenza	soglia	Eccedenza di fabbisogno
1240	3	11.9	7.9	-4	1.5	

Cessazione di personale

Il quadro delle cessazioni, in base alle notizie fin qui raccolte, riguardano:

- Collaboratore amministrativo – cat. B liv. evoluto a tempo parziale ed indeterminato nel corso del 2025 prossimo pensionamento;

Programma di assunzioni

Nel corso dell'anno 2025 è altresì in programma la copertura dei posti di:

- Segretario comunale anche in vista di una futura convenzione per la gestione associata del servizio;
- Assunzione a tempo indeterminato di un Assistente amministrativo C BASE presso il Servizio Demografico in sostituzione del personale in pensione (settembre 2025) Collaboratore amministrativo – cat. B liv. evoluto a tempo parziale ed indeterminato;
- Riqualificazione assistente bibliotecario C base in collaboratore bibliotecario C evoluto;
- Assunzione personale aggiuntivo a seguito dell'avvio delle gestioni associate, presso il servizio finanziario;

Il finanziamento del programma è assicurato a risorse di bilancio complessivamente invariate, in parte con risparmi su altre voci di spesa ed in parte sulle economie generatesi in corso d'anno dalla cessazione di personale e dalla richiesta di finanziamento per l'unità aggiuntiva relativa alla gestione associata;

Dalle valutazioni effettuate dalla ragioneria comunale il programma di assunzioni è compatibile con le risorse ordinarie disponibili.

Rapporti di lavoro a tempo parziale

L'Amministrazione garantisce annualmente le trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite minimo del 15% della *dotazione organica complessiva* del personale a tempo pieno. I posti a tempo parziale attualmente sono 1.

In ogni caso possono essere accolte le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 1 della L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciute dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate.

Dichiarazione di non eccedenza del personale

L'amministrazione comunale di DENNO dichiara con l'approvazione del presente piano, che non sono presenti eccedenze di personale nelle strutture dell'ente, relativamente all'anno in corso.

Dichiarazione di regolarità nell'approvazione dei documenti di bilancio

L'amministrazione comunale di DENNO dichiara che i documenti del bilancio 2025-2027 sono stati regolarmente approvati e tempestivamente trasmessi alla BDAP.

Formazione del personale

L'Amministrazione comunale prevede il seguente piano di attività formative per tutti i dipendenti:

- Corsi obbligatori ex D.Lgs. 81/2008 e relativi aggiornamenti
- Corsi interni in presenza ed on line in tema di anticorruzione, compresi i temi di etica pubblica e comportamento etico. Per i nuovi assunti, in maniera differenziata sono previsti:
- Corsi di formazione base sulle materie attinenti all'ufficio occupato, in particolare in materia di tutela della privacy e procedimento amministrativo, oltre che per materie specifiche dell'ufficio.

Per la generalità dei dipendenti:

- Corsi di aggiornamento su materie specifiche in occasione di novità normative o di aggiornamenti della disciplina riguardante la materia trattata dal proprio servizio

Relativamente alla scelta dei soggetti a cui rivolgersi per la somministrazione dei corsi:

- In via di preferenza si usufruirà dei corsi forniti come soggetto "in House" dal Consorzio dei Comuni Trentini, sempre che tali corsi siano disponibili nelle materie e nelle tempistiche necessarie per l'ente;
- Per i corsi in materia di sicurezza sul lavoro ci si potrà rivolgere al soggetto fornitore dei servizi di

responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del servizio di sorveglianza sanitaria.

- Per i corsi in materia di utilizzo di particolari strumentazioni ci si potrà rivolgere a soggetti privati che dispongono delle attrezzature e organizzano corsi relativi al loro corretto utilizzo.
- Sarà in ogni caso possibile anche aderire a proposte di altri soggetti che propongono corsi di formazione, quando questi siano considerati particolarmente interessati o sia urgente la necessità di acquisire formazione per potere istruire correttamente pratiche o attivare procedure.

Trasferimento presso altri enti

Nel periodo 2026-2028 non sono previsti trasferimenti presso altri Enti.

Comandi

La Giunta comunale si riserva di valutare, su proposta del Segretario comunale, eventuali richieste di comando, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio, anche con riferimento a quanto sopra indicato in tema di trasferimenti, posto che, di norma, il comando è finalizzato al successivo trasferimento.

PROGRAMMAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Indirizzo	Denominazione e del Bene	Tipologia del Fabbricato	Superficie (mq)	Natura Giuridica del Bene	Utilizzo del Bene Immobile
VIA GIOVANNI OSSANNA	MAGAZZINO SCUOLA MATERNA	Magazzino e locali di deposito	613	Patrimonio disponibile	Utilizzato
	PIANO INTERRATO - SUB. 1				
ARZA	STALLA MALGA ARZA	Fabbricato per attività produttiva (industriale, artigianale o agricola)	425	Patrimonio disponibile	In concessione
ARZA	CASERA MALGA ARZA	Fabbricato per attività produttiva (industriale, artigianale o agricola)	145	Patrimonio disponibile	In concessione
ARZA	STALLA MALGA ARZA	Fabbricato per attività produttiva (industriale, artigianale o agricola)	250	Patrimonio disponibile	In concessione
Via Cesare Battisti	CASA MONTINI - SALA - sub 9	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage posto auto aperto/scoperto o,...	307	Patrimonio disponibile	Libero
Via Cesare Battisti	CASA MONTINI - APPARTAMENTI PROTETTI - sub 8	Abitazione	43	Patrimonio disponibile	Locato
Via Cesare Battisti	CASA MONTINI - APPARTAMENTI PROTETTI - sub 7	Abitazione	56	Patrimonio disponibile	Libero
Via Cesare Battisti	CASA MONTINI - APPARTAMENTI PROTETTI - sub 6	Abitazione	56	Patrimonio disponibile	Locato

Via Cesare Battisti	CASA MONTINI	Abitazione	47	Patrimonio disponibile	Libero
	- APPARTAMENTI PROTETTI - sub 5				
Via Cesare Battisti	CASA MONTINI	Ufficio strutturato ed assimilabili	43	Patrimonio disponibile	Libero
	- APPARTAMENTI PROTETTI - sub 4				
Via Cesare Battisti	CASA MONTINI	Abitazione	46	Patrimonio disponibile	Locato
	- APPARTAMENTI PROTETTI - sub 3				
Via Cesare Battisti	CASA MONTINI	Abitazione	47	Patrimonio disponibile	Locato
	- APPARTAMENTI PROTETTI - sub 2				
Via Cesare Battisti	CASA MONTINI	Abitazione	47	Patrimonio disponibile	Locato
	- APPARTAMENTI PROTETTI - sub 1				
VIA NUOVO BORGHO	VASCA ACQUEDOTTO -	Magazzino e locali di deposito	410	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
	VIA NUOVO BORGHO				
Via Colle Verde	MAGAZZINO COMUNALE	Magazzino e locali di deposito	516	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
	MAGAZZINO COMUNALE				
Via Colle Verde	MAGAZZINO COMUNALE	Magazzino e locali di deposito	524	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
	MAGAZZINO COMUNALE				
via guglielmo marconi	CASERMA CARABINIERI sub 20	Magazzino e locali di deposito	10	Patrimonio disponibile	Locato
	- CABINA DI TRASFORMAZIONE				

via guglielmo marconi	CASERMA CARABINIERI sub 15 E 16 GARAGE	Magazzino e locali di deposito	105	Patrimonio disponibile	Locato
Via Guglielmo Marconi	CASERMA CARABINIERI sub 14 - GARAGE - Alpini	Magazzino e locali di deposito	24	Patrimonio disponibile	Locato
Via Guglielmo Marconi	CASERMA CARABINIERI sub 13 - dep. Alpini	Magazzino e locali di deposito	108	Patrimonio disponibile	Locato
via guglielmo marconi	CASERMA CARABINIERI sub 10 - 11 - 12 -54	Caserma	813	Patrimonio disponibile	Locato
Via Colle Verde	CASERMA VIGILI DEL FUOCO	Caserma	460	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
Via Colle Verde	CASERMA VIGILI DEL FUOCO	Caserma	935	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
Via Severini	SCUOLA ELEMENTARE	Edificio scolastico (es.: scuola di ogni ordine e grado,	1.340	Patrimonio disponibile	Locato

Via Giovanni Ossanna	MUNICIPIO DENNO	DI	Ufficio strutturato assimilabili ed	1.229	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
via cesare battisti	EX MUNICIPIO - P.M. 2 UFFICIO LEGALE		Ufficio strutturato assimilabili ed	95	Patrimonio disponibile	Locato
via cesare battisti	EX MUNICIPIO - P.M. 2 UFFICIO ASSICURAZION E		Ufficio strutturato assimilabili ed	84	Patrimonio disponibile	Locato

via cesare battisti	EX MUNICIPIO - P.M. 2 AMBULATORI	Ospedali, case di cura, cliniche e assimilabili	160	Patrimonio disponibile	Locato
via cesare battisti	EX MUNICIPIO NEGOZIO	Locale commerciale, negozi	99	Patrimonio disponibile	Libero
via cesare battisti	EX MUNICIPIO - P.M. 2 SALA A PIANO TERRA	Magazzino e locali di deposito	91	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
via cesare battisti	EX MUNICIPIO - P.M. 2 SALE A TERZO PIANO	Abitazione	70	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
Via Colle Verde	NUOVA SCUOLA ELEMENTARE IN	Edificio scolastico (es.: scuola di ogni ordine e grado, università, scuola di formazione)	746	Patrimonio disponibile	Utilizzato Istituto Comprensivo Bassa Anaunia
Via Colle Verde	SCUOLE MEDIE	Edificio scolastico (es.: scuola di ogni ordine e grado, università, scuola di formazione)	4708	Patrimonio disponibile	Utilizzato Istituto Comprensivo Bassa Anaunia

Terreni					
Indirizzo	Denominazione del Bene	Tipologia del Terreno	Superficie (mq)	Natura Giuridica del	Utilizzo del Bene
ISCHIA - VIGO	ARATIVO	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	18.700	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
TUZAN	ESENTE IMPOSTA	Pascolo	306	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
TOVI	PASCOLO	Pascolo	57.237	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
TOVI	PASCOLO	Pascolo	275.461	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
TUZAN	BOSCO	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	13.890	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
TUZAN	ALPE	Pascolo	1.284.682	Patrimonio disponibile	
MACHINAGNA	BOSCO	Pascolo	338.337	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
TUZAN	BOSCO	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	775.873	Patrimonio disponibile	
MACHINAGNA	BOSCO	Pascolo	2.941.758	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
TUZAN	BOSCO	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	193.626	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente

TUZAN	CAMPO SPORTIVO DI DENNO	Terreno urbano	18.650	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
ARZA	AREA EDIFICIALE	Pascolo	25	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
MACHINAGNA	ALPE	Pascolo	1.435	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
ARZA	AREA EDIFICIALE	Pascolo	10	Patrimonio disponibile	
DENNO	PIAZZOLA ELICOTTERO	Terreno urbano	880	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
ISCHIA	IMPRODUTTIVO	Pascolo	170	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
ISCHIA	ARATIVO	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	59.510	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
ISCHIA	IMPRODUTTIVO	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1.400	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
ISCHIA	IMPRODUTTIVO	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	388	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
ISCHIA	IMPRODUTTIVO	Pascolo	3.170	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
ISCHIA	PASCOLO	Pascolo	900	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
ISCHIA	IMPRODUTTIVO	Pascolo	980	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
ISCHIA	DEPOSITO MATERIALI INERTI	Terreno agricolo	16.770	Patrimonio disponibile	
ISCHIA	PASCOLO	Pascolo	81.074	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
CIMANA	BOSCO	Terreno agricolo	92.944	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
CIMANA	PASCOLO	Pascolo	140	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
CIMANA	PASCOLO	Pascolo	50	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
PESCAROLE	IMPRODUTTIVO	Pascolo	5.420	Patrimonio	Utilizzato
				disponibile	direttamente

PESCAROLE	PASCOLO	Pascolo	3.780	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
MURASOL	IMPRODUTTIVO	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	258	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
MURASOL	IMPRODUTTIVO	Pascolo	242	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
MURASOL	IMPRODUTTIVO	Pascolo	317	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
VIA MARCONI	CENTRO RACCOLTA MATERIALI	Terreno agricolo	1.670	Patrimonio disponibile	
VIA COLLE VERDE	PIAZZALE DIFRONTA SCUOLA MEDIA	Terreno urbano	1.867	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
VIA MARCONI	MARCIAPIEDE VIA MARCONI DOPO CASERMA CC	Terreno urbano	38	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
CADLENA	PASCOLO	Pascolo	6.410	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
CADLENA	PASCOLO	Pascolo	32.842	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
CADLENA	PASCOLO	Pascolo	3.969	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
CADLENA	PASCOLO	Pascolo	1.811	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
CADLENA	PASCOLO	Pascolo	2.509	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
POZ	PASCOLO	Pascolo	1.910	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
POZ	PASCOLO	Pascolo	1.129	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
POZ	PASCOLO	Pascolo	34.506	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
POZ	PASCOLO	Pascolo	36	Patrimonio disponibile	Permuta
POZ	PASCOLO	Pascolo	3.989	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
POZ	IMPRODUTTIVO	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	180	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
POZ	PASCOLO	Pascolo	795	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
POZ	PASCOLO	Pascolo	2.284	Patrimonio disponibile	Permuta

DEREN	IMPRODUTTIVO	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	2.050	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
DEREN	IMPRODUTTIVO	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	6.220	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
DEREN	IMPRODUTTIVO	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	660	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
DEREN	IMPRODUTTIVO	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	2.600	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
DEREN	IMPRODUTTIVO	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	3.930	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
DEREN	IMPRODUTTIVO	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	800	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
DEREN	IMPRODUTTIVO	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	16.680	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
DEREN	IMPRODUTTIVO	Pascolo	6.478	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
DOSS	PASCOLO	Pascolo	144	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
DOSS	PASCOLO	Pascolo	17.343	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
DOSS	IMPRODUTTIVO	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1.827	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
DOSS	PASCOLO	Pascolo	557	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
DOSS	PASCOLO	Pascolo	23.919	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente

VIA CASTEL ENNO	TERRENO ATTORNO CHIESETTA SANT'AGNESE	Parco/Villa Comunale/ Giardino Pubblico	615	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
VIA CASTEL ENNO	POSTEGGIO VIA CASTEL ENNO INTERV. 2015	Terreno urbano	207	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
VIA MARCONI	PARTE DI PARCO VILLA MONTINI	Parco/Villa Comunale/ Giardino	111	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
VIA SEVERINI	PARCO GIOCHI VIA SEVERINI	Parco/Villa Comunale/ Giardino	579	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
VIA C.BATTISTI	PIAZZALE SCUOLA ELEMENTARE	Parco/Villa Comunale/ Pubblico	494	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
VIA MARCONI	MARCIAPIEDE VIA MARCONI DOPO CASERMA CC	Terreno urbano	58	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
VIA MARCONI	PIAZZALE IMBOCCO VIA OSSANA-VIA MARCONI	Terreno urbano	152	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente

VIA DANTE	GIARDINO	Parco/Villa Comunale/ Giardino	615	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
VIA DANTE	PARCO GIOCHI	Parco/Villa Comunale/ Giardino	85	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
VIA DANTE	GIARDINO	Terreno urbano	172	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
VIA DANTE	PARCHEGGIO VIA DANTE	Terreno urbano	252	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
SOTTO BREZ	CIMITERO - PARTE NORD	Terreno urbano	2.069	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente

VIA OSSANNA	PARTE INIZIALE	Terreno urbano	289	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
	VIA G.OSSANNA				
ANGLAR - SEGNO	PASCOLO	Pascolo	15.358	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
LE TOR	BOSCO	Terreno boscato con	4.532	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
LE TOR	BOSCO	Terreno con vegetazione	720	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
LE TOR	PARTE OPERA DI PRESA "SITTONI"	Terreno boscato o vario tipo	169	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
VIA CALCARA - CUNEVO	OPERA DI PRESA "SITTONI"	Pascolo	660	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente
PIEVE	BOSCO	Terreno boscato con	303.701	Patrimonio disponibile	Utilizzato direttamente

Obiettivi operativi

È in questa sezione che si evidenziano gli impieghi e le risorse per il raggiungimento degli obiettivi individuati a livello strategico.

Gli obiettivi operativi costituiscono obiettivi vincolanti per i successivi atti di programmazione in attuazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione che accompagnano l'attività amministrativa.

Tali obiettivi sono individuati nella sezione strategica in correlazione con l'obiettivo strategico e identificati da ogni direzione con riferimento alla Missione di appartenenza, quale funzione istituzionale, e trovano in questa sezione una loro breve descrizione. Le risorse ed i relativi impieghi oltre ad essere destinate all'obiettivo operativo specifico, sono finalizzate naturalmente al macro-obiettivo di funzionamento della macchina amministrativa.

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

(i totali non contengono le spese in conto capitale, le partite di giro e spese per conto terzi)

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	458.108,15	415.189,00	415.189,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	57.866,00	57.866,00	57.866,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	246.299,22	238.015,00	238.015,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	12.932,66	800,00	800,00
<i>Interessi passivi</i>	200,00	200,00	200,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	70.510,00	70.510,00	70.510,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	70.000,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	916.916,03	783.580,00	783.580,00
Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	8.900,00	8.900,00	8.900,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	30.000,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	38.900,00	8.900,00	8.900,00
Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	4.300,00	4.300,00	4.300,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	61.147,90	60.820,42	60.820,42
<i>Trasferimenti correnti</i>	12.500,00	12.500,00	12.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	77.947,90	77.620,42	77.620,42
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00

Redditi da lavoro dipendente	34.909,00	34.909,00	34.909,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.550,00	3.550,00	3.550,00
Acquisto di beni e servizi	31.800,00	31.800,00	31.800,00
Trasferimenti correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	82.259,00	82.259,00	82.259,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	200,00	200,00	200,00
Acquisto di beni e servizi	46.500,00	46.500,00	46.500,00
Trasferimenti correnti	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	119.200,00	59.200,00	59.200,00

Turismo			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Totale Turismo	1.300,00	1.300,00	1.300,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.420,00	7.420,00	7.420,00
Acquisto di beni e servizi	18.500,00	18.500,00	18.500,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	25.000,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	50.920,00	25.920,00	25.920,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	98.940,73	96.065,00	96.065,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	8.051,00	8.051,00	8.051,00
Acquisto di beni e servizi	136.200,00	136.200,00	136.200,00
Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	200,00	200,00	200,00
Altre spese correnti	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	152.350,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	399.141,73	243.916,00	243.916,00

Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	88.514,00	88.514,00	88.514,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	6.187,00	6.187,00	6.187,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	27.400,00	27.400,00	27.400,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	204.020,92	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	326.121,92	122.101,00	122.101,00

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	6.500,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	9.500,00	3.000,00	3.000,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	5.700,00	5.700,00	5.700,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	12.615,00	12.615,00	12.615,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	14.800,00	14.800,00	14.800,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	10.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	43.115,00	33.115,00	33.115,00

Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	1.050,00	1.050,00	1.050,00
Totale Sviluppo economico e competitività	1.050,00	1.050,00	1.050,00

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00

Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
---	--	--	--

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	800,00	800,00	800,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	800,00	800,00	800,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	83.430,12	76.841,82	76.591,82
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Fondi e accantonamenti	83.430,12	76.841,82	76.591,82
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	39.080,00	39.080,00	0,00
Totale Debito pubblico	39.080,00	39.080,00	0,00
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	443.934,09	443.934,09	443.934,09
Totale Anticipazioni finanziarie	443.934,09	443.934,09	443.934,09
Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	616.500,00	616.500,00	616.500,00
Totale Servizi per conto terzi	616.500,00	616.500,00	616.500,00
TOTALE GENERALE	3.250.115,79	2.619.117,33	2.579.787,33

Documento unico di programmazione 2026-2028

art. 151, c. 1 e art. 170 D.lgs. 18/08/2000 n. 267

Sezione strategica - Parte II (Strategie di programmazione)

SCHEMA 1 - Parte prima

- Opere/Investimenti previsti nel programma del Sindaco -

	INVESTIMENTI / OPERE PUBBLICHE	Importo complessivo della spesa	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato di attuazione (1)
1	Lavori di sistemazione dell'impianto di riscaldamento delle scuole medie che presenta evidenti criticità emerse nel corso degli ultimi anni	605.585,83	Risorse proprie dell'amministrazione Fondo di Riserva Provinciale per € 514,747,96 e rimborso enti in convenzione per 68,833,62€.	In corso il SAL 3.
2	Ultimazione lavori del cimitero; dopo l'intervento di sistemazione dell'edificio destinato alle cappelle mortuarie, del viale d'entrata e della zona monumento, provvederemo alla pavimentazione dei viali perimetrali	158.330,04	Risorse proprie, FPV	In Conso.
3	Rifiscimento della pavimentazione di via Dante una volta conclusa la procedura di acquisizione da parte del comune di Denno	150.000,00	Risorse proprie dell'amministrazione.	In fase di progettazione
4	Realizzazione del marciapiede a valle di via Albano già in fase di progettazione	0	Risorse proprie dell'amministrazione.	Da definire
5	Valutazione di regolamentare il traffico veicolare tra via Albano e la strada provinciale con un impianto semaforico al fine di aumentare la sicurezza	0	Risorse proprie dell'amministrazione.	Da definire
6	Allargamento di Via Severini nel tratto compreso tra le ex scuole elementari ed il rio Tuazen;	0	Risorse proprie dell'amministrazione.	Da definire
7	Sistemazione dell'intersezione tra via Tuazen e Via Marconi;	0	Risorse proprie dell'amministrazione.	Da definire
8	Realizzazione del nuovo sentiero in località Dossi con la messa in sicurezza della zona franata ed il collegamento con la stazione della ferrovia Trento-Malè attraverso un percorso ciclopedonale. Sono già iniziate le interlocuzioni con il Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione di quest'opera;	325.000,00	Risorse proprie dell'amministrazione.	In fase di progettazione
9	Destinazione degli spazi posti sopra l'autorimessa dei Vigili del Fuoco a sala sportiva polivalente per dare risposta alla richiesta di locali per attività che non necessitano di particolari altezze delle strutture;	0	Risorse proprie dell'amministrazione.	Da definire
10	Interlocuzione con gli organi competenti della Comunità di Valle e con le cooperative che si adoperano a favore degli anziani per la trasformazione di Villa Montini in residenza di cohousing o centro diurno per anziani;	0	Risorse proprie dell'amministrazione.	Da definire
11	Sistemazione e ampliamento dell'archivio comunale.	0	Risorse proprie dell'amministrazione.	Da definire
12	PNRR- MIC1 – Inv.1.4 – CUP H11F22001330006 – Manutenzione volutive Sito Web e servizi digitali	27.408,47	Finanziato con i fondi del PNRR	Completato.
13	PNRR- MIC1 – Inv.1.4 – CUP H11F22002970006 – Adozione PagoPA e AppIO	2.673,00	Finanziato con i fondi del PNRR	Completato.
14	PNRR-MIC1-Inv.1.4 – CUP H11F22002330006 – Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE"	4.819,00	Finanziato con i fondi del PNRR	Completato.
15	PNRR "Misura 1.3.1 piattaforma digitale nazionale dati – comuni – ottobre 2022 - m1c1 pnrr investimento 1.3 "dati e interoperabilità".	3.177,61	Finanziato con i fondi del PNRR	Contributo concesso. Avviato.
16	PNRR-MIC1-Inv.1.4.5 - CUP H11F22005320006 - Contributo per notifiche digitali	23.147,00	Finanziato con i fondi del PNRR	Avviato
17	Opere di manutenzione straordinaria acquedotto comunale in C.C. Denno I	81.502,78	Fondi BIM e risorse proprie	Avviato
18	Manutenzione straordinaria della pavimentazione in porfido di alcune strade del centro storico di Denno.	77.142,47	Risorse proprie dell'amministrazione.	Avviato
19	Completamento viali area cimiteriale di Denno.	117.242,00	Risorse proprie dell'amministrazione.	Avviato
20	Lavori di pavimentazione su varie vie del territorio comunale e realizzazione nuova uscita presso il parcheggio della ex scuola elementare a Denno.	103.948,70	Risorse proprie dell'amministrazione.	Avviato
	Totale:	1.652.568,43		

La presente scheda va inserita nel DUP, Sezione strategica, Parte seconda (Strategie di programmazione), in allegato alle considerazioni della Giunta sugli obiettivi da raggiungere ed alle risorse reperibili dal sistema finanziario provinciale, con particolare riferimento alla capacità del bilancio di sostenere le spese correnti indotte dagli investimenti (come richiesto dal Punto 8.1 dell'allegato 4.1 al D.lgs. n° 118/2011 - numero 2, lettera a).

Comune di Denno

Documento unico di programmazione 2026-2028

art. 151, c. 1 e art. 170 D.lgs. 18/08/2000 n. 267

- Parte II (Strategie di programmazione)

SCHEDA 1 - Parte seconda

- Opere/Investimenti in corso di esecuzione

PROGETTO DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE	Importo iniziale		Modifiche contrattuali	2022	2023	2024	Importo imputato nel 2025 e anni precedenti	2026		2027		2028		Anni successivi
	Anno di avvio (1)	Importo						Importo	Esigibilità della spesa	Totale speso nel 2025 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale speso nel 2026 e precedenti	Esigibilità della spesa	
Affidamento incarico per la predisposizione di variante generale cartografica e normativa al Piano regolatore generale del Comune di Denno, incluso la schedatura completa del centro storico all'arch. Andrea Miniucchi con Studio in Rovereto	2022	43.554,00		17.255,68		26.298,32	43.554,00		17.255,68					
Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio di ingresso dell'area cimiteriale di Denno e della pavimentazione di accesso alle aree tombali	2023	542.595,90				206.794,34	542.595,90		384.265,86					
Lavori di pavimentazione su varie vie del territorio comunale e realizzazione nuova uscita presso il parcheggio della ex scuola elementare a Denno.	2024	103.948,70				0,00	103.948,70		95.751,65					
Completamento viali area cimiteriale di Denno.	2024	117.242,00				0,00	117.242,00		0,00					
Manutenzione straordinaria della pavimentazione in porfido di alcune strade del centro storico di Denno.	2025	77.142,47				0,00	77.142,47		0,00					
Opere di manutenzione straordinaria acquedotto comunale in C.C. Denno I	2024	81.502,78				35,00	81.502,78		0,00					
Approvazione a tutti gli effetti di legge del progetto esecutivo e provvedimento a contrarre dei "Lavori di manutenzione straordinaria all'impianto termoidraulico ed aeraulico del Polo scolastico di Denno"	2025	605.585,83				0,00	605.585,83		6.030,36					

⁽¹⁾ Per l'avvio dell'opera inserire il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria, per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara).

⁽²⁾ Per "importo imputato" si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero al momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti).

Comune di Denno
Documento unico di programmazione 2026-2028
art. 151, c. 1 e art. 170 D. lgs 18/08/2000 n.267
- Parte II (strategie di programmazione)

SCHEDA 2

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche alla data odierna (si rimanda alla nota di aggiornamento per un quadro più preciso)

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		2026	2027	2028	
1	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO CONCESSIONI DI EDIFICARE (ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA).	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
2	BUDGET	387.742,83	0,00	0,00	387.742,83
	EX FONDO INVESTIMENTI MINORI	18.128,09	0,00	0,00	18.128,09
	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI DI CONCESSIONE AGGIUNTIVI	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
	TOTALE	557.870,92	0,00	0,00	557.870,92

Comune di Denno
Documento unico di programmazione 2026-2028
art. 151, c. 1 e art. 170 D. lgs 18/08/2000 n.267

Sezione strategica - Parte II (strategie di programmazione) PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
SCHEDA 3 - Parte prima

- Opere con finanziamenti -

	DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO TOTALE				
			(2025 e precedenti)	2026	2027	2028
			(esigibilità della spesa)	(esigibilità della spesa)	(esigibilità della spesa)	(esigibilità della spesa)
1	Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio di ingresso dell'area cimiteriale di Denno e della pavimentazione di accesso alle aree tombali	542.595,90	542.595,90	-	-	-
2	Approvazione a tutti gli effetti di legge del progetto esecutivo e provvedimento a contrarre dei "Lavori di manutenzione straordinaria all'impianto termoidraulico ed aeraulico del Polo scolastico di Denno"	605.585,83	605.585,83	-	-	-
	TOTALE	1.148.181,73	1.148.181,73	-	-	-

(1) In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio, per le quali è stato approvato almeno il progetto preliminare, fatta eccezione per le opere non progettualizzabili.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'accertata disponibilità dei finanziamenti e con le eventuali conseguenti variazioni di bilancio. Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche.

(2) I valori inseriti sono indicativi. Per avere dati più precisi, è necessario aspettare l'approvazione di Riaccertamento e del Rendiconto.

Comune di Denno

Documento unico di programmazione 2026-2028

SEZIONE OPERATIVA - PARTE SECONDA

SCHEDA 3 - Parte seconda

- Opere in area di inseribilità, senza finanziamenti -

	Opera	Spesa Prevista	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			Annotazioni
				2026	2027	2028	
				Inseribilità (importo)	Inseribilità (importo)	Inseribilità (importo)	
	Sistemazione dell'intersezione tra la provinciale e via Tuazen	DA DEFINIR		DA DEFINIR			
	Allargamento di Via Severini nel tratto tra la provinciale e il ponte sul rio	DA DEFINIR		DA DEFINIR			
	Implementazione del sistema di videosorveglianza	DA DEFINIR		DA DEFINIR			
	Lavori di ristrutturazione di Malga Arza	DA DEFINIR		DA DEFINIR			
	Lavori di rifacimento della condotta di acqua potabile dalla presa Sittoni al serbatoio comunale	DA DEFINIR		DA DEFINIR			
	Intervento di digitalizzazione e monitoraggio della rete idrica	DA DEFINIR		DA DEFINIR			
	Lavori di ristrutturazione edificio ex Scuole Elementari	DA DEFINIR		DA DEFINIR			
	Sistemazione area "Dos de Luc"	DA DEFINIR		DA DEFINIR			
	Totale:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

PIANO OPERE BILANCIO 2026-2028 (esercizio 2026)

			1040	1220	1245	1250			
CAPITOLO	ARTICOLO	OGGETTO	STANZIAMENTO 2026	CANONI AGGIUNTIVI DESTINATI	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO CONCESSIONI DI EDIFICARE (ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA).	EX F.DO INVESTIM. MINORI DESTINATO	FONDO INVESTIMENTO - BUDGET DESTINATO	COPERTURA	CONTROLLO COPERTURA
3012	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO MUNICIPALE	20.000,00				20.000,00	20.000,00	0,00
3021	0	ACQUISTO DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE PER UFFICIO	5.000,00				5.000,00	5.000,00	0,00
3022	0	ACQUISTO HARDWARE	5.000,00				5.000,00	5.000,00	0,00
3023	0	ACQUISTO SOFTWARE	5.000,00				5.000,00	5.000,00	0,00
3110	0	ACQUISTI PER IL CANTIERE COMUNALE	5.000,00				5.000,00	5.000,00	0,00
3121	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE PROTETTE E PARCHI NATURALI	7.350,00				7.350,00	7.350,00	0,00
3123	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA MALGA ARZA	60.000,00				60.000,00	60.000,00	0,00
3140	0	MANUTENZIONE TAGLIO PIANTE SUL TERRITORIO COMUNALE	45.000,00				45.000,00	45.000,00	0,00
3150	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	30.000,00				30.000,00	30.000,00	0,00
3170	0	REALIZZAZIONE BATA LOCALITA' VALMAOR	50.000,00				50.000,00	50.000,00	0,00
3180	0	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	30.000,00			18.128,09	11.871,91	30.000,00	0,00
3226	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VV. FF.	6.500,00				6.500,00	6.500,00	0,00
3575	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO POTABILE	40.000,00		2.000,00		38.000,00	40.000,00	0,00
3665	0	ARREDO URBANO	25.000,00				25.000,00	25.000,00	0,00
3695	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE	150.000,00	150.000,00				150.000,00	0,00
3696	0	RECINZIONI E BARRIERE STRADALI (DA CREARE)	15.000,00				15.000,00	15.000,00	0,00
3697	0	ACQUISTI STRAORDINARI SEGNALETICA	5.000,00				5.000,00	5.000,00	0,00
3702	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZO	24.020,92				24.020,92	24.020,92	0,00
3715	0	RINNOVO ED ADEGUAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.000,00				10.000,00	10.000,00	0,00
3750	0	ACQUISTO ATTREZZATURA PER PARCHI E GIARDINI	10.000,00				10.000,00	10.000,00	0,00
3845	0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	10.000,00				10.000,00	10.000,00	0,00
		TOTALE	557.870,92	150.000,00	2.000,00	18.128,09	387.742,83	557.870,92	0,00



COMUNE DI DENNO

Provincia di Trento

ALLEGATO B)

INDICE

ENTRATA (PER TITOLO E TIPOLOGIA)	1
SPESE (PER MISSIONE, PROGRAMMA E TITOLO)	8
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI	35
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	37
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI	38
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	41
EQUILIBRI DI BILANCIO	42
TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO E ALLEGATO A/2	45
COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI	51
COMPOSIZIONE ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	84
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI LIMITI DI INDEBITAMENTO	87
PARAMETRI DEFICITARI	88
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO	89
UTILIZZO DELLE ENTRATE DERIVANTI DA BENI DI USO CIVICO	97

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	30.187,40	30.312,88	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	796.566,95	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	784.491,66	12.132,66	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	1.506.457,59	850.000,00		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	403.722,01	previsione di competenza	390.770,00	390.970,00	390.970,00	390.970,00
			previsione di cassa	617.435,59	772.444,51		
10000	Totale TITOLO 1	403.722,01	previsione di competenza	390.770,00	390.970,00	390.970,00	390.970,00
			previsione di cassa	617.435,59	772.444,51		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	727.543,33	previsione di competenza	732.467,37	739.532,22	710.850,22	671.770,22
			previsione di cassa	1.172.730,33	1.467.075,55		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsione di competenza	3.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			previsione di cassa	3.500,00	1.500,00		
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsione di competenza	1.500,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.500,00	0,00		
20000	Totale TITOLO 2	727.543,33	previsione di competenza	737.467,37	741.032,22	712.350,22	673.270,22
			previsione di cassa	1.177.730,33	1.468.575,55		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	196.100,15	previsione di competenza	412.104,35	420.963,02	418.963,02	418.713,02
			previsione di cassa	652.781,64	583.697,84		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.538,81	previsione di competenza	15.603,72	3.400,00	3.400,00	3.400,00
			previsione di cassa	16.841,53	4.862,09		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza	43.245,98	14.000,00	14.000,00	14.000,00
			previsione di cassa	43.245,98	14.000,00		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	103,39	previsione di competenza	150,00	150,00	150,00	150,00
			previsione di cassa	253,39	253,39		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	8.914,89	previsione di competenza	21.425,17	18.850,00	18.850,00	18.850,00
			previsione di cassa	54.686,54	27.701,89		
30000	Totale TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	206.657,24	previsione di competenza	492.529,22	457.363,02	455.363,02	455.113,02
			previsione di cassa	767.809,08	630.515,21		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.321.364,29	previsione di competenza	857.591,25	555.870,92	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.077.850,89	3.877.235,21		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.500,00	previsione di competenza	154.500,22	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	157.000,22	2.500,00		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	13.968,15	previsione di competenza	16.015,25	2.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	17.812,88	15.968,15		
40000	Totale TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
		3.337.832,44	previsione di competenza	1.028.106,72	557.870,92	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.252.663,99	3.895.703,36		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	398.254,64	443.934,09	443.934,09	443.934,09
			previsione di cassa	398.254,64	443.934,09		
70000	Totale TITOLO 7	0,00	previsione di competenza	398.254,64	443.934,09	443.934,09	443.934,09
			previsione di cassa	398.254,64	443.934,09		

Pag.

6

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	20.372,04	previsione di competenza	491.500,00	491.500,00	491.500,00	491.500,00
			previsione di cassa	497.576,55	511.872,04		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3.037,73	previsione di competenza	125.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00
			previsione di cassa	128.155,26	128.037,73		
90000	Totale TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
		23.409,77	previsione di competenza	616.500,00	616.500,00	616.500,00	616.500,00
			previsione di cassa	625.731,81	639.909,77		
	TOTALE TITOLI	4.699.164,79	previsione di competenza	3.663.627,95	3.207.670,25	2.619.117,33	2.579.787,33
			previsione di cassa	6.839.625,44	7.851.082,49		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.699.164,79	previsione di competenza	5.274.873,96	3.250.115,79	2.619.117,33	2.579.787,33
			previsione di cassa	8.346.083,03	8.701.082,49		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli anni precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del Decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO		
					2026	2027	2028		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00		
MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione							
0101	Programma	01	Organi istituzionali						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI		14.098,83	previsione di competenza	101.700,00	92.380,00	92.380,00	92.380,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	122.458,89	106.478,83		
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	01	Organi istituzionali	14.098,83	previsione di competenza	101.700,00	92.380,00	92.380,00	92.380,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	122.458,89	106.478,83		
0102	Programma	02	Segreteria generale						
	Titolo 1	SPESE CORRENTI		68.639,10	previsione di competenza	199.716,53	173.273,11	157.990,00	157.990,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		16.234,71	951,60	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	15.283,11	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	251.639,77	241.912,21		
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		8.844,55	previsione di competenza	29.512,73	25.000,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	103.571,53	33.844,55		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2026	2027	2028
Totale Programma	02 Segreteria generale	77.483,65	previsione di competenza	229.229,26	198.273,11	157.990,00	157.990,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		16.234,71	951,60	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	15.283,11	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	355.211,30	275.756,76		
0103 Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	7.700,78	previsione di competenza	80.461,66	121.827,66	109.695,00	109.695,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		1.749,00	1.749,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	82.198,34	129.528,44		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	7.700,78	previsione di competenza	80.461,66	121.827,66	109.695,00	109.695,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		1.749,00	1.749,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	82.198,34	129.528,44		
0104 Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	5.924,90	previsione di competenza	51.790,00	54.662,00	54.662,00	54.662,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		1.412,76	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	51.790,00	60.586,90		
Totale Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	5.924,90	previsione di competenza	51.790,00	54.662,00	54.662,00	54.662,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		1.412,76	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	51.790,00	60.586,90		
0105 Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI ANNO		
					2026	2027	2028
Titolo 1	SPESE CORRENTI	24.939,77	previsione di competenza	122.447,08	106.780,00	106.780,00	106.780,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	317,20	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	172.950,75	131.719,77		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	6.039,01	previsione di competenza	282.450,22	35.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	282.450,22	41.039,01		
Totale Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	30.978,78	previsione di competenza	404.897,30	141.780,00	106.780,00	106.780,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	317,20	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	455.400,97	172.758,78		
0106 Programma	06 Ufficio tecnico						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	11.281,74	previsione di competenza	76.400,00	70.194,00	70.194,00	70.194,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	84.639,14	81.475,74		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	451,40	previsione di competenza	5.244,80	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.244,80	451,40		
Totale Programma	06 Ufficio tecnico	11.733,14	previsione di competenza	81.644,80	70.194,00	70.194,00	70.194,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	89.883,94	81.927,14		
0107 Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI ANNO		
					2026	2027	2028
Titolo 1	SPESE CORRENTI	13.090,66	previsione di competenza	87.865,31	85.466,00	69.984,00	69.984,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	91.567,75	98.556,66		
Totale Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	13.090,66	previsione di competenza	87.865,31	85.466,00	69.984,00	69.984,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	91.567,75	98.556,66		
0108 Programma	08 Statistica e sistemi informativi						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	3.187,35	previsione di competenza	3.928,40	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.065,75	3.187,35		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	12.401,42	previsione di competenza	35.820,00	10.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	50.697,41	22.401,42		
Totale Programma	08 Statistica e sistemi informativi	15.588,77	previsione di competenza	39.748,40	10.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	54.763,16	25.588,77		
0110 Programma	10 Risorse umane						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	5.762,38	previsione di competenza	46.896,83	49.099,04	36.945,00	36.945,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		21.119,04	4.479,20	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	12.154,04	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	60.327,73	54.861,42		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
					2026	2027	2028	
Totale Programma	10	Risorse umane	5.762,38	previsione di competenza	46.896,83	49.099,04	36.945,00	36.945,00
				di cui già impegnato *		21.119,04	4.479,20	0,00
				di cui fondo pluriennale	12.154,04	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	60.327,73	54.861,42		
0111 Programma	11	Altri servizi generali						
Titolo 1		SPESE CORRENTI	43.086,26	previsione di competenza	95.989,00	93.234,22	84.950,00	84.950,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		9.769,95	3.134,46	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	126.970,94	136.320,48		
Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	96.006,29	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	112.750,43	96.006,29		
Totale Programma	11	Altri servizi generali	139.092,55	previsione di competenza	95.989,00	93.234,22	84.950,00	84.950,00
				di cui già impegnato *		9.769,95	3.134,46	0,00
				di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	239.721,37	232.326,77		
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	321.454,44	previsione di competenza	1.220.222,56	916.916,03	783.580,00	783.580,00
				di cui già impegnato *		50.285,46	10.631,46	0,00
				di cui fondo pluriennale	27.437,15	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	1.603.323,45	1.238.370,47		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza				
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa			
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	7.338,65	8.900,00	8.900,00
			previsione di competenza		8.900,00	8.900,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.776,33	16.238,65	
	Totale Programma	01	Polizia locale e amministrativa	7.338,65	8.900,00	8.900,00
			previsione di competenza		8.900,00	8.900,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.776,33	16.238,65	
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana			
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	30.000,00	0,00
			previsione di competenza		30.000,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	30.000,00	
	Totale Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	30.000,00	0,00
			previsione di competenza		30.000,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	30.000,00	
TOTALE MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza	7.338,65	8.900,00	38.900,00	8.900,00
			previsione di competenza		8.900,00	8.900,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.776,33	46.238,65	

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025					
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028		
MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio							
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	25.582,15	previsione di competenza	88.557,00	77.947,90	77.620,42	77.620,42
					<i>di cui già impegnato *</i>		1.707,90	634,40	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	124.940,22	103.530,05		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	586.676,08	previsione di competenza	662.316,79	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	662.316,79	586.676,08		
Totale Programma		02	Altri ordini di istruzione non universitaria	612.258,23	previsione di competenza	750.873,79	77.947,90	77.620,42	77.620,42
					<i>di cui già impegnato *</i>		1.707,90	634,40	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	787.257,01	690.206,13		
TOTALE MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio		612.258,23	previsione di competenza	750.873,79	77.947,90	77.620,42	77.620,42
					<i>di cui già impegnato *</i>		1.707,90	634,40	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	787.257,01	690.206,13		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025					
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028		
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	45.237,39	previsione di competenza	93.234,00	82.259,00	82.259,00	82.259,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		2.102,99	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	130.214,60	127.496,39		
	Totale Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	45.237,39	previsione di competenza	93.234,00	82.259,00	82.259,00	82.259,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		2.102,99	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	130.214,60	127.496,39		
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		45.237,39	previsione di competenza	93.234,00	82.259,00	82.259,00	82.259,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		2.102,99	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	130.214,60	127.496,39		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025					
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028		
MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
0601	Programma	01	Sport e tempo libero						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	13.781,00	previsione di competenza	36.200,00	30.200,00	30.200,00	30.200,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	50.280,25	43.981,00		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	60.000,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	6.078,04	60.000,00		
	Totale Programma	01	Sport e tempo libero	13.781,00	previsione di competenza	36.200,00	90.200,00	30.200,00	30.200,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	56.358,29	103.981,00		
0602	Programma	02	Giovani						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	29.819,15	previsione di competenza	31.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	46.903,51	58.819,15		
	Totale Programma	02	Giovani	29.819,15	previsione di competenza	31.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	46.903,51	58.819,15		
TOTALE MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero		43.600,15	previsione di competenza	67.200,00	119.200,00	59.200,00	59.200,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	103.261,80	162.800,15		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI ANNO					
				2026	2027	2028			
MISSIONE	7	Turismo							
0701	Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.300,00	1.300,00		
	Totale Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.300,00	1.300,00		
TOTALE MISSIONE	7	Turismo		0,00	previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.300,00	1.300,00		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025				
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	
MISSIONE	8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa						
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	5.280,65	previsione di competenza	11.720,00	9.520,00	9.520,00	9.520,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	17.749,31	14.800,65		
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	26.298,32	previsione di competenza	0,00	25.000,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	26.298,32	51.298,32		
Totale Programma		01	Urbanistica e assetto del territorio	31.578,97	previsione di competenza	11.720,00	9.520,00	9.520,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	44.047,63	66.098,97	
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI	6.536,99	previsione di competenza	18.000,00	16.400,00	16.400,00	16.400,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		992,01	158,60	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	23.842,75	22.936,99		
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	732,00	previsione di competenza	3.728,99	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	4.460,99	732,00		
Totale Programma		02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	7.268,99	previsione di competenza	21.728,99	16.400,00	16.400,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	992,01	158,60	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	28.303,74	23.668,99	

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025				
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	
TOTALE MISSIONE	8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	38.847,96	previsione di competenza	33.448,99	50.920,00	25.920,00	25.920,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		992,01	158,60	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	72.351,37	89.767,96		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025				
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0901	Programma	01	Difesa del suolo					
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	01	Difesa del suolo		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00	
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1	SPESE CORRENTI		37.150,74	previsione di competenza	51.350,00	51.350,00	51.350,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		3.000,00	3.000,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	99.519,23	88.500,74	
	Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		401,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	401,00	401,00	
	Totale Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		37.551,74	previsione di competenza	51.350,00	51.350,00
						<i>di cui già impegnato *</i>	3.000,00	3.000,00
						<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
						previsione di cassa	99.920,23	88.901,74
0903	Programma	03	Rifiuti					

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI ANNO		
					2026	2027	2028
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	03 Rifiuti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
0904 Programma	04 Servizio idrico integrato						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	7.735,65	previsione di competenza	82.477,36	80.300,00	80.300,00	80.300,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		2.293,60	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	86.677,36	88.035,65		
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	89.692,25	previsione di competenza	126.928,46	40.000,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	132.743,58	129.692,25		
Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	97.427,90	previsione di competenza	209.405,82	120.300,00	80.300,00	80.300,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		2.293,60	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	219.420,94	217.727,90		
0905 Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
Titolo 1	SPESE CORRENTI	43.914,26	previsione di competenza	111.780,09	115.141,73	112.266,00	112.266,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		5.975,73	2.658,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.875,73	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	149.814,49	159.055,99		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	51.565,23	previsione di competenza	587.300,00	112.350,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	604.889,48	163.915,23		
Totale Programma	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	95.479,49	previsione di competenza	699.080,09	227.491,73	112.266,00	112.266,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		5.975,73	2.658,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	2.875,73	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	754.703,97	322.971,22		
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	230.459,13	previsione di competenza	959.835,91	399.141,73	243.916,00	243.916,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		11.269,33	5.658,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	2.875,73	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.074.045,14	629.600,86		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025				
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità						
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	17.238,69	previsione di competenza	121.066,00	122.101,00	122.101,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	127.084,24	139.339,69	
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	280.663,43	previsione di competenza	427.564,72	204.020,92	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	532.959,85	484.684,35	
Totale Programma		05	Viabilità e infrastrutture stradali	297.902,12	previsione di competenza	548.630,72	326.121,92	122.101,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	660.044,09	624.024,04	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità		297.902,12	previsione di competenza	548.630,72	326.121,92	122.101,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	660.044,09	624.024,04	

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025					
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028		
MISSIONE	11	Soccorso civile							
1101	Programma	01	Sistema di protezione civile						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	30.946,79	previsione di competenza	0,00	6.500,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	71.776,81	37.446,79		
	Totale Programma	01	Sistema di protezione civile	30.946,79	previsione di competenza	3.000,00	9.500,00	3.000,00	3.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	74.776,81	40.446,79		
1102	Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali						
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	1.578,30	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.578,30	1.578,30		
	Totale Programma	02	Interventi a seguito di calamità naturali	1.578,30	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	1.578,30	1.578,30		
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso civile		32.525,09	previsione di competenza	3.000,00	9.500,00	3.000,00	3.000,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	76.355,11	42.025,09		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025				
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	9.000,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	11.457,00	0,00	
	Totale Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori	0,00	previsione di competenza	9.000,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	11.457,00	0,00	
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	2.075,43	previsione di competenza	13.589,84	14.115,00	14.115,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	15.172,04	16.190,43	
	Totale Programma	03	Interventi per gli anziani	2.075,43	previsione di competenza	13.589,84	14.115,00	14.115,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	15.172,04	16.190,43	
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	15.779,16	previsione di competenza	5.300,00	5.300,00	5.300,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	16.354,16	21.079,16	

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI ANNO			
					2026	2027	2028	
Totale Programma	05	Interventi per le famiglie	15.779,16	previsione di competenza	5.300,00	5.300,00	5.300,00	5.300,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	16.354,16	21.079,16		
1208	Programma	08	Cooperazione e associazionismo					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	1.975,00	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	2.475,00	2.475,00	
Totale Programma	08	Cooperazione e associazionismo	1.975,00	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	2.475,00	2.475,00		
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	1.485,42	previsione di competenza	5.300,00	4.200,00	4.200,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	6.683,91	5.685,42	
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	248.824,64	previsione di competenza	436.165,96	10.000,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	651.212,50	258.824,64	
Totale Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	250.310,06	previsione di competenza	441.465,96	14.200,00	4.200,00	4.200,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	657.896,41	264.510,06		
1211	Programma	11	Interventi per asili nido					

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	0,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	9.000,00		
Totale Programma	11 Interventi per asili nido	0,00	previsione di competenza	0,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	9.000,00		
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	270.139,65	previsione di competenza	469.855,80	43.115,00	33.115,00	33.115,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	703.354,61	313.254,65		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025				
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028	
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività						
1401	Programma	01	Industria, PMI e Artigianato					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,01	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,01	0,01	
	Totale Programma	01	Industria, PMI e Artigianato	0,01	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,01	0,01	
1402	Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	1.550,00	1.050,00	1.050,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	3.324,32	1.050,00	
	Totale Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	previsione di competenza	1.550,00	1.050,00	1.050,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	3.324,32	1.050,00	
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività		0,01	previsione di competenza	1.550,00	1.050,00	1.050,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	3.324,33	1.050,01	

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI ANNO			
				2026	2027	2028	
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
1701	Programma	01	Fonti energetiche				
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	800,00	800,00	800,00
			previsione di competenza		800,00	800,00	800,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	800,00	800,00		
	Titolo 2		SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	01	Fonti energetiche	0,00	800,00	800,00	800,00	800,00
			previsione di competenza		800,00	800,00	800,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	800,00	800,00		
TOTALE MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	800,00	800,00	800,00	800,00
			previsione di competenza		800,00	800,00	800,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	800,00	800,00		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025					
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti							
2001	Programma	01	Fondo di riserva						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	8.623,25	21.477,57	21.089,27	20.839,27
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	8.623,25	21.477,57		
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	8.623,25	21.477,57	21.089,27	20.839,27
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	8.623,25	21.477,57		
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	47.864,30	55.752,55	55.752,55	55.752,55
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	92,00	0,00		
	Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza	47.864,30	55.752,55	55.752,55	55.752,55
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	92,00	0,00		
2003	Programma	03	Altri Fondi						
	Titolo 1		SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza	5.700,00	6.200,00	0,00	0,00
					<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	0,00	0,00		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	03 Altri Fondi	0,00	previsione di competenza	5.700,00	6.200,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	62.187,55	83.430,12	76.841,82	76.591,82
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.715,25	21.477,57		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE	50	Debito pubblico					
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
	Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	39.080,00	39.080,00	39.080,00
				<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
				previsione di cassa	39.080,00	39.080,00	
	Totale Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	previsione di competenza	39.080,00	39.080,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa	39.080,00	39.080,00
TOTALE MISSIONE	50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	39.080,00	39.080,00	39.080,00
					<i>di cui già impegnato *</i>	0,00	0,00
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00
					previsione di cassa	39.080,00	39.080,00

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025					
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028		
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie							
6001	Programma	01	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
	Titolo 5		CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i>	398.254,64	443.934,09	443.934,09	443.934,09
					<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	398.254,64	443.934,09		
	Totale Programma	01	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i>	398.254,64	443.934,09	443.934,09	443.934,09
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	398.254,64	443.934,09		
TOTALE MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i>	398.254,64	443.934,09	443.934,09	443.934,09
					<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
					previsione di cassa	398.254,64	443.934,09		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2026 - 2028

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025					
					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028		
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi							
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro						
	Titolo 7		SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	89.034,55	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	616.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 730.697,72	616.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 705.534,55	616.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 705.534,55	616.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 705.534,55
TOTALE MISSIONE	99	Servizi per conto terzi		89.034,55	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	616.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 730.697,72	616.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 705.534,55	616.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 705.534,55	616.500,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 705.534,55
	TOTALE MISSIONI			1.988.797,37	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	5.274.873,96 <i>66.357,69</i> <i>30.312,88</i> 6.407.155,45	3.250.115,79 <i>66.357,69</i> <i>0,00</i> 5.176.960,61	2.619.117,33 <i>17.082,46</i> <i>0,00</i> 5.176.960,61	2.579.787,33 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 5.176.960,61
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE			1.988.797,37	previsione di competenza <i>di cui già impegnato *</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> previsione di cassa	5.274.873,96 <i>66.357,69</i> <i>30.312,88</i> 6.407.155,45	3.250.115,79 <i>66.357,69</i> <i>0,00</i> 5.176.960,61	2.619.117,33 <i>17.082,46</i> <i>0,00</i> 5.176.960,61	2.579.787,33 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 5.176.960,61

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

COMUNE DI DENNO
 PROVINCIA DI TRENTO
BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	30.187,40	30.312,88	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	796.566,95	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	784.491,66	12.132,66	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	1.506.457,59	850.000,00		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	403.722,01	previsione di competenza	390.770,00	390.970,00	390.970,00	390.970,00
			previsione di cassa	617.435,59	772.444,51		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	727.543,33	previsione di competenza	737.467,37	741.032,22	712.350,22	673.270,22
			previsione di cassa	1.177.730,33	1.468.575,55		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	206.657,24	previsione di competenza	492.529,22	457.363,02	455.363,02	455.113,02
			previsione di cassa	767.809,08	630.515,21		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.337.832,44	previsione di competenza	1.028.106,72	557.870,92	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.252.663,99	3.895.703,36		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	398.254,64	443.934,09	443.934,09	443.934,09
			previsione di cassa	398.254,64	443.934,09		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23.409,77	previsione di competenza	616.500,00	616.500,00	616.500,00	616.500,00
			previsione di cassa	625.731,81	639.909,77		

COMUNE DI DENNO
 PROVINCIA DI TRENTO
BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
TOTALE TITOLI		4.699.164,79	previsione di competenza	3.663.627,95	3.207.670,25	2.619.117,33	2.579.787,33
			previsione di cassa	6.839.625,44	7.851.082,49		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.699.164,79	previsione di competenza	5.274.873,96	3.250.115,79	2.619.117,33	2.579.787,33
			previsione di cassa	8.346.083,03	8.701.082,49		

Pag. 2

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI DELL' ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	458.642,11	previsione di competenza	1.624.006,65	1.592.730,78	1.519.603,24	1.519.353,24
			<i>di cui già impegnato *</i>		66.357,69	17.082,46	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	30.312,88	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.989.693,04	1.989.420,34		
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.441.120,71	previsione di competenza	2.597.032,67	557.870,92	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.249.430,05	1.998.991,63		
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	39.080,00	39.080,00	39.080,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.080,00	39.080,00		
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	398.254,64	443.934,09	443.934,09	443.934,09
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	398.254,64	443.934,09		
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	89.034,55	previsione di competenza	616.500,00	616.500,00	616.500,00	616.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	730.697,72	705.534,55		
TOTALE TITOLI			previsione di competenza	5.274.873,96	3.250.115,79	2.619.117,33	2.579.787,33
			<i>di cui già impegnato *</i>		66.357,69	17.082,46	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	30.312,88	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.407.155,45	5.176.960,61		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			previsione di competenza	5.274.873,96	3.250.115,79	2.619.117,33	2.579.787,33
			<i>di cui già impegnato *</i>		66.357,69	17.082,46	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	30.312,88	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.407.155,45	5.176.960,61		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI DELL' ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	321.454,44	previsione di competenza	1.220.222,56	916.916,03	783.580,00	783.580,00
			di cui già impegnato *		50.285,46	10.631,46	0,00
			di cui fondo pluriennale	27.437,15	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.603.323,45	1.238.370,47		
TOTALE MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	7.338,65	previsione di competenza	8.900,00	38.900,00	8.900,00	8.900,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.776,33	46.238,65		
TOTALE MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	612.258,23	previsione di competenza	750.873,79	77.947,90	77.620,42	77.620,42
			di cui già impegnato *		1.707,90	634,40	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	787.257,01	690.206,13		
TOTALE MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	45.237,39	previsione di competenza	93.234,00	82.259,00	82.259,00	82.259,00
			di cui già impegnato *		2.102,99	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	130.214,60	127.496,39		
TOTALE MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	43.600,15	previsione di competenza	67.200,00	119.200,00	59.200,00	59.200,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	103.261,80	162.800,15		
TOTALE MISSIONE 7	Turismo	0,00	previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.300,00	1.300,00		
TOTALE MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	38.847,96	previsione di competenza	33.448,99	50.920,00	25.920,00	25.920,00
			di cui già impegnato *		992,01	158,60	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	72.351,37	89.767,96		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI DELL' ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
TOTALE MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	230.459,13	previsione di competenza	959.835,91	399.141,73	243.916,00	243.916,00
			di cui già impegnato *		11.269,33	5.658,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	2.875,73	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.074.045,14	629.600,86		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	297.902,12	previsione di competenza	548.630,72	326.121,92	122.101,00	122.101,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	660.044,09	624.024,04		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	32.525,09	previsione di competenza	3.000,00	9.500,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	76.355,11	42.025,09		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	270.139,65	previsione di competenza	469.855,80	43.115,00	33.115,00	33.115,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	703.354,61	313.254,65		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,01	previsione di competenza	1.550,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.324,33	1.050,01		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	800,00	800,00	800,00	800,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	800,00	800,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	62.187,55	83.430,12	76.841,82	76.591,82
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.715,25	21.477,57		

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI DELL' ANNO	PREVISIONI DELL'ANNO	PREVISIONI DELL'ANNO
					2026	2027	2028
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza	39.080,00	39.080,00	39.080,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.080,00	39.080,00		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	398.254,64	443.934,09	443.934,09	443.934,09
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	398.254,64	443.934,09		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	89.034,55	previsione di competenza	616.500,00	616.500,00	616.500,00	616.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	730.697,72	705.534,55		
TOTALE MISSIONI		1.988.797,37	previsione di competenza	5.274.873,96	3.250.115,79	2.619.117,33	2.579.787,33
			<i>di cui già impegnato *</i>		66.357,69	17.082,46	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	30.312,88	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.407.155,45	5.176.960,61		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.988.797,37	previsione di competenza	5.274.873,96	3.250.115,79	2.619.117,33	2.579.787,33
			<i>di cui già impegnato *</i>		66.357,69	17.082,46	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	30.312,88	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.407.155,45	5.176.960,61		

COMUNE DI DENNO
 PROVINCIA DI TRENTO
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2026 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	850.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		12.132,66	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		30.312,88	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	772.444,51	390.970,00	390.970,00	390.970,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.989.420,34	1.592.730,78	1.519.603,24	1.519.353,24
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.468.575,55	741.032,22	712.350,22	673.270,22					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	630.515,21	457.363,02	455.363,02	455.113,02					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.895.703,36	557.870,92	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.998.991,63	557.870,92	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	6.767.238,63	2.147.236,16	1.558.683,24	1.519.353,24	Totale spese finali.....	3.988.411,97	2.150.601,70	1.519.603,24	1.519.353,24
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	39.080,00	39.080,00	39.080,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	443.934,09	443.934,09	443.934,09	443.934,09	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	443.934,09	443.934,09	443.934,09	443.934,09
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	639.909,77	616.500,00	616.500,00	616.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	705.534,55	616.500,00	616.500,00	616.500,00
Totale	7.851.082,49	3.207.670,25	2.619.117,33	2.579.787,33	Totale	5.176.960,61	3.250.115,79	2.619.117,33	2.579.787,33
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.701.082,49	3.250.115,79	2.619.117,33	2.579.787,33	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.176.960,61	3.250.115,79	2.619.117,33	2.579.787,33
Fondo di cassa finale presunto	3.524.121,88								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.132,66 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	30.312,88	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.589.365,24 0,00	1.558.683,24 0,00	1.519.353,24 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.592.730,78 0,00 55.752,55	1.519.603,24 0,00 55.752,55	1.519.353,24 0,00 55.752,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	39.080,00 0,00 0,00	39.080,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	557.870,92	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	557.870,92	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	12.132,66	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-12.132,66	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	2.669.946,94
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	826.754,35
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	3.029.223,35
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	3.323.333,08
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	3.202.591,56
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	30.312,88
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	3.172.278,68
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 :		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	373.839,09
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contezioso	50.000,00
	Altri accantonamenti	60.700,00
	Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
	Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
	B) Totale parte accantonata	484.539,09
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti dalla legge	34.949,90
	Vincoli derivanti da Trasferimenti	109.494,25
	Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	516,46
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	144.960,61
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.542.778,98
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata	da consuntivo anno prec. o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata		12.132,66
Utilizzo quota destinata agli investimenti	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		12.132,66

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
Cap. 2800 / 0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESEZIONE DI PARTE CORRENTE	325.974,79	0,00	47.864,30	0,00	373.839,09	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		325.974,79	0,00	47.864,30	0,00	373.839,09	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Cap. 0 / 0	FONDO PERDITE APT VAL DI NON	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
Cap. 0 / 0	FONDO CONTENZIOSO - FALLIMENTO	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
Altri accantonamenti							
Cap. 0 / 0	T.F.R. QUOTAA CARICO ENTE	55.000,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00
Cap. 2900 / 0	FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - FGDT	0,00	0,00	5.700,00	0,00	5.700,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		55.000,00	0,00	5.700,00	0,00	60.700,00	0,00
Totale		430.974,79	0,00	53.564,30	0,00	484.539,09	0,00

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
Cap. 142 / 0	FONDO PEREQUATIVO_ QUOTA ART. 6 COMMA 4 L.P. 36/1993	Cap. 80 / 0	FONDO DI PRODUTTIVITA'	37.332,68	0,00	12.132,66	0,00	0,00	0,00	25.200,02	12.132,66
Cap. 1220 / 0	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO CONCESSIONI DI EDIFICARE (ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA).	Cap. 0 / 1	DIVERSI	9.749,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.749,88	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge (h/1)				47.082,56	0,00	12.132,66	0,00	0,00	0,00	34.949,90	12.132,66
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Cap. 1 / 3	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	Cap. 3092 / 0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA MONTINI	21.822,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.822,55	0,00
Cap. 151 / 0	PNRR-M1C1-Inv.1.2 - CUP H11C22001120006 - Contributo per abilitazione al Cloud per le PA Locali	Cap. 151 / 0	PNRR-M1C1-Inv.1.2 - CUP H11C22001120006 - Abilitazione al Cloud per le PA Locali	16.393,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.393,95	0,00
Cap. 161 / 0	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA P.A.T.	Cap. 0 / 1		2.445,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.445,00	0,00
Cap. 1035 / 0	CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 145/2018, ART. 1, COMMA 107	Cap. 0 / 1		143,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143,83	0,00
Cap. 1300 / 0	PNRR - M1C1 - Inv.1.4 - CUP H17E77000300001 - Contributo per manutenzione evolutiva Sito PNRR-M1C1-Inv.1.4 - CUP H11F22001330006 - Contributo per manutenzione evolutiva Sito Web e servizi digitali	Cap. 3100 / 0	PNRR- M1C1 - Inv.1.4 - CUP H11F22001330006 - Manutenzione evolutiva Sito Web e servizi digitali	52.513,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.513,53	0,00
Cap. 1300 / 2	PNRR-M1C1-Inv.1.4 - CUP H11F22002330006 - Contributo per estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	Cap. 3100 / 2	PNRR-M1C1-Inv.1.4 - CUP H11F22002330006 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	9.181,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.181,00	0,00
Cap. 1300 / 3	PNRR-M1C1-Inv.1.3.1 - CU H51F22010830006 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Cap. 3100 / 3	PNRR-M1C1-Inv.1.3.1 - CUP H51F22010830006 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	6.994,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.994,39	0,00

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (h/2)				109.494,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.494,25	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Cap. 1 / 3	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	Cap. 0 / 1		516,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	516,46	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				516,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	516,46	0,00
Totale risorse vincolate (h=h/1+h/2+h/3+h/4+h/5)				157.093,27	0,00	12.132,66	0,00	0,00	0,00	144.960,61	12.132,66

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	34.949,90
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	109.494,25
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	516,46
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i)	144.960,61

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (dato presunto)	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presente al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) + (b) - (c)-(d)-(e)	(g)
Cap. 0 / 0	AVANZO A FINANZIAMENTO INVESTIMENTI POLO SCOLASTICO	Cap. 0 / 0	SPECIFICARE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 701 / 0	CONTRIBUTO BANCHE O ASSOCIAZIONI A FINANZIAMENTO ACQUISTO DEFIBRILLATORE	Cap. 3850 / 0	ACQUISTO DEFIBRILLATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1010 / 0	ALIENAZIONE DI MACCHINARI	Cap. 3116 / 0	ACQUISTO AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1038 / 0	CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 145/2018, ART. 1, COMMA 107 LAVORI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	Cap. 3622 / 0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1039 / 0	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER POLO SCOLASTICO	Cap. 0 / 0	DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1040 / 0	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI DI CONCESSIONE AGGIUNTIVI.	Cap. 0 / 1	DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1054 / 0	TRASFERIMENTO PAT LAVORI SOMMA URGENZA RETE COMUNALE DI SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE IN LOCALITA ANGLAR.	Cap. 3566 / 0	SISTEMAZIONE RETE COMUNALE DI SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE IN LOCALITÀ ANGLAR A SEGUITO DELLE INTENSE PRECIPITAZIONI ATMOSFERICHE VERIFICATE NELLA GIORNATA DEL 13.07.2021 E NEI GIORNI SEGUENTI (SOMMA URGENZA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1055 / 0	Lavori di somma urgenza a seguito del nubifragio del 9-10 agosto 2017 che ha provocato danni alla strada comunale in loc. Luzana.	Cap. 3840 / 0	RECUPERO MANUFATTI E AREE SULL'ENTRATA DEL CIMITERO COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1075 / 0	TRASFERIMENTO PAT A FINANZIAMENTO SPESA RECUPERO PASCOLIVO MALGA ARZA	Cap. 0 / 1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1210 / 0	ALTRI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Cap. 3695 / 0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1220 / 0	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO CONCESSIONI DI EDIFICARE (ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA).	Cap. 0 / 1	DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1245 / 0	EX FONDO INVESTIMENTI MINORI	Cap. 0 / 1	DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1250 / 0	BUDGET	Cap. 0 / 1	DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (dato presunto)	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)	(g)
Cap. 1260 / 0	CONTRIBUTO DA CONSORZIO BIM ADIGE - ANNUALITÀ PIANO ENERGETICO 2018 -PER	Cap. 3330 / 0	ARREDI PER EDIFICIO SCOLASTICO COMPRESA PALESTRA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1264 / 0	CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO BIM ADIGE PER ACQUISTO COLONNINE ELETTRICHE	Cap. 3705 / 0	REALIZZAZIONE COLONNINE ELETTRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1265 / 0	PIANO RIPRISTINI 2021 BIM ADIGE.	Cap. 3695 / 0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1267 / 0	PIANO RIPRISTINI 2021 BIM ADIGE 2021	Cap. 3696 / 0	RECINZIONI E BARRIERE STRADALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1275 / 0	FONDO DI RISERVA A FINANZIAMENTO LAVORI CIMITERO	Cap. 3845 / 0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1280 / 0	TRASFERIMENTO DALLA COMUNITÀ DI VALLE SUL FONDO STRATEGICO	Cap. 0 / 1	DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti									0,00	

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01 MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione								
02 Segreteria generale	15.283,11	15.283,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	12.154,04	12.154,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	27.437,15	27.437,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

1

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
04 MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio								
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

2

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
05 MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

3

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
06 MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

4

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
08 MISSIONE 8 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa								
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

5

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
09 MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.875,73	2.875,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.875,73	2.875,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

6

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
10 MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

7

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
11 MISSIONE 11 Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

8

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
12 MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

9

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
17 MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

10

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
20 MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti								
03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.312,88	30.312,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2014), indicare 2014 al posto di N, 2015 al posto di N+1, etc.

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01 MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione								
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

1

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
04 MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio								
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

2

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
05 MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

3

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
06 MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

4

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
08 MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

5

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
09 MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
10 MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

7

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
11 MISSIONE 11 Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

8

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
12 MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

9

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
17 MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

10

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
20 MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti								
03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2014), indicare 2014 al posto di N, 2015 al posto di N+1, etc.

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2028 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2028	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2028 e rinviata all'esercizio 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
				2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01 MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione								
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

1

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2028 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2028	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2028 e rinviata all'esercizio 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
				2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
04 MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio								
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

2

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2028 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2028	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2028 e rinviata all'esercizio 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
				2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
05 MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

3

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2028 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2028	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2028 e rinviata all'esercizio 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
				2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
06 MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

4

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2028 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2028	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2028 e rinviata all'esercizio 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
				2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
08 MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

5

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2028 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2028	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2028 e rinviata all'esercizio 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
				2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
09 MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

6

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2028 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2028	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2028 e rinviata all'esercizio 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
				2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
10 MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

7

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2028 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2028	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2028 e rinviata all'esercizio 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
				2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
11 MISSIONE 11 Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

8

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2028 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2028	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2028 e rinviata all'esercizio 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
				2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
12 MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

9

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA DI TRENTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2028 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2028	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2028 e rinviata all'esercizio 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
				2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
17 MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

10

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2028 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2028	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2028 e rinviata all'esercizio 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
				2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
20 MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti								
03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2014), indicare 2014 al posto di N, 2015 al posto di N+1, etc.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' *

Anno di bilancio 2026 - Anno di previsione 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**)(c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	390.970,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	390.970,00	22.247,50	22.247,50	5,69
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	390.970,00	22.247,50	22.247,50	5,69
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	739.532,22			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.500,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	741.032,22			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	420.963,02	33.365,33	33.365,33	7,93
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	3.400,00	76,72	76,72	2,26
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	14.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	150,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	18.850,00	63,00	63,00	0,33
3000000	TOTALE TITOLO 3	457.363,02	33.505,05	33.505,05	7,33
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	555.870,92			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	555.870,92			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	557.870,92			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	2.147.236,16	55.752,55	55.752,55	2,60
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	1.589.365,24	55.752,55	55.752,55	3,51
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	557.870,92			

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	390.970,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	390.970,00	22.247,50	22.247,50	5,69
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	390.970,00	22.247,50	22.247,50	5,69
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	710.850,22			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.500,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	712.350,22			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	418.963,02	33.365,33	33.365,33	7,96
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	3.400,00	76,72	76,72	2,26
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	14.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	150,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	18.850,00	63,00	63,00	0,33
3000000	TOTALE TITOLO 3	455.363,02	33.505,05	33.505,05	7,36
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei transf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	1.558.683,24	55.752,55	55.752,55	3,58
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	1.558.683,24	55.752,55	55.752,55	3,58
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00			

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) =(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	390.970,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	390.970,00	22.247,50	22.247,50	5,69
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	390.970,00	22.247,50	22.247,50	5,69
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	671.770,22			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.500,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	673.270,22			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	418.713,02	33.365,33	33.365,33	7,97
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	3.400,00	76,72	76,72	2,26
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	14.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	150,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	18.850,00	63,00	63,00	0,33
3000000	TOTALE TITOLO 3	455.113,02	33.505,05	33.505,05	7,36
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei transf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	1.519.353,24	55.752,55	55.752,55	3,67
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	1.519.353,24	55.752,55	55.752,55	3,67
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00			

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa). Pertanto, il FCDE di parte corrente comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	446.066,35	390.770,00	390.970,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	777.819,07	737.467,37	741.032,22
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	551.850,93	492.529,22	457.363,02
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.775.736,35	1.620.766,59	1.589.365,24
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	177.573,64	162.076,66	158.936,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		177.573,64	162.076,66	158.936,52
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	117.238,62	78.159,08	39.079,54
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		117.238,62	78.159,08	39.079,54
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA TN

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2026	2027	2028	
1	Rigidità strutturale di bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	46,50%	46,42%	45,05%
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	104,98%	107,04%	109,81%
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	54,00%		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	60,19%	61,37%	62,96%
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	28,74%		
3	Spese di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	46,44%	46,74%	46,75%
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		4,36%	4,87%	4,87%
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	6,52%	6,66%	6,66%
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	579,73	566,90	566,90
4	Esterneizzazione dei servizi				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	4,63%	4,85%	4,85%
5	Interessi passivi				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,01%	0,01%	0,01%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziametri di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziametri di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	100,00%	100,00%	100,00%
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziametri di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 -Interessi di mora- / Stanziametri di competenza Macroaggregato 1.7 -Interessi passivi-	0,00%	0,00%	0,00%
6 Investimenti					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	24,78%	0,00%	0,00%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziametri di competenza per Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	436,10	0,00	0,00
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziametri di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	5,39	0,00	0,00
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- e 2.3 -Contributi agli investimenti- al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	441,48	0,00	0,00
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziametri di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziametri di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziametri di competenza (Titolo 6 -Accensione di prestiti- - Categoria 6.02.02 -Anticipazioni- - Categoria 6.03.03 -Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie- - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziametri di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%		
7 Debiti non finanziari					
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziametri di cassa (Macroaggregati 1.3 -Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-) / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 -Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-)	100,00%		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziametri di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00%		
8 Debiti finanziari					
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	33,33%	50,00%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2026	2027	2028
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamanti di competenza [1.7 -Interessi passivi- -Interessi di mora- (U.1.07.06.02.000) - -Interessi per anticipazioni prestiti- (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 -Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche- + -Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche- (E.4.03.01.00.000) + -Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione- (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamanti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	2,46%	2,51%	0,00%
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	97,13	64,75	32,38
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,00%		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00%		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00%		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00%		
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente					
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)			
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)			
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / (Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00%	0,00%	0,00%
11 Fondo pluriennale vincolato					
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	100,00%	0,00%	0,00%
12 Partite di giro e conto terzi					
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	38,79%	39,55%	40,58%
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	38,71%	40,57%	40,58%

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2026	2027	2028

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	12,19%	14,93%	15,16%	15,28%	100,00%	65,98%
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12,19%	14,93%	15,16%	15,28%	100,00%	65,98%
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	23,06%	27,14%	26,04%	23,48%	100,00%	62,59%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,05%	0,06%	0,06%	0,05%	100,00%	100,00%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	23,10%	27,20%	26,10%	23,53%	100,00%	62,64%
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13,12%	16,00%	16,23%	13,91%	100,00%	61,99%
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,11%	0,13%	0,13%	0,33%	100,00%	92,19%
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,44%	0,53%	0,54%	0,50%	100,00%	100,00%
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00%	0,01%	0,01%	0,00%	100,00%	57,59%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,59%	0,72%	0,73%	1,60%	100,00%	73,72%
30000	Totale titolo 3 : Entrate extratributarie	14,26%	17,39%	17,64%	16,34%	100,00%	64,15%
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	17,33%	0,00%	0,00%	28,14%	100,00%	24,83%
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00%	0,00%	0,00%	3,79%	100,00%	29,09%
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,06%	0,00%	0,00%	0,47%	100,00%	88,84%
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	17,39%	0,00%	0,00%	32,41%	100,00%	25,74%
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13,84%	16,95%	17,21%	0,00%	100,00%	0,00%
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13,84%	16,95%	17,21%	0,00%	100,00%	0,00%
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	15,32%	18,77%	19,05%	10,79%	100,00%	98,17%
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3,90%	4,77%	4,85%	1,66%	100,00%	94,14%
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	19,22%	23,54%	23,90%	12,45%	100,00%	97,61%
TOTALE ENTRATE		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	49,00%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026/2027/2028 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027			ESERCIZIO 2028		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. circolari) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale				
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	2,84%	0,00%	100,00%	3,53%	0,00%	3,58%	0,00%	2,22%	0,00%	87,68%	
	02	Segreteria generale	6,10%	0,00%	100,00%	6,03%	0,00%	6,12%	0,00%	6,33%	2,17%	75,38%	
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3,75%	0,00%	100,00%	4,19%	0,00%	4,25%	0,00%	2,38%	0,00%	96,60%	
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,68%	0,00%	100,00%	2,09%	0,00%	2,12%	0,00%	1,54%	0,00%	98,33%	
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4,36%	0,00%	100,00%	4,08%	0,00%	4,14%	0,00%	6,46%	6,82%	82,17%	
	06	Ufficio tecnico	2,16%	0,00%	100,00%	2,68%	0,00%	2,72%	0,00%	1,31%	0,23%	78,14%	
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2,63%	0,00%	100,00%	2,67%	0,00%	2,71%	0,00%	1,82%	0,00%	97,18%	
	08	Statistica e sistemi informativi	0,31%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,81%	0,00%	52,93%	
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	10	Risorse umane	1,51%	0,00%	100,00%	1,41%	0,00%	1,43%	0,00%	1,21%	1,33%	74,43%	
	11	Altri servizi generali	2,87%	0,00%	100,00%	3,24%	0,00%	3,29%	0,00%	5,74%	8,49%	53,54%	
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		28,21%	0,00%	100,00%	29,92%	0,00%	30,37%	0,00%	29,81%	19,04%	77,79%	
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
		TOTALE Missione 02 Giustizia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	0,27%	0,00%	100,00%	0,34%	0,00%	0,34%	0,00%	0,15%	0,00%	45,72%	
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,92%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,30%	0,00%	50,00%	
		TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	1,20%	0,00%	100,00%	0,34%	0,00%	0,34%	0,00%	0,46%	0,00%	48,60%	
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	2,40%	0,00%	100,00%	2,96%	0,00%	3,01%	0,00%	4,35%	1,27%	73,20%	
	04	Istruzione universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	07	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
		TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	2,40%	0,00%	100,00%	2,96%	0,00%	3,01%	0,00%	4,35%	1,27%	73,20%	
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2,53%	0,00%	100,00%	3,14%	0,00%	3,19%	0,00%	2,18%	0,00%	67,61%	
		Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2,53%	0,00%	100,00%	3,14%	0,00%	3,19%	0,00%	2,18%	0,00%	67,61%	
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	2,78%	0,00%	100,00%	1,15%	0,00%	1,17%	0,00%	3,93%	3,39%	72,58%	
	02	Giovani	0,89%	0,00%	100,00%	1,11%	0,00%	1,12%	0,00%	0,83%	0,00%	58,31%	
		Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	3,67%	0,00%	100,00%	2,26%	0,00%	2,29%	0,00%	4,76%	3,39%	68,98%	
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,04%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,03%	0,00%	100,00%	
		Totale Missione 07 Turismo	0,04%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,03%	0,00%	100,00%	
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	1,06%	0,00%	100,00%	0,36%	0,00%	0,37%	0,00%	1,42%	3,06%	48,96%	
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,50%	0,00%	100,00%	0,63%	0,00%	0,64%	0,00%	0,54%	0,00%	67,88%	
		Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1,57%	0,00%	100,00%	0,99%	0,00%	1,00%	0,00%	1,96%	3,06%	57,75%	
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	97,05%	
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1,58%	0,00%	100,00%	1,96%	0,00%	1,99%	0,00%	2,40%	0,00%	59,72%	
	03	Rifiuti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	
	04	Servizio idrico integrato	3,70%	0,00%	100,00%	3,07%	0,00%	3,11%	0,00%	3,45%	3,52%	84,98%	
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	7,00%	0,00%	100,00%	4,29%	0,00%	4,35%	0,00%	5,29%	4,83%	78,41%	
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12,28%	0,00%	100,00%	9,31%	0,00%	9,45%	0,00%	11,14%	8,35%	76,03%		
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Trasporto pubblico locale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	04	Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	10,03%	0,00%	100,00%	4,66%	0,00%	4,73%	0,00%	17,16%	19,35%	75,22%	
		Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	10,03%	0,00%	100,00%	4,66%	0,00%	4,73%	0,00%	17,16%	19,35%	75,22%	
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,29%	0,00%	100,00%	0,11%	0,00%	0,12%	0,00%	1,46%	2,15%	25,53%	
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,23%	0,00%	61,08%	
		Totale Missione 11 Soccorso civile	0,29%	0,00%	100,00%	0,11%	0,00%	0,12%	0,00%	1,69%	2,15%	38,38%	
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,19%	0,00%	72,52%	
	02	Interventi per la disabilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Interventi per gli anziani	0,43%	0,00%	100,00%	0,54%	0,00%	0,55%	0,00%	0,35%	0,00%	93,05%	
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	05	Interventi per le famiglie	0,16%	0,00%	100,00%	0,20%	0,00%	0,21%	0,00%	0,15%	0,00%	28,20%	
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di Previsione esercizi 2026,2027 e 2028

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202620272028 (dati percentuali)								MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2026			ESERCIZIO 2027			ESERCIZIO 2028		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. circolari + Pagam. residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				
e famiglia	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	08	Cooperazione e associazionismo	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,02%	0,00%	0,01%	0,00%	10,90%	
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,44%	0,00%	100,00%	0,16%	0,00%	0,16%	0,00%	12,73%	43,29%	17,20%	
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1,33%	0,00%	100,00%	1,26%	0,00%	1,28%	0,00%	13,43%	43,29%	29,03%	
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori al LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi progressi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,37%	0,00%	100,00%	
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,03%	0,00%	100,00%	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,03%	0,00%	17,45%	
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,03%	0,00%	100,00%	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,40%	0,00%	90,25%	
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	gno all'occupazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,02%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,03%	0,00%	0,05%	0,10%	94,77%	
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,02%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,03%	0,00%	0,05%	0,10%	94,77%	
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,66%	0,00%	100,00%	0,81%	0,00%	0,81%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,72%	0,00%	0,00%	2,13%	0,00%	2,16%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	03	Altri fondi	0,19%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		2,57%	0,00%	25,74%	2,93%	0,00%	2,97%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,20%	0,00%	100,00%	1,49%	0,00%	0,00%	0,00%	1,18%	0,00%	100,00%	
	Totale Missione 50 Debito pubblico		1,20%	0,00%	100,00%	1,49%	0,00%	0,00%	0,00%	1,18%	0,00%	100,00%	
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	13,66%	0,00%	100,00%	16,95%	0,00%	17,21%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		13,66%	0,00%	100,00%	16,95%	0,00%	17,21%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	18,97%	0,00%	100,00%	23,54%	0,00%	23,90%	0,00%	11,40%	0,00%	78,54%	
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		18,97%	0,00%	100,00%	23,54%	0,00%	23,90%	0,00%	11,40%	0,00%	78,54%	

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

COMUNE DI DENNO

PROSPETTO

INDICANTE

I PROVENTI

DEI BENI DI USO CIVICO E LORO DESTINAZIONE - ANNI 2026 - 2027 - 2028

(Allegato al bilancio comunale nel caso in cui l'amministrazione dei beni gravati da uso civico venga effettuata dal Comune o questi la affidi alle circoscrizioni di decentramento art. 4 - comma 6 - della L.P. n.6/2005)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Eric Paoli

codice	Descrizione della tipologia di entrata	2026	2027	2028
0000000	Avanzo di amministrazione			
	FPV			
TRASFERIMENTI CORRENTI				
TITOLO 2 -				
Tipologia 01 01				
	Contributo Provincia Autonoma di Trento Fondo specifici servizi comunali : vigilanza boschiva			
	Contributo Provincia Autonoma di Trento per spese fatturazione legname			
	Contributo Provincia Autonoma di Trento per utilizzazioni boschive			
	Contributi e trasferimenti da Comuni e Unioni di Comuni	98.715,60	98.715,60	98.715,60
	Contributi da Comune per.....		0,00	
	Contributi e trasferimenti da altri Enti del settore pubblico		0,00	
	Contributi da altri Enti per.....		0,00	
	Trasferimenti per funzioni nel campo.....		0,00	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
TITOLO 3 -			0,00	
Tipologia 01 03			0,00	
	Proventi dalla gestione dei fabbricati		0,00	
	Canone di concessione di fabbricati	5.810,00	5.810,00	5.810,00
	Proventi dalla gestione dei terreni		0,00	
	Canone di concessione di fondi rustici	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 01 01			0,00	0,00
	Proventi dalla gestione dei boschi		0,00	0,00
	Taglio ordinario boschi	26.750,00	26.750,00	26.750,00
	Recupero spese fatturazione legname		0,00	0,00
	Proventi diversi derivanti dalla gestione del patrimonio		0,00	0,00
	Proventi dalla gestione delle cave		0,00	0,00
	Corrispettivo per l'esercizio dell'uso civico		0,00	0,00
			0,00	0,00
Tipologia 03 00			0,00	0,00
	Interessi attivi su depositi e valori mobiliari da altri Enti del settore pubblico (amministrazioni locali)		0,00	0,00
	Interessi attivi		0,00	0,00
	Interessi attivi su depositi e valori mobiliari da altri soggetti		0,00	0,00
	Interessi attivi		0,00	0,00
			0,00	0,00
Tipologia 05 00			0,00	0,00
	Concorsi e rimborsi relativi a funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		0,00	0,00
	Concorsi e rimborsi vari		0,00	0,00
			0,00	0,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
TITOLO 4 -			0,00	0,00
Tipologia 2 01			0,00	0,00
	Contributi agli investimenti da Amministrazioni locali		0,00	0,00
	Contributo P.A.T. per strade forestali		0,00	0,00
	Contributo P.A.T. per piano economico silvo-pastorale		0,00	0,00

codice	Descrizione della tipologia di entrata	2026	2027	2028
	Contributo P.A.T. per ristrutturazione edifici		0,00	0,00
	Altri contributi P.A.T.	112.350,00	0,00	0,00
	Trasferimenti di capitale da Comuni e da Unione di Comuni		0,00	0,00
	Contributi da Comune per.....		0,00	0,00
	Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico		0,00	0,00
	Contributi da altri Enti per (canoni ambientali BIM)	0,00	0,00	0,00
	Contributi da Comuni		0,00	0,00
	Trasferimenti di capitale da altri soggetti		0,00	0,00
	Trasferimenti di capitale da altri soggetti		0,00	0,00
			0,00	0,00
Tipologia 4 00			0,00	0,00
	Alienazione beni mobili		0,00	0,00
	Alienazione di beni mobili		0,00	0,00
	Alienazione beni immobili		0,00	0,00
	Alienazione di beni immobili		0,00	0,00
	Alienazioni di diritti reali		0,00	0,00
	Alienazione di diritti reali		0,00	0,00
	Alienazione di beni patrimoniali diversi		0,00	0,00
	Taglio straordinario di boschi		0,00	0,00
			0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
TITOLO 5 -			0,00	0,00
Tipologia 1 00			0,00	0,00
	Alienazione di attività finanziarie		0,00	0,00
	Alienazione valori mobiliari		0,00	0,00
			0,00	0,00
	ACCENSIONE DI PRESTITI			
TITOLO 6 -			0,00	0,00
Tipologia 02.02			0,00	0,00
	Anticipazioni a titolo oneroso da Amministrazioni Locali		0,00	0,00
	Anticipazioni a titolo non oneroso da Amministrazioni Locali (rimborsabile entro 5 anni)		0,00	0,00
Tipologia 03.01			0,00	0,00
	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio - lungo termine da Regioni Province Autonome		0,00	0,00
	Finanziamenti a medio lungo termine da Provincia autonoma (qualora superiore a 5 anni anni)		0,00	0,00
	TOTALE COMPLESSIVO	293.625,60	181.275,60	181.275,60

Missione 09		2025	2026	2027
Programma 09 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
Spese correnti				
TITOLO 1 -				
macroaggregato 01 Redditi da lavoro dipendente				
	Retribuzione lorda inerente al personale adibito alla gestione di beni gravati da uso civico	98.940,73	96.065,00	96.065,00
.....				
macroaggregato 02 Imposte e tasse				
	Imposte e tasse	6.701,00	6.701,00	6.701,00
macroaggregato 03 Acquisto di beni e servizi				
	Acquisti beni per servizio custodia forestale	500,00	500,00	500,00
	Manutenzioni e riparazioni auto di servizio servizio custodia forestale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Acquisto carburante per autovetture - SERVIZIO CUSTODIA FORESTALE	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	Utenze telefoniche custodi forestali	300,00	300,00	300,00
	Manutenzioni e riparazioni patrimonio boschivo e fondi rustici	600,00	600,00	600,00
	Spese varie per l'amministrazione della proprietà boschiva	200,00	200,00	200,00
macroaggregato 04 Trasferimenti correnti				
	Versamenti fondo miglione boschive	2.000,00	2.000,00	2.000,00
macroaggregato 10 Altre spese correnti				
	Premi assicurativi	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Quota risorse rendita beni gravati da uso civico destinata al finanziamento di servizi pubblici e di attività di interesse comunale (articolo 10 L.P.14.06.2005 n. 6)				
		69.009,60	69.009,60	69.009,60
Spese in conto capitale				
TITOLO 2 -				
macroaggregato 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
	<i>(per la quota inerente la gestione di beni gravati da uso civico)</i>			
	Manutenzione taglio piante sul territorio comunale	45.000,00		
	Manutenzione straordinaria aree protette e parchi naturali	7.350,00		
	Manutenzione straordinaria strada malga Arza	60.000,00		

ENTRATE	2026	2027	2028	SPESA	2026	2027	2028
TITOLO 2 Entrate derivanti da trasferimenti correnti	98.715,60	98.715,60	98.715,60	TITOLO 1 Spese correnti	184.151,33	181.275,60	181.275,60
TITOLO 3 Entrate extratributarie	82.560,00	82.560,00	82.560,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale	112.350,00	-	-
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	112.350,00	-	-	TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie			
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				TITOLO 4 Rimborso di prestiti			
TITOLO 6 Entrate da accensione di prestiti				TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro			
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro							
Totale	293.625,60	181.275,60	181.275,60	Totale	296.501,33	181.275,60	181.275,60
Avanzo di amministrazione FPV	2.875,73			Disavanzo di amministrazione FPV	-		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	296.501,33	181.275,60	181.275,60	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	296.501,33	181.275,60	181.275,60



COMUNE DI DENNO

ALLEGATI AL BILANCIO EX ART. 172 D.LGS. 18.08.2000, N. 267

2026 – 2028

INDICE

DELIBERAZIONI PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI DELL'ENTE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DD. 09.08.2018 AVENTE AD OGGETTO <i>“IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IMIS). APPROVAZIONE ALIQUOTE, DETRAZIONI E DEDUZIONI D’IMPOSTA PER IL 2018”</i>	1
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 153 DD. 01.12.2025 AVENTE AD OGGETTO <i>“Determinazione per l'anno 2026 tariffe del servizio fognatura per utenze civili e produttive.</i>	5
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 163 DD. 18.12.2025 AVENTE AD OGGETTO <i>“Determinazione per l'anno 2026 tariffe del servizio fognatura per utenze civili e produttive – riapprovazione per correzione errore materiale.</i>	8
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 154 DD. 01.12.2025 AVENTE AD OGGETTO <i>“Approvazione tariffe del servizio dell’acquedotto potabile comunale per l’anno 2026.</i>	11
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DD. 22.12.2025 AVENTE AD OGGETTO <i>“Approvazione tariffe del servizio dell'acquedotto potabile comunale per l'anno 2026: ratifica deliberazione giunta 154 di data 01.12.2025.</i>	16
TABELLA RELATIVA AI PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA’ STRUTTURALE	17

OGGETTO: Imposta immobiliare semplice – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2018. Rettifica contenuti della delibera nr. 10 dd. 11/04/2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione nr. 10 dd. 11/04/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2018:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35	338,00		1.230,00
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,40			3.394,00
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895			180.164,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55			17.347,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55			688,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55			21.530,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79			0,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79			0,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79			0,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,20		1500,00	6.418,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,20		x1500,00	45.306,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895			63.923,00

Fatte salve le premesse del richiamato provvedimento tuttora valide.

Rilevato che al secondo rigo della tabella sopra riportata, partendo dall'intenzione di confermare l'aliquota agevolata al 4 per mille per le abitazioni date in comodato gratuito a parenti/affini entro il I° grado, sono stati indicati erroneamente i riferimenti normativi, ovvero l'art. 5 comma 2 lettera b) della LP 14/2014 riferita alle fattispecie assimilate per legge all'abitazione principale, anziché l'art. 8 della Legge riguardante le assimilazioni/agevolazioni facoltative ovvero previste a livello regolamentare (art. 5).

Ritenuto doveroso fare chiarezza al riguardo, nei confronti del contribuente al fine dell'applicazione del tributo in parola in conformità alla volontà dell'Amministrazione e secondo regolamento.

Evidenziato che la proposta completa di tutte le fattispecie, va correttamente riscritta come di seguito:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35	338,00		1.230,00
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00			0,00
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00			0,00
Aliquota ridotta (art. 8 comma 2 lettera e) della L.P. n. 14/2014) come da previsione regolamentare per un'abitazione, di categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze, utilizzata da parenti e affini entro il 1° grado in cui pongono la propria residenza anagrafica, se dimostrato da contratto di comodato gratuito (art. 5 c. 4 R.C.)	0,40			3.394,00
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895			180.164,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55			17.347,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55			688,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55			21.530,00
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00			0,00
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00			0,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79			
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79			0,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79			0,00

Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,20		1500,00	6.418,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,20		x1500,00	45.306,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895			63.923,00

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L.

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 81 del predetto TULLRROC.

Con voti favorevoli 13, contrari 0, astenuti 0, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti, esito proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori,

DELIBERA

- di rivedere** per quanto in premessa esposto, la tabella delle aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2018, approvata nei termini con delibera nr. 10/2018 dd. 11/04/2018, come segue con la precisazione che la rettifica riguarda la sola descrizione della tipologia di cui al rigo secondo:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIUQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35	338,00		1.230,00
Aliquota ridotta (art. 8 comma 2 lettera e) della L.P. n. 14/2014) come da previsione regolamentare per un'abitazione, di categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze, utilizzata da parenti e affini entro il 1° grado in cui pongono la propria residenza anagrafica, se dimostrato da contratto di comodato gratuito (art. 5 c. 4 R.C.)	0,40			3.394,00
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895			180.164,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55			17.347,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55			688,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55			21.530,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79			0,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79			0,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79			0,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad €	0,20		1500,00	6.418,00

25.000,00=				
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,20		x1500,00	45.306,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895			63.923,00

2. **di inviare** per conoscenza la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, con modalità telematica;
3. **di dare evidenza** al fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione, esecutiva a pubblicazione avvenuta, sono ammessi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. N. 3/L del 2005 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

OGGETTO: Determinazione per l'anno 2026 tariffe del servizio fognatura per utenze civili e produttive.

PREMESSO E RILEVATO CHE:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che le vigenti tariffe del servizio di fognatura valevoli per l'anno 2024 sono state approvate con delibera giuntale n. 137 dd. 08/11/2024, in misura tale da assicurare una percentuale di copertura dei costi del servizio pari a circa il 100%;

Richiamata la circolare n. 7 del Servizio Autonomie locali dd. 13.04.2006 prot. n. 4184/06-D.16 con cui si comunicava che la Provincia Autonoma di Trento, d'intesa con gli organi rappresentativi dei Comuni, aveva apportato alcune modifiche al sistema di tariffazione dei servizi di acquedotto e fognatura, modifiche da recepirsi dai Comuni a partire dall' 01.01.2007, e venivano forniti elementi di chiarificazione sull'applicazione delle delibere in questione prevedendo fra le altre cose, l'eliminazione dei "minimi garantiti" e l'applicazione di una quota fissa di tariffa;

Ricordato che il modello di tariffa del servizio fognatura in applicazione dell'art. 9 della LP 15/11/1993 nr. 36 trova il proprio fondamento nelle delibere della Giunta prov.le n. 2822 dd. 10 novembre 2000, nr. 3616 del 28/12/2001 e nr. 2517 dd. dd. 28.11.2005; dette disposizioni sono state riunite infine in un vero e proprio testo unico approvato dalla Giunta provinciale con delibera nr. 2436 dd. 9/11/2007 che ha trovato applicazione a partire dalla determinazione delle tariffe a valere per l'esercizio 2008;

Vista la circolare del Servizio Autonomie locali nr. 13/2007 in cui si illustrano i criteri e parametri che informano il già menzionato modello tariffario;

Evidenziato che i punti più significativi del modello sono i seguenti:

- individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua erogata/scaricata dagli utenti (costi fissi) e copertura integrale dei medesimi e complessivamente, prevista ancora dal 2005; questi in ogni caso non potranno avere un'incidenza superiore al 35% del totale, così da non rendere la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dell'acqua erogata/scaricata;
- l'individuazione dei costi direttamente connessi con le quantità erogate/scaricate (costi variabili);
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze civili; alle utenze produttive si continua ad applicare la quota fissa di tariffa (F) differenziata in relazione alla quantità di refluo conferito come determinata dalla Giunta provinciale, liberamente scelta tra il valore minimo e massimo per ciascuno degli intervalli indicati;

Vista la quantificazione del Piano dei costi e dei ricavi relativo alla gestione, in economia, del servizio fognatura, Piano redatto dall'Ufficio Ragioneria in collaborazione con l'Ufficio Tributi secondo i criteri sopraindicati, dal quale emerge come i costi qualificabili come "fissi" nel tempo sono aumentati sensibilmente a seguito dei lavori di completamento della rete fognaria realizzati e rendicontati negli ultimi anni; superano il 35% del totale per cui vengono ricondotti entro detto limite massimo, mentre la differenza non coperta da quota fissa viene coperta con la quota variabile;

Fatto pari al 100% il tasso di copertura dei costi da raggiungere;

Ritenuto di determinare in misura uguale la tariffa variabile per gli utenti civili e per i produttivi data l'esiguità del numero di utenze produttive e la conseguente non opportunità di fissare una tariffa specifica per dette utenze; viene inoltre confermato nella misura minima come per il passato, il valore della quota fissa F relativa alle utenze produttive;

Osservato come la quota fissa per le utenze civili - e per utenza si deve intendere così come per l'acquedotto l'unità servita da ogni contatore e nel caso di contatori a servizio di più utenze, il numero totale delle utenze servite dal singolo contatore -, sia aumentato a Euro 23,03 da Euro 20,40 come pure la parte variabile della tariffa a Euro/mc 0,417 da Euro/mc 0,344;

Richiamato l'art. 117 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 che dispone in merito alle tariffe dei servizi;

Ritenuto che l'impianto e la strutturazione tariffaria proposti rispecchino le direttive fissate dalla Giunta provinciale;

Visto l'art. 54 del D.lgs. n. 446/97 secondo cui le tariffe ed i prezzi pubblici debbono essere approvati anteriormente all'approvazione definitiva del bilancio il cui termine per l'anno in corso è fissato al prossimo 31 dicembre 2025;

Riconosciuta la propria competenza a deliberare in merito trattandosi di adeguare le tariffe ai nuovi costi e ai consumi preventivabili senza incidere sull'impianto tariffario in argomento;

Vista la deliberazione consiliare n. 31 dd.28.11.2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario, per gli esercizi 2025-2027;

Vista la deliberazione giuntale n. 157 dd.10.12.2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2025-2027;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con deliberazione giuntale n. 12 di data 04.02.2025 e ss.mm.;

Vista la deliberazione consiliare n. 15 dd.21.09.2022, con la quale è stato approvato il "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del consiglio comunale, delle commissioni e della giunta comunale";

Visto il Decreto Sindacale n.1 di data 13.01.2025 di nomina dei Responsabili dei Servizi per l'anno 2025;

Visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 9 dd. 30.03.2016;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3/05/2018 nr. 2 e ss.mm..

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Tributi ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 185, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla medesima proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere di regolarità contabile.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente,

DELIBERA

1. Di fissare come segue, con decorrenza 01.01.2026, le tariffe da applicarsi agli scarichi per le diverse categorie d'utenza sottospecificate:

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:			quota fissa (F)
- fino a mc.	250 annui	E.	59,39
- da mc. 251 a mc.	500 annui	E.	88,31
- da mc. 501 a mc.	1.000 annui	E.	103,81
- da mc. 1001 a	2.000 annui	E..	181,28
- da 2001 a	3.000 annui	E.	258,74
- da 3001 a	5.000 annui	E.	387,86
- da 5001 a	7.500 annui	E.	516,97
- da 7.501 a	10.000 annui	E.	775,20

- da 10.001 a	20.000 annui	E.	1033,43
- da 20.001 a	50.000 annui	E.	1420,77
Oltre mc. 50.000		E.	2066,34
			quota variabile (f)
		E.	0,344 acqua scaricata
INSEDIAMENTI CIVILI:			quota fissa (F)
		E.	23,03
		E.	0,417 acqua scaricata
Alle tariffe va assoggettata l'IVA nella misura di legge			

2. di dare atto che le tariffe approvate assicurano la copertura dei costi del servizio (Euro 45.554,29 + Iva) nella misura stimata del 100% ca; esse sono state costruite sulla base del modello tariffario deliberato dalla Giunta provinciale con provvedimento n. 2436/2007.
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, dati i tempi ravvicinati di approvazione del bilancio che la presente deve precedere.
4. disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Telematico, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183 comma 2, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
5. di dare atto che con deliberazione giuntale n.7 dd. 22.01.2024 è stata approvata la nuova procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione Pubblica - Disciplina della tutela della persona che segnala violazioni, si rimanda al seguente link:
<https://www.comune.denno.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Segnalazione-di-condotte-illecite-Whistleblowing2> dal quale i soggetti interessati possono inviare eventuali segnalazioni di illeciti.
6. di dare atto che la presente delibera sarà inviata al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento entro i termini previsti per l'inoltro della documentazione necessaria ai fini dello svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo in materia di finanza locale, unitamente al bilancio di previsione.
7. Di informare che, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

OGGETTO: Determinazione per l'anno 2026 tariffe del servizio fognatura per utenze civili e produttive – riapprovazione per correzione errore materiale.

PREMESSO E RILEVATO CHE:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che le vigenti tariffe del servizio di fognatura valevoli per l'anno 2025 sono state approvate con delibera giuntale n. 137 dd. 08/11/2024, in misura tale da assicurare una percentuale di copertura dei costi del servizio pari a circa il 100%;

Richiamata la circolare n. 7 del Servizio Autonomie locali dd. 13.04.2006 prot. n. 4184/06-D.16 con cui si comunicava che la Provincia Autonoma di Trento, d'intesa con gli organi rappresentativi dei Comuni, aveva apportato alcune modifiche al sistema di tariffazione dei servizi di acquedotto e fognatura, modifiche da recepirsi dai Comuni a partire dall' 01.01.2007, e venivano forniti elementi di chiarificazione sull'applicazione delle delibere in questione prevedendo fra le altre cose, l'eliminazione dei "minimi garantiti" e l'applicazione di una quota fissa di tariffa;

Ricordato che il modello di tariffa del servizio fognatura in applicazione dell'art. 9 della LP 15/11/1993 nr. 36 trova il proprio fondamento nelle delibere della Giunta prov.le n. 2822 dd. 10 novembre 2000, nr. 3616 del 28/12/2001 e nr. 2517 dd. dd. 28.11.2005; dette disposizioni sono state riunite infine in un vero e proprio testo unico approvato dalla Giunta provinciale con delibera nr. 2436 dd. 9/11/2007 che ha trovato applicazione a partire dalla determinazione delle tariffe a valere per l'esercizio 2008;

Vista la circolare del Servizio Autonomie locali nr. 13/2007 in cui si illustrano i criteri e parametri che informano il già menzionato modello tariffario;

Evidenziato che i punti più significativi del modello sono i seguenti:

- individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua erogata/scaricata dagli utenti (costi fissi) e copertura integrale dei medesimi e complessivamente, prevista ancora dal 2005; questi in ogni caso non potranno avere un'incidenza superiore al 35% del totale, così da non rendere la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dell'acqua erogata/scaricata;
- l'individuazione dei costi direttamente connessi con le quantità erogate/scaricate (costi variabili);
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze civili; alle utenze produttive si continua ad applicare la quota fissa di tariffa (F) differenziata in relazione alla quantità di reflujo conferito come determinata dalla Giunta provinciale, liberamente scelta tra il valore minimo e massimo per ciascuno degli intervalli indicati;

Vista la quantificazione del Piano dei costi e dei ricavi relativo alla gestione, in economia, del servizio fognatura, Piano redatto dall'Ufficio Ragioneria in collaborazione con l'Ufficio Tributi secondo i criteri sopra indicati, dal quale emerge come i costi qualificabili come "fissi" nel tempo sono aumentati sensibilmente a seguito dei lavori di completamento della rete fognaria realizzati e rendicontati negli ultimi anni; superano il 35% del totale per cui vengono ricondotti entro detto limite massimo, mentre la differenza non coperta da quota fissa viene coperta con la quota variabile;

Fatto pari al 100% il tasso di copertura dei costi da raggiungere;

Ritenuto di determinare in misura uguale la tariffa variabile per gli utenti civili e per i produttivi data l'esiguità del numero di utenze produttive e la conseguente non opportunità di fissare una tariffa specifica per dette utenze; viene inoltre confermato nella misura minima come per il passato, il valore della quota fissa F relativa alle utenze produttive;

Osservato come la quota fissa per le utenze civili - e per utenza si deve intendere così come per l'acquedotto l'unità servita da ogni contatore e nel caso di contatori a servizio di più utenze, il numero totale

delle utenze servite dal singolo contatore -, sia aumentato a Euro 23,03 da Euro 20,40 come pure la parte variabile della tariffa a Euro/mc 0,417 da Euro/mc 0,344;

Richiamato l'art. 117 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 che dispone in merito alle tariffe dei servizi;

Ritenuto che l'impianto e la strutturazione tariffaria proposti rispecchino le direttive fissate dalla Giunta provinciale;

Visto l'art. 54 del D.lgs. n. 446/97 secondo cui le tariffe ed i prezzi pubblici debbono essere approvati anteriormente all'approvazione definitiva del bilancio il cui termine per l'anno in corso è fissato al prossimo 31 dicembre 2025;

Riconosciuta la propria competenza a deliberare in merito trattandosi di adeguare le tariffe ai nuovi costi e ai consumi preventivabili senza incidere sull'impianto tariffario in argomento;

Vista la deliberazione consiliare n. 31 dd.28.11.2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario, per gli esercizi 2025-2027;

Vista la deliberazione giuntale n. 157 dd.10.12.2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2025-2027;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con deliberazione giuntale n. 12 di data 04.02.2025 e ss.mm.;

Vista la deliberazione consiliare n. 15 dd.21.09.2022, con la quale è stato approvato il "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del consiglio comunale, delle commissioni e della giunta comunale";

Visto il Decreto Sindacale n.1 di data 13.01.2025 di nomina dei Responsabili dei Servizi per l'anno 2025;

Visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 9 dd. 30.03.2016;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3/05/2018 nr. 2 e ss.mm..

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Tributi ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 185, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla medesima proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere di regolarità contabile.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente,

DELIBERA

8. Di fissare come segue, con decorrenza 01.01.2026, le tariffe da applicarsi agli scarichi per le diverse categorie d'utenza sottospecificate:

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:			quota fissa (F)
- fino a mc.	250 annui	E.	59,39
- da mc. 251 a mc.	500 annui	E.	88,31
- da mc. 501 a mc.	1.000 annui	E.	103,81
- da mc. 1001 a	2.000 annui	E..	181,28
- da 2001 a	3.000 annui	E.	258,74
- da 3001 a	5.000 annui	E.	387,86
- da 5001 a	7.500 annui	E.	516,97
- da 7.501 a	10.000 annui	E.	775,20
- da 10.001 a	20.000 annui	E.	1033,43
- da 20.001 a	50.000 annui	E.	1420,77

Oltre mc. 50.000	E.	2066,34
		quota variabile (f)
	E.	0,417 acqua scaricata
INSEDIAMENTI CIVILI:		quota fissa (F)
	E.	23,03
	E.	0,417 acqua scaricata
Alle tariffe va assoggettata l'IVA nella misura di legge		

9. di dare atto che le tariffe approvate assicurano la copertura dei costi del servizio (Euro 45.554,29 + Iva) nella misura stimata del 100% ca; esse sono state costruite sulla base del modello tariffario deliberato dalla Giunta provinciale con provvedimento n. 2436/2007.
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, dati i tempi ravvicinati di approvazione del bilancio che la presente deve precedere.
11. disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Telematico, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183 comma 2, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
12. di dare atto che con deliberazione giuntale n.7 dd. 22.01.2024 è stata approvata la nuova procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione Pubblica - Disciplina della tutela della persona che segnala violazioni, si rimanda al seguente link:
<https://www.comune.denno.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Segnalazione-di-condotte-illecite-Whistleblowing2> dal quale i soggetti interessati possono inviare eventuali segnalazioni di illeciti.
13. di dare atto che la presente delibera sarà inviata al Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento entro i termini previsti per l'inoltro della documentazione necessaria ai fini dello svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo in materia di finanza locale, unitamente al bilancio di previsione.
14. Di informare che, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

OGGETTO: Approvazione tariffe del servizio dell'acquedotto potabile comunale per l'anno 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che le vigenti tariffe del servizio di acquedotto valevoli per l'anno 2025 sono state approvate con delibera giuntale n. 138 dd. 08.11.2024, in misura tale da assicurare una percentuale di copertura dei costi del servizio pari a circa il 100%;

Osservato che l'impianto tariffario vigente risulta adeguato alle novità comunicate dal Servizio Autonomie locali con circolare n. 13 del dd. 15.11.2007 prot. n. 11718/07-D.16 con cui si dava conto dell'avvenuta adozione da parte della Provincia Autonoma di Trento, d'intesa con gli organi rappresentativi dei Comuni, del T.U. in materia di risorse idriche di cui alla deliberazione della Giunta provinciale nr. 2437 dd. 9 novembre 2007;

Sottolineati gli elementi peculiari del modello tariffario che porta alla determinazione della T.B.U. (tariffa base unificata) da applicarsi ai consumi medi o normali:

- individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua erogata agli utenti (costi fissi) e copertura integrale dei medesimi; questi in ogni caso non potranno avere un'incidenza superiore al 45% del totale, così da non rendere la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dei consumi d'acqua;
- l'individuazione dei costi direttamente connessi con le quantità erogate (costi variabili) e loro copertura integrale (100%) tramite le tariffe;
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze;
- la fornitura da parte del Comune di acqua non potabile (nel caso specifico, irrigazione giardini, i cui consumi vengono rilevati tramite autonomo contatore) non richiede l'applicazione di detto modello tariffario cui comunque, in totale autonomia, si è deciso di attenersi;

Precisato che detta quantificazione evidenzia un aumento dei costi rispetto all'anno precedente;

Ritenuto che l'estensione di detti costi fissi alla fornitura d'acqua per l'irrigazione giardini non sia giustificata per cui si propone, così come per la parte variabile, di abbattere la quota fissa di dette utenze del 50% in modo da non pregiudicare l'utilizzo e così concorrere a risparmiare per gli usi primari, legati alla persona, acqua potabile soprattutto nei periodi di "magra" (nel modello tariffario al fine di garantirne la corretta determinazione, tali utenze sono state conteggiate tra le utenze dell'abbeveramento animali);

Fatto pari al 100% il tasso di copertura dei costi da raggiungere e tenuto conto dell'egual peso attribuito nella ripartizione dei costi alle utenze domestiche e non domestiche;

Osservato come la quota fissa per utenza - e per utenza si deve intendere l'unità servita da ogni contatore e nel caso di contatori a servizio di più utenze, il numero totale delle utenze servite dal singolo contatore - è pari ad Euro 26,69 contro i precedenti Euro 25,64, mentre per la parte variabile la tariffa è aumentata a Euro/mc 0,294 rispetto ai precedenti Euro/mc 0,232;

Riconosciuto che, sulla base della previsione dei costi e dei consumi relativi all'anno 2026, la suddivisione degli scaglioni, così come impostati negli anni precedenti, non permetterebbe di garantire la copertura dei costi, quest'anno sono stati rimodulati scaglioni e coefficienti, al fine di garantire la copertura dei costi con le entrate;

Dato atto che è stato approvato il Piano Industriale del Comune di Denno anno 2026-2028 con deliberazione giuntale n. 152 di data 01.12.2025, immediatamente esecutiva;

Visto il Regolamento comunale per il servizio di acquedotto approvato con deliberazione consiliare n. 6 dd. 28.01.2003 e modificato con delibera consiliare nr. 35/2006, per recepire, altresì, il nuovo impianto tariffario;

Richiamato l'art. 117 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 che dispone in merito alle tariffe dei servizi;

Visto l'art. 54 del D.lgs. n. 446/97 secondo cui le tariffe ed i prezzi pubblici debbono essere approvati anteriormente all'approvazione del bilancio il cui termine per l'anno in corso è fissato, al prossimo 31 dicembre 2026;

Riconosciuta la propria competenza a deliberare in merito trattandosi di adeguare le tariffe ai nuovi costi e ai consumi preventivabili senza incidere sull'impianto tariffario in argomento;

Vista la quantificazione del Piano dei costi e dei ricavi relativo alla gestione, in economia, del servizio acquedotto, riferito all'annualità 2026, Piano redatto dall'Ufficio Ragioneria in collaborazione con l'Ufficio Tributi secondo i criteri soprariportati;

Vista la deliberazione consiliare n. 31 dd.28.11.2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario, per gli esercizi 2025-2027;

Vista la deliberazione giuntale n. 157 dd.10.12.2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2025-2027;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con deliberazione giuntale n. 12 di data 04.02.2025 e ss.mm.;

Visto il Decreto Sindacale n.1 di data 13.01.2025 di nomina dei Responsabili dei Servizi per l'anno 2025;

Vista la deliberazione consiliare n. 15 dd.21.09.2022, con la quale è stato approvato il "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del consiglio comunale, delle commissioni e della giunta comunale";

Visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 9 dd. 30.03.2016;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3/05/2018 nr. 2 e ss.mm..

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Tributi ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 185, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla medesima proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere di regolarità contabile.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente,

DELIBERA

15. Di fissare come segue, con decorrenza 01.01.2026, le tariffe da applicarsi al consumo di acqua, potabile e non, per le diverse categorie d'utenza sotto specificate:

<u>Usi domestici:</u>			
1.01 acqua potabile			
- quota variabile			
- fino a mc.	100 annui	€	0,218 mc.
- da mc. 101 a mc.	180 annui	€	0,294 mc.
- da mc. 181 a mc.	450 annui	€	0,670 mc.
- oltre mc.	451 annui	€	0,882 mc.
- quota fissa (per utenza)		€	26,69

1.02 acqua non potabile (orti e giardini) – quota variabile	€	0,147 mc.
- quota fissa (per utenza)	€	13,35
<u>Usi non domestici:</u> - quota variabile		
2.01 allevamento animali	€	0,147 mc.
2.02 usi diversi (commerciale- artigianale-industriale)	€	0,294 mc
fino a mc 500	€	0,588 mc
oltre mc 500	€	0,588 mc
- quota fissa 2.01 (per utenza):	€	13,35
- quota fissa 2.02 (per utenza):	€	26,69
- Tariffa per uso bocca antincendio pubblica/privata	€	10,00
- Tariffa uso fontane pubbliche		gratuita
Alle tariffe va assoggettata l'IVA nella misura di legge		

16. Di dare atto che le tariffe approvate assicurano la copertura dei costi del servizio 2026 (€uro 45.586,00 oltre all'Iva) nella misura stimata del 100% ca; esse sono state costruite sulla base del modello tariffario deliberato dalla Giunta provinciale con provvedimento n. 2437 dd. 9.11.2007 recante il Testo unico in materia di canone di acquedotto.
17. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, dati i tempi ravvicinati di approvazione del bilancio che la presente deve precedere.
18. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Telematico, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183 comma 2, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
19. Di dare atto che con deliberazione giuntale n.7 dd. 22.01.2024 è stata approvata la nuova procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione Pubblica - Disciplina della tutela della persona che segnala violazioni, si rimanda al seguente link:
<https://www.comune.denno.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Segnalazione-di-condotte-illecite-Whistleblowing2> dal quale i soggetti interessati possono inviare eventuali segnalazioni di illeciti.
20. Di dare atto che la presente delibera sarà inviata al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento entro i termini previsti per l'inoltro della documentazione necessaria ai fini dello svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo in materia di finanza locale.
21. Di informare che, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

OGGETTO: Approvazione tariffe del servizio dell'acquedotto potabile comunale per l'anno 2026: ratifica deliberazione giuntale 154 di data 01.12.2025.

Relazione.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 154 di data 01.12.2025 avente ad oggetto "Approvazione tariffe del servizio dell'acquedotto potabile comunale per l'anno 2026".

Dato atto che in sede di predisposizione delle tariffe, sono state apportate delle modifiche all'impianto tariffario, prevendo una diversa distribuzione degli scaglioni di riferimento.

Vista la deliberazione n. 2437 di data 09 novembre 2007 della Giunta Provinciale, con la quale è stato approvato il Testo Unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa relativa al servizio pubblico di acquedotto, disposizioni che trovano applicazione a partire dalla determinazione delle tariffe a valere per il 2008.

Dato atto che al fine di procedere con l'approvazione dello schema di bilancio di previsione, la giunta comunale ha approvato le tariffe del servizio dell'acquedotto potabile comunale per l'anno 2026.

Ritenuto di ratificare il provvedimento assunto dalla giunta comunale, sanando il vizio di incompetenza, trasformando l'atto in un atto valido e definitivo;

Ritenuto, pertanto, di far proprio ed approvare le nuove tariffe per il servizio di acquedotto anno 2026;

Ricordata la necessità di approvare le tariffe di cui sopra prima dell'approvazione del bilancio di previsione e quindi l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, in quanto che ai sensi dell'art. 54 c. 1 del D.L.vo n. 446/1997 e dell'art. 1 c. 169 della L. n. 296/2006 i provvedimenti relativi a tributi e tariffe devono essere adottati entro lo stesso termine previsto per il bilancio e in ogni caso prima della delibera che approva il bilancio medesimo.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione che precede;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con la L.R. 03/05/2018 n. 2;

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

Vista la deliberazione consiliare n. 30 dd.28.11.2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il D.U.P., per gli esercizi 2025-2027;

Vista la deliberazione consiliare n. 31 dd.28.11.2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario, per gli esercizi 2025-2027;

Vista la deliberazione giuntale n. 157 dd.10.12.2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2025-2027;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con deliberazione giuntale n. 12 di data 04.02.2025 e ss.mm.;

Visto il Decreto Sindacale n.1 di data 13.01.2025 di nomina dei Responsabili dei Servizi per l'anno 2025;

Visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 9 dd. 30.03.2016;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale, ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio finanziario, ha espresso parere di regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 15, voti contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti, e resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, votazione svoltasi con l'assistenza degli scrutatori designati all'inizio della seduta Andrea Paternoster e Mauro Paternoster

DELIBERA

1. Di ratificare la deliberazione giuntales 154 di data 01.12.2025 avente ad oggetto “Approvazione tariffe del servizio dell'acquedotto potabile comunale per l'anno 2026”;
2. Di far proprio quanto disposto con il provvedimento sopra indicato;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.
4. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.12.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI DENNO

PROVINCIA TN

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------



COMUNE DI DENNO

Provincia di Trento

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

2026 – 2028

INDICE

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE	1
PRINCIPI DI BILANCIO	2
IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO E LA NOTA INTEGRATIVA	4
SEZIONE 1 – IL BILANCIO FINANZIARIO 2026-2028	6
IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028	7
DIMOSTRAZIONE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO	10
PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO DI BILANCIO	10
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	11
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	13
EQUILIBRIO DI CASSA	14
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	17
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	21
FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	23
PNRR	23
SEZIONE 2 – ANALISI DELLE RISORSE	24
FONTI DI FINANZIAMENTO	25
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	27

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	31
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	33
TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	37
TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITÀ FINANZIARIE	39
TITOLO 6 – ACCENSIONE PRESTITI	39
TITOLO 7 – ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	39
TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	39
SEZIONE 3 – ANALISI DELLE SPESE	41
TITOLO 1 – SPESE CORRENTI	44
TITOLO 4 – RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI	46
TITOLO 2 - ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE	47
TITOLO 5 – CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	48
TITOLO 7 – USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	48
SEZIONE 4 – ANALISI DEL BILANCIO	49
ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	50
INDEBITAMENTO	52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	52
SEZIONE 5 – ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI	59

Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione.

La programmazione è un processo tramite il quale si giunge a formalizzare la volontà dell'Ente sostanziandola in contenuti sia di natura descrittiva, ove si individuano, si spiegano e si motivano le scelte per il futuro, sia di natura contabile, ove si verifica e si definisce la compatibilità economica e finanziaria delle scelte programmatiche e, conseguentemente, si autorizza l'impiego delle risorse che si renderanno effettivamente disponibili nei tempi previsti e per i programmi scelti. La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (Testo unico degli enti locali – TUEL).

In particolare, l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario.

L'art. 170 del TUEL e il principio 4/1 della programmazione allegato al D.lgs. 118/2011 disciplina il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e *“consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP, costituendo l'unico documento di programmazione, sulla quale si basa la predisposizione del bilancio di previsione, deve contenere tutte le scelte strategiche e operative dell'ente. Per tale motivo deve necessariamente contenere gli atti di programmazione e pianificazione in tema di lavori pubblici, fabbisogno del personale e patrimonio che sono propedeutici al bilancio di previsione. Il DUP è suddiviso in due parti: la sezione strategica e la sezione operativa. La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 4 della L.R. 1/93 e individua gli indirizzi strategici dell'ente con orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo. La sezione operativa ha carattere generale e contiene la programmazione operativa dell'ente, prende a riferimento un arco temporale sia annuale che triennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della successiva manovra di bilancio. Il principio della programmazione 4/1 fornisce indicazioni generali sulla base delle quali il DUP deve essere strutturato.

La presente nota integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs 118/2011 e dell'art. 11, comma 5, dello stesso decreto legislativo. La nota integrativa è un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. In particolare, la Nota Integrativa ha tre funzioni essenziali:

- una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
- una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
- una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

La prima parte della nota integrativa riguarda i criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

PRINCIPI DI BILANCIO

Le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.lgs.1 18/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici. Di seguito tali principi vengono illustrati nel dettaglio:

- **Principio della annualità:** i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale.
- **Principio dell'unità:** la singola amministrazione pubblica è una entità giuridica unica e unitaria, pertanto, deve essere unico e unitario sia il suo bilancio di previsione sia il suo rendiconto. È il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate.
- **Principio della universalità:** il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio e degli andamenti dell'amministrazione, anche nell'ottica degli equilibri economico – finanziari del sistema di bilancio.
- **Principio della integrità:** nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite.
- **Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità:** ossia veridicità intesa come rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria. Le previsioni devono essere sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, da fondate aspettative di acquisizione delle risorse. Di conseguenza l'informazione contabile è attendibile se è priva di errori e distorsioni rilevanti e se si può fare affidamento su essa. È necessario il rispetto formale e sostanziale delle norme per la redazione dei documenti contabili e la presentazione di una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali.
- **Principio della significatività e rilevanza:** il procedimento di formazione del sistema di bilancio implica delle stime o previsioni. Pertanto, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza e all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio. L'informazione è rilevante se la sua omissione o errata presentazione può influenzare le decisioni degli utilizzatori prese sulla base del sistema di bilancio.
- **Principio della flessibilità:** è volto a trovare all'interno dei documenti contabili di programmazione e la possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo. Per tale finalità la legge disciplina l'utilizzo di strumenti ordinari, come il fondo di riserva, destinati a garantire le risorse da impiegare a copertura delle spese relative a eventi prevedibili e straordinari.

- **Principio della congruità:** verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti. La congruità delle entrate e delle spese deve essere valutata in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso nel periodo degli impegni pluriennali che sono coerentemente rappresentati nel sistema di bilancio nelle fasi di previsione e programmazione, di gestione e rendicontazione.
- **Principio della prudenza:** rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo delle valutazioni presenti nei documenti contabili del sistema di bilancio. Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.
- **Principio della coerenza:** assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. Pertanto in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale siano conseguenti alla pianificazione dell'ente.
- **Principio della continuità e della costanza:** la valutazione delle poste contabili di bilancio deve essere fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita. - Principio della comparabilità e verificabilità: gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali.
- **Principio di neutralità o imparzialità:** la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità deve essere presente in tutto il procedimento formativo del sistema di bilancio, sia di programmazione e previsione, sia di gestione e di rendicontazione, soprattutto per quanto concerne gli elementi soggettivi.
- **Principio della pubblicità:** il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie.
- **Principio dell'equilibrio di bilancio:** riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione. Il principio dell'equilibrio di bilancio, quindi, deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale.
- **Principio della competenza finanziaria:** costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive. Secondo il presente principio le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.
- **Principio della competenza economica:** è il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.
- **Principio della prevalenza della sostanza sulla forma:** le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio è necessario che siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Per quanto concerne i principi contabili applicati si tratta di norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti. I principi contabili applicati sono i seguenti:

- il principio concernente la programmazione di bilancio;
- il principio concernente la contabilità finanziaria;
- il principio concernente la contabilità economico-patrimoniale;
- il principio concernente il bilancio consolidato.

Tali principi assicurano il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei.

IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO E LA NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio di previsione finanziario si colloca tra gli strumenti di programmazione degli Enti locali.

Il paragrafo 4.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (Allegato n. 4/1 al Decreto legislativo n. 118/2011 e s. m.) lo elenca assieme al Documento Unico di programmazione, al Piano esecutivo di gestione, al piano degli indicatori di bilancio, etc.

Il punto 9.1 dell'Allegato 4/1 del Decreto legislativo n. 118/2011 e s. m. definisce il bilancio di previsione finanziario come il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (il D.U.P. per gli enti locali). Il Bilancio di previsione finanziario è almeno triennale.

Il bilancio di previsione viene redatto, così come indicato dall'art. 11, comma 1 lett. a) del D. Lgs. 118/2011 e s.m. sulla base dello schema previsto dall'allegato n. 9 del decreto medesimo.

Ai sensi degli articoli 13 e 15 del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m., l'unità di voto elementare da parte del Consiglio comunale è rappresentata dalla tipologia in entrata (cioè in base alla natura delle entrate) e dal programma di spesa (cioè in base ad aggregati omogenei di attività per il raggiungimento di un fine prestabilito) e quindi, stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, vengono allegati una serie di prospetti, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Gli Allegati sono previsti dall'art. 11 comma 3 del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. e dall'art. 172 del TUEL 267/2000 e s. m.

Gli Allegati previsti dal D.Lgs.118/2011 sono:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;

h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Gli ulteriori allegati previsti dall'art. 172 del TUEL 267/2000 e s. m. sono:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- c) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- d) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.

LA NOTA INTEGRATIVA

Come premesso la Nota integrativa è un allegato al Bilancio di Previsione ed è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (Allegato 4/1 al D.lgs118/2011) e dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La nota integrativa è un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. La prima parte della nota integrativa riguarda i criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio.

Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

SEZIONE 1

IL BILANCIO FINANZIARIO 2026-2028

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Come stabilito dall'art. 79 dello Statuto d'Autonomia e dall'articolo 48 della L.P. n. 18/2015 ad oggetto "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati. Dal 2017 la riforma entra a pieno regime: tutti gli enti locali abbandonano definitivamente i vecchi schemi e adottano esclusivamente gli schemi armonizzati.

Le SPESE sono classificate secondo criteri omogenei individuati dai regolamenti comunitari, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti la destinazione delle risorse pubbliche, agevolare la "lettura" secondo la finalità di spesa, consentire pertanto la più ampia comparabilità dei dati di bilancio e permetterne l'aggregazione. A tal fine, la parte Spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi (articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011), la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli Enti.

- le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in TITOLI e sono raccordati alla relativa codificazione COFOG (Classification Of the Functions Of Government) di secondo livello che è lo strumento per consentire una valutazione omogenea delle attività della pubblica amministrazione.

Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo della Gestione, i programmi sono ripartiti in TITOLI, MACROAGGREGATI, CAPITOLI ed eventualmente ARTICOLI. L'unità di voto per la SPESA è il PROGRAMMA. Le spese sono suddivise per missioni e programmi, in modo da evidenziare gli obiettivi strategici e le attività da svolgere per realizzarli, mettendo in secondo piano i titoli.

Ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 118 del 2011 le ENTRATE sono state aggregate in TITOLI, TIPOLOGIE e CATEGORIE, come di seguito specificato:

- titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza, ai fini dell'approvazione in termini di unità di voto consiliare.

Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo della gestione, le Tipologie sono ripartite in categorie, definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza, in capitoli ed eventualmente in articoli.

Le entrate vengono rappresentate nel documento di programmazione in modo sintetico; infatti, l'unità elementare a livello di bilancio passa dalla risorsa alla tipologia.

Prospetto riepilogativo delle ENTRATE e delle SPESE, classificate in base ai TITOLI del Bilancio di previsione finanziario

ENTRATE	SPESE
AVANZO	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	
TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	TITOLO I – Spese correnti
TITOLO II – Trasferimenti correnti	TITOLO IV – Rimborso prestiti
TITOLO III – Entrate extra tributarie	
TITOLO IV – Entrate in conto capitale	TITOLO II – Spese in conto capitale
TITOLO V – Entrate da riduzione attività finanziaria	TITOLO III – Spese per incremento attività finanziarie
TITOLO VI – Accensione prestiti	
TITOLO VII- Anticipazione di tesoreria	TITOLO V – Chiusura anticipazione tesoreria
TITOLO VIII- Entrate per conto terzi e partite di giro	TITOLO VI – Spese per servizi c/terzi e partite di giro

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI
Suddivisione per MACROAGGREGATI:
1.1 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE
1.2 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE
1.3 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
1.4 TRASFERIMENTI CORRENTI
1.5 TRASFERIMENTI DI TRIBUTI
1.6 FONDI PEREQUITATIVI
1.7 INTERESSI PASSIVI
1.8 ALTRE SPESE PER REDDITI DI CAPITALE
1.9 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

1.10 ALTRE SPESE CORRENTI

CLASSIFICAZIONE ECONOMICA SPESE IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

Suddivisione per MACROAGGREGATI:

- 2.1 TRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CARICO DELL'ENTE
- 2.2 INVESTIMENTI FISSI LORDI
- 2.3 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
- 2.4 TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE
- 2.5 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE
- 3.1 ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
- 3.2 CONCESSIONI CREDITI A BREVE TERMINE
- 3.3 CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE
- 3.4 ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

DIMOSTRAZIONE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO

Gli equilibri che gli enti locali devono considerare nella costruzione del bilancio di previsione finanziario sono il pareggio finanziario complessivo, l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO DI BILANCIO

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	850.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		12.132,66	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		30.312,88	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	772.444,51	390.970,00	390.970,00	390.970,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.989.420,34	1.592.730,78	1.519.603,24	1.519.353,24
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.468.575,55	741.032,22	712.350,22	673.270,22					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	630.515,21	457.363,02	455.363,02	455.113,02					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.895.703,36	557.870,92	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.998.991,63	557.870,92	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali.....	6.767.238,63	2.147.236,16	1.558.683,24	1.519.353,24	Totale spese finali.....	3.988.411,97	2.150.601,70	1.519.603,24	1.519.353,24
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	39.080,00	39.080,00	39.080,00	0,00
					<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	443.934,09	443.934,09	443.934,09	443.934,09	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	443.934,09	443.934,09	443.934,09	443.934,09
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	639.909,77	616.500,00	616.500,00	616.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	705.534,55	616.500,00	616.500,00	616.500,00
Totale	7.851.082,49	3.207.670,25	2.619.117,33	2.579.787,33	Totale	5.176.960,61	3.250.115,79	2.619.117,33	2.579.787,33
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.701.082,49	3.250.115,79	2.619.117,33	2.579.787,33	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.176.960,61	3.250.115,79	2.619.117,33	2.579.787,33
Fondo di cassa finale presunto	3.524.121,88								

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.132,66 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	30.312,88	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.589.365,24 0,00	1.558.683,24 0,00	1.519.353,24 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.592.730,78 0,00 55.752,55	1.519.603,24 0,00 55.752,55	1.519.353,24 0,00 55.752,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	39.080,00 0,00 0,00	39.080,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	557.870,92	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	557.870,92	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2026	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2026	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	30.312,88	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	12.132,66	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00
TOTALE	0,00	42.445,54	0,00	850.000,00	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	403.722,01	390.970,00	794.692,01	772.444,51	22.247,50
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	727.543,33	741.032,22	1.468.575,55	1.468.575,55	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	206.657,24	457.363,02	664.020,26	630.515,21	33.505,05
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.337.832,44	557.870,92	3.895.703,36	3.895.703,36	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	443.934,09	443.934,09	443.934,09	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23.409,77	616.500,00	639.909,77	639.909,77	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	4.699.164,79	3.207.670,25	7.906.835,04	7.851.082,49	55.752,55
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	458.642,11	1.509.300,66	1.967.942,77	1.967.942,77	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	1.441.120,71	557.870,92	1.998.991,63	1.998.991,63	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	39.080,00	39.080,00	39.080,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	443.934,09	443.934,09	443.934,09	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	89.034,55	616.500,00	705.534,55	705.534,55	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	1.988.797,37	3.166.685,67	5.155.483,04	5.155.483,04	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	21.477,57	0,00
SALDO CASSA				3.524.121,88	

Le regole di finanza pubblica, dettate dalla legge 24 dicembre 2012 n. 243, hanno avuto un avvio provvisorio, nel corso del 2016, ma si sono consolidate, a partire dal 2017, a seguito dell'approvazione della Legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato sostanziali modifiche alle "disposizioni per l'attuazione del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione" di cui alla già menzionata legge n. 243/2012. Lo specifico obiettivo che, a decorrere dal 2017, gli enti locali devono raggiungere è un saldo finanziario non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La legge di bilancio 2017 ha stabilito che, per gli esercizi 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Tra le uscite non viene computato il Titolo IV (Rimborso prestiti) e tra le entrate il Titolo V (entrate derivanti da Accensione di prestiti). Effetti positivi conseguono dalla irrilevanza del Fondo crediti di dubbia esigibilità, dall'esclusione dei fondi spese e rischi futuri assieme all'esclusione del rimborso delle quote capitali dei mutui. Questo significa che viene generato un (eventuale) surplus positivo tra entrate e spese finali derivante dal Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità, dal rimborso quota capitale mutui che può essere utilizzato per l'applicazione del risultato di amministrazione o per l'assunzione di nuovi mutui.

Con circolare n. 25 del 03 ottobre 2018 la Ragioneria generale dello Stato, recependo le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha modificato le regole del pareggio di bilancio prevedendo che "ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 ... gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio". La circolare n. 25 accoglie solo parzialmente il dettato delle due sentenze citate, in quanto non riconosce la decadenza della normativa di vincolo (il comma 466 della legge di bilancio 2017), ma si limita a consentire la disponibilità degli avanzi ai soli fini di finanziamento della spesa per investimenti.

La Ragioneria generale dello Stato ha provveduto a modificare il prospetto relativo al monitoraggio del pareggio di bilancio contabilizzando fra le Entrate finali l'avanzo di amministrazione per investimenti.

L'art. 1, commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018) detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, stabilendo che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Rimane peraltro tuttora vigente anche l'art. 9 della Legge costituzionale n. 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012.

Si riportano, nelle tabelle seguente, il prospetto della verifica degli equilibri ai sensi dell'art. 1, commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018) e ai sensi dell'art. 9 della Legge costituzionale n. 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	30.312,88	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	30.312,88	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	390.970,00	390.970,00	390.970,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	741.032,22	712.350,22	673.270,22
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	457.363,02	455.363,02	455.113,02
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	557.870,92	0,00	0,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.592.730,78	1.519.603,24	1.519.353,24
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	55.752,55	55.752,55	55.752,55
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.536.978,23	1.463.850,69	1.463.600,69
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	557.870,92	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	557.870,92	0,00	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		82.699,89	94.832,55	55.752,55
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

In base al principio della competenza finanziaria potenziata: *“le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell’obbligazione, imputandole all’esercizio in cui l’obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diventa esigibile”*.

L’introduzione del principio della competenza finanziaria potenziata presuppone la gestione e la programmazione dei diversi orizzonti temporali di riferimento tra il ciclo dell’entrata ed il ciclo della spesa.

Lo strumento che permette di imputare negli anni successivi impegni finanziati da entrate a destinazione vincolata accertate e imputate nel medesimo anno, garantendo il permanere degli equilibri di bilancio, è il fondo pluriennale vincolato. Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata. Nel bilancio di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l’esigibilità nell’anno, e il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita, costituito dalla quota di risorse accertate negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell’esigibilità.

ENTRATA	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	30.312,88	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.312,88	0,00	0,00

USCITA	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Spese correnti - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale - di cui Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	27.437,15	27.437,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.875,73	2.875,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.312,88	30.312,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2027 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2027	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
				2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2028 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2028	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2028 e rinviata all'esercizio 2029 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2028
				2029	2030	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che devono essere accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Ciò al fine di evitare che tali entrate siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

In relazione al bilancio 2026-2028 del Comune di Denno l'accantonamento al FCDE è stato previsto per tutte le entrate ad eccezione delle entrate accertate per cassa e delle entrate derivanti da trasferimenti correnti. Sono altresì state escluse le entrate extra tributarie derivanti da: canone di depurazione, dividendi, fondo per la progettazione, recuperi e rimborsi da amministrazioni pubbliche, aziende speciali, società partecipate, entrate per scissione contabile IVA (split e reverse) ed entrate riferite ad operazioni di contabilizzazione.

Per le entrate accertate per competenza la media è stata calcolata facendo riferimento agli incassi in conto competenza e agli accertamenti del quinquennio precedente 2020-2024.

La media è stata calcolata secondo le seguenti modalità: media semplice.

Lo stanziamento di bilancio riguardante il FCDE è stato pari al 100% per gli esercizi 2026, 2027 e 2028.

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2026,2027,2028

Capitolo	Articolo	Cod. Bilancio	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
22	0	10101	ENTRATE DA ACCERTAMENTI IMIS	25.000,00	22.247,50	22.247,50
320	0	30100	CANONE UNICO PUBBLICITÀ E PUBBLICHE AFFISSIONI	2.500,00	0,00	0,00
321	0	30100	CANONE UNICO OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	10.000,00	175,00	175,00
400	0	30100	PROVENTI DAL SERVIZIO RACCOLTA ACQUE DI RIFIUTO	48.000,00	6.096,00	6.096,00
405	0	30100	PROVENTI VARI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE	50.000,00	6.735,00	6.735,00
415	0	30100	PROVENTI DAL SERVIZIO SPAZZATURA STRADE	25.000,00	1.347,50	1.347,50
420	0	30100	RIMBORSI SPESA PER ALLACCIAMENTI ACQUEDOTTO	0,00	0,00	0,00
430	0	30100	PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE	62.000,00	5.152,20	5.152,20
437	0	30100	CONCESSIONI CIMITERIALI	500,00	0,00	0,00
485	0	30100	FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	50.000,00	5.095,00	5.095,00
490	0	30100	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	90.000,00	1.080,00	1.080,00
495	0	30100	FITTI ATTIVI DIVERSI (MALGAARZA)	5.810,00	0,00	0,00
505	0	30100	PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI	16.750,00	244,55	244,55
510	0	30100	LOTTE LEGNAME	10.000,00	4.212,00	4.212,00
730	0	30100	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ACQUA, ILLUMINAZ. ECC. DA PARTE DI AFFITTUARI DI LOCALI IN STABILI COMUNALI	9.500,00	2.682,80	2.682,80
732	0	30100	RECUPERO SPESE RISCALDAMENTO, ACQUA ILLUMINAZION, ECC. DA AFFITTUARI CASA MONTINI	4.800,00	545,28	545,28
350	0	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DIREGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE	200,00	8,18	8,18
360	0	30200	SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME EDILIZIE E URBANISTICHE DA PRIVATI	3.000,00	0,00	0,00
370	0	30200	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	200,00	68,54	68,54
735	0	30500	CONCORSI E RIMBORSI O RECUPERI VARI, NON PREVISTI NELLA PRESENTE CATEGORIA	3.000,00	63,00	63,00
			TOTALE	416.260,00	55.752,55	55.752,55

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

In ossequio al disposto dell'art. 1, comma 862, della L. 145/2018, è stato stanziato un fondo di garanzia dei debiti commerciali di Euro 6.200,00 nel rispetto del principio di prudenza, dal momento che il fondo di garanzia è dinamico e si basa sulle spese correnti per beni e servizi. Si prevede tuttavia che a fine 2025 non vi sia stock di debito e che l'indice di tempestività dei pagamenti sia 0 o negativo. Il totale accantonato al Fondo Garanzia Debiti Commerciali ammonta ad **Euro 6.200,00**.

PNRR

Attualmente le misure PNRR risultano concluse nel 2025 e non sono previsti nuovi interventi.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

FONTI DI FINANZIAMENTO

Le entrate sono ripartite come segue:

- TITOLO 1 - comprende le entrate aventi natura tributaria, soggette a discrezionalità impositiva, che si manifesta mediante regolamenti;
- TITOLO 2 - vi sono iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente per assicurare l'ordinaria attività dell'ente;
- TITOLO 3 - sono incluse tutte le proprie entrate di natura extratributaria, provenienti per la maggior parte da proventi di natura patrimoniale e dall'erogazione di servizi;
- TITOLO 4 - formato da entrate derivanti da alienazioni di beni, da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato e da privati, destinate a finanziare le spese d'investimento;
- TITOLO 5 - entrate derivanti dalla riduzione di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine, e gli eventuali prelievi dai conti di deposito di indebitamento;
- TITOLO 6 - entrate derivanti dall'accensione di prestiti;
- TITOLO 7 - entrate provenienti dall'istituto Tesoriere, sotto forma di anticipazioni ovvero finanziamento a breve termine;
- TITOLO 9 - comprende le entrate derivanti da operazioni di partite di giro e per conto di terzi.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025			
					Previsioni dell'anno 2026	Previsioni dell'anno 2027	Previsioni dell'anno 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	30.187,40	30.312,88	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	796.566,95	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	784.491,66	12.132,66	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	1.506.457,59	850.000,00		
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	403.722,01	previsione di competenza	390.770,00	390.970,00	390.970,00	390.970,00
			previsione di cassa	617.435,59	772.444,51		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	727.543,33	previsione di competenza	737.467,37	741.032,22	712.350,22	673.270,22
			previsione di cassa	1.177.730,33	1.468.575,55		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	206.657,24	previsione di competenza	492.529,22	457.363,02	455.363,02	455.113,02
			previsione di cassa	767.809,08	630.515,21		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.337.832,44	previsione di competenza	1.028.106,72	557.870,92	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.252.663,99	3.895.703,36		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	398.254,64	443.934,09	443.934,09	443.934,09
			previsione di cassa	398.254,64	443.934,09		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23.409,77	previsione di competenza	616.500,00	616.500,00	616.500,00	616.500,00
			previsione di cassa	625.731,81	639.909,77		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2025	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI DELL'ANNO			
				2026	2027	2028	
TOTALE TITOLI		4.699.164,79	previsione di competenza	3.663.627,95	3.207.670,25	2.619.117,33	2.579.787,33
			previsione di cassa	6.839.625,44	7.851.082,49		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.699.164,79	previsione di competenza	5.274.873,96	3.250.115,79	2.619.117,33	2.579.787,33
			previsione di cassa	8.346.083,03	8.701.082,49		

ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI

Come detto le entrate sono suddivise per titoli, secondo la fonte di provenienza, a loro volta articolati in tipologie e categorie.

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	390.970,00	25.000,00	390.970,00	25.000,00	390.970,00	25.000,00
1010106	Imposta municipale propria	390.600,00	25.000,00	390.600,00	25.000,00	390.600,00	25.000,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	70,00	0,00	70,00	0,00	70,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	150,00	0,00	150,00	0,00	150,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	390.970,00	25.000,00	390.970,00	25.000,00	390.970,00	25.000,00

Il sistema impositivo rappresenta la principale leva dell'autonomia finanziaria degli Enti locali e conseguentemente la principale leva di finanziamento delle funzioni pubbliche, nel sistema delle autonomie delineato dalla L. Cost. 18 ottobre 2001 n. 3. Quest'ultima ha consolidato nel nostro ordinamento i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, dando vita ad un sistema equi ordinato in cui, in coerenza con il principio di sussidiarietà (verticale), le funzioni amministrative devono essere esercitate a livello locale, salvo per quelle attribuzioni che richiedano una gestione

unitaria.

In questo nuovo scenario, che vede ribaltato il tradizionale principio del "trasferimento di funzioni" dallo Stato, alle Regioni ed ai Comuni basato su una finanza di tipo derivato, si assiste al recupero da parte dei vari livelli di governo della loro autonomia finanziaria sia sotto il profilo della capacità decisionale di erogazione di spesa ed acquisizione di entrate, sia sotto il profilo dell'autonoma applicazione di tributi ed entrate propri.

Quest'ultimo aspetto comporta per gli enti locali una maggiore responsabilizzazione in merito alla valutazione dei propri programmi di spesa, che dipenderanno sempre più dallo sforzo fiscale che si riterrà di applicare e dalla percezione da parte dei contribuenti dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse reperite.

In ambito locale la potestà legislativa esercitata dalla Provincia con l'istituzione dell'IMIS ha accentuato l'orientamento alla capacità di autonoma applicazione di entrate proprie.

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE

L'imposta è stata introdotta in Provincia di Trento, in attuazione delle competenze di cui all'articolo 80, comma 2 dello Statuto (competenza primaria), dalla L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria 2015) a decorrere dall'esercizio 2015, in sostituzione di IMU e TASI.

Il presupposto dell'IMIS è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- 168 per i fabbricati del gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C3, C/4 e C/5;
- 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area; il valore dell'area è quello in commercio al 1° gennaio di ogni periodo di imposta.

La legge di stabilità provinciale 2018 (L.P. 18/2017), limitatamente ai periodi di imposta 2018 e 2019, ha modificato abbassandole, le aliquote applicabili alle seguenti fattispecie:

- ai fabbricati appartenenti alla categoria D1 con rendita uguale o minore di Euro 75.000,00.=: aliquota 0,55%;
- ai fabbricati appartenenti alle categorie D7 e D8 con rendita uguale o minore di Euro 50.000,00.=: aliquota 0,55%;
- ai fabbricati concessi in comodato in uso gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro di promozione sociale: aliquota 0%;
- fabbricati di cui all'art. 5, comma 2, lettera f bis) della L.P. 14/2014, con rendita catastale inferiore a Euro 25.000,00.=: l'aliquota 0%
- fabbricati di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge 8 novembre 1991, n. 381: aliquota 0%.

Il Comune non ha adottato alcuna deliberazione per il periodo d'imposta 2025, intendendo automaticamente prorogate le decisioni assunte per l'anno 2018 con deliberazione consiliare n. 15 dd. 09.08.2018 avente ad oggetto "Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2018 - Rettifica contenuti della delibera nr. 10 dd.11/04/2018", che si riportano nel seguito:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da	0,00%

A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Con riferimento all'abitazione principale rientrante nelle categorie catastali A1, A8 ed A9, la disciplina fissa una detrazione d'imposta pari ad euro 338,00, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a 1.500,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Il triennio 2026-2028 sarà oggetto dell'attività di controllo dell'IM.I.S., imposta in vigore dal 2015. L'Ufficio Tributi ogni anno incentiva le forme di regolarizzazione spontanea dell'IM.I.S.

TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	739.532,22	0,00	710.850,22	0,00	671.770,22	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	1.600,00	0,00	1.600,00	0,00	1.600,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	737.932,22	0,00	709.250,22	0,00	670.170,22	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	741.032,22	0,00	712.350,22	0,00	673.270,22	0,00

TRASFERIMENTI CORRENTI PAT

La quantificazione delle risorse assegnate nel prossimo triennio a valere sul Fondo perequativo netto è avvenuta sulla base di quanto previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025. Sono stati inseriti in bilancio tutti i valori quantificabili, previsti dal protocollo d'intesa.

Prudenzialmente per quanto riguarda la quota perequativo base del 2025 concesso dalla Pa.t., è stato inserito l'importo di Euro 243.206,96, pari al dato stanziato e accertato per il 2025.

Per quanto riguarda le altre assegnazioni riconosciute dalla Provincia a valere sul fondo perequativo si prevedono le seguenti assegnazioni, stanziate in ipotesi di sostanziale invarianza rispetto agli esercizi precedenti:

- trasferimento compensativo per il minor gettito IMIS relativo all'applicazione ai fabbricati, compresi nei gruppi catastali D1, D7, D8, D10 e strumentali all'attività agricola in categorie diverse dalla D10, di aliquote agevolate
- trasferimento compensativo per il minor gettito dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS) a seguito dell'esenzione della fattispecie "abitazione principale, fabbricati assimilati e relative pertinenze";
- trasferimento compensativo per il mancato gettito IMIS relativo agli immobili di proprietà di enti strumentali della Provincia
- trasferimenti in sostituzione dell'addizionale sul consumo di energia elettrica;
- quota per servizio biblioteca;
- trasferimento relativo alla sostituzione del minor gettito dell'imposta sulla pubblicità conseguente ai provvedimenti normativi nazionali di esenzione entrati in vigore nel 2002;
- assegnazione di un trasferimento compensativo per il minor gettito dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS) conseguente alla modifica delle rendite dei fabbricati inclusi nei gruppi catastali "D" a seguito dell'esclusione della componente "imbullonati" dal calcolo della rendita stessa;
- assegnazione di un trasferimento compensativo per il minor gettito dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS) relativo all'esenzione della fattispecie "fabbricati destinati e utilizzati a scuola paritaria";
- trasferimento per incremento indennità amministratori;
- rimborso oneri per permesso amministratori.
- Altri;

Andrà valutato inoltre il possibile riconoscimento di contributi per aumenti stipendiali e per fronteggiare il crescente aumento dei prezzi che opprime l'economia locale. Prudenzialmente entrambi verranno confermati con ragionevole certezza.

EX FONDO INVESTIMENTI MINORI

Per quanto riguarda il finanziamento "Ex Fondo Investimenti Minori (FIM) per l'esercizio 2026 lo stanziamento si attesta ad Euro 0,00 in conto capitale. Va considerata inoltre la somma di Euro 39.079,54 destinati alla restituzione alla Provincia della quota relativa al debito estinto anticipata dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione dei mutui realizzata nel 2015, così come definito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1035 del 2016. La sopra citata quota di Euro 39.079,54 trova stanziamento nel titolo II dell'entrata e, per pari importo, nel titolo IV della spesa.

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi e infine rimborsi ad altre entrate di natura corrente.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	420.963,02	0,00	418.963,02	0,00	418.713,02	0,00
3010100	Vendita di beni	188.000,00	0,00	188.000,00	0,00	188.000,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	4.950,00	0,00	4.950,00	0,00	4.950,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	228.013,02	0,00	226.013,02	0,00	225.763,02	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00	3.400,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	150,00	0,00	150,00	0,00	150,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	150,00	0,00	150,00	0,00	150,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	18.850,00	0,00	18.850,00	0,00	18.850,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	15.750,00	0,00	15.750,00	0,00	15.750,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	457.363,02	0,00	455.363,02	0,00	455.113,02	0,00

Nel dettaglio:

Desc.capitolo	Stanziato 2026	Stanziato 2027	Stanziato 2028
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
DIRITTI SEGRETERIA SU CONTRATTI	800,00	800,00	800,00
DIRITTI DI NOTIFICA	200,00	200,00	200,00
DIRITTI SEGRETERIA SU CONCESSIONI EDILIZIE E CERTIFICAZIONI URBANISTICHE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
DIRITTI PER RILASCIO DI CARTE D'IDENTITA	850,00	850,00	850,00
CANONE UNICO PUBBLICITÀ E PUBBLICHE AFFISSIONI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
CANONE UNICO OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
ENTRATE DA PAGAMENTI RIMBORSI E RECUPERI NON DOVUTI (NON DI COMPETENZA).	100,00	100,00	100,00
TARIFFA INCENTIVANTE PRODUZIONE ENERGIA DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
SOVRACANONE DERIVAZIONE ACQUA PER ENERGIA ELETTRICA.	21.403,02	21.403,02	21.403,02
CONCESSIONE TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA (RILEVANTE AI FINI IVA).	0,00	0,00	0,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DIREGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E NORME DI LEGGE	200,00	200,00	200,00
SANZIONI PER VIOLAZIONI NORME EDILIZIE E URBANISTICHE DA PRIVATI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	200,00	200,00	200,00
IVA A CREDITO DA SPLIT PAYMENT COMMERCIALE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
PROVENTI DAL SERVIZIO RACCOLTA ACQUE DI RIFIUTO	48.000,00	48.000,00	48.000,00

PROVENTI VARI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
PROVENTI DAL SERVIZIO SPAZZATURA STRADE	25.000,00	25.000,00	25.000,00
RIMBORSI SPESA PER ALLACCIAMENTI ACQUEDOTTO	0,00	0,00	0,00
PROVENTI DEL SERVIZIO DEPURAZIONE ACQUE	62.000,00	62.000,00	62.000,00
CONCESSIONI CIMITERIALI	500,00	500,00	500,00
PROVENTI RILASCIO PERMESSI RACCOLTA FUNGHI	100,00	100,00	100,00
FITTI ATTIVI DI FONDI RUSTICI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI.	90.000,00	90.000,00	90.000,00
PROVENTI CONCESSIONE LOCALI RILEVANTI AI FINI IVA.	4.250,00	2.250,00	2.000,00
FITTI ATTIVI DIVERSI (MALGA ARZA).	5.810,00	5.810,00	5.810,00
PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI.	16.750,00	16.750,00	16.750,00
LOTTE LEGNAME	10.000,00	10.000,00	10.000,00
INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	14.000,00	14.000,00	14.000,00
DIVIDENDI DA SOCIETÀ PARTECIPATE	150,00	150,00	150,00
I.V.A. A CREDITO DA SPLIT PAYMENT COMMERCIALE	0,00	0,00	0,00
I.V.A. A CREDITO DA REVERSE CHARGE COMMERCIALE	0,00	0,00	0,00
RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ACQUA, ILLUMINAZ. ECC. DA PARTE DI AFFITTUARI DI LOCALI IN STABILI COMUNALI	9.500,00	9.500,00	9.500,00
RECUPERO SPESE RISCALDAMENTO, ACQUA ILLUMINAZION,ECC. DA AFFITTUARI CASA MONTINI	4.800,00	4.800,00	4.800,00
RIMBORSO SPESE UTILIZZO SALE PUBBLICHE	50,00	50,00	50,00

RIMBORSI VARI DA DIPENDENTI	0,00	0,00	0,00
CONCORSI E RIMBORSI O RECUPERI VARI, NON PREVISTI NELLA PRESENTE CATEGORIA.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
RIMBORSO SPESE PER REGISTRAZIONI CONTRATTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
RIMBORSI ASSICURATIVI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
PROVENTI CONVENZIONE SIT SU CONSUMI GAS METANO	2.500,00	2.500,00	2.500,00
RIMBORSO CANONI E CENSI SU BONIFICA LUC	8.200,00	8.200,00	8.200,00

ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE

TITOLO 4 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate di questo titolo sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale (condono edilizio), da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni).

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	555.870,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	555.870,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050100	Permessi da costruire	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	557.870,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel dettaglio:

Desc.capitolo	STANZIATO 2026	STANZIATO 2027	STANZIATO 2028
CONTRIBUTI PER IL RILASCIO CONCESSIONI DI EDIFICARE (ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA).	2.000,00	-	-
BUDGET	387.742,83	-	-
EX FONDO INVESTIMENTI MINORI	18.128,09		
PROVENTI DERIVANTI DA CANONI DI CONCESSIONE AGGIUNTIVI	150.000,00		

TITOLO 5 – ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti da alienazioni di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine ed i prelievi dai conti di deposito di indebitamento a carico dell'Ente.

Nel triennio 2026-2028 non si prevede alcuno stanziamento per le entrate in questione.

TITOLO 6 – ACCENSIONE PRESTITI

In questo titolo sono indicate le entrate previste e derivanti dall'accensione di mutui destinati a finanziare le spese in conto capitale.

Nel triennio 2026-2028 non si prevede alcuno stanziamento per le entrate in questione.

TITOLO 7 - ANTICIPAZIONE TESORERIA

L'art. 49 della L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 ha recepito l'art. 222 del TUEL che al 1° comma prevede: "Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio". Lo stanziamento previsto nel triennio è pari ad Euro 443.934,09

TITOLO 9 – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente.

Capitolo	Articolo	Desc.capitolo	STANZIATO 2026	STANZIATO 2027	STANZIATO 2028
3000	0	RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEL PERSONALE.	60.000,00	60.000,00	60.000,00
3005	0	Ritenute erariali su redditi lavori dipendente e assimilati	100.000,00	100.000,00	100.000,00
3007	0	ritenute IVA su fatture soggette a split payment	250.000,00	250.000,00	250.000,00
3009	0	RITENUTE ERARIALI su contributi alle imprese	500,00	500,00	500,00

3010	0	RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI (CONTRIBUTI SINDACALI E RITENUTE DEL QUINTO).	8.000,00	8.000,00	8.000,00
3012	0	ADDIZIONALE REGIONALE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ALTRI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3015	0	DEPOSITI CAUZIONALI costituiti presso il Comune	7.000,00	7.000,00	7.000,00
3016	0	rimborso deposito cauzionale costituito dal Comune presso terzi	7.000,00	7.000,00	7.000,00
3020	0	RITENUTE ERARIALI per compensi e onorari per lavoro autonomo	50.000,00	50.000,00	50.000,00
3025	0	RECUPERO ANTICIPAZ. PER CONTO TERZI.	105.000,00	105.000,00	105.000,00
3050	0	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO DIVERSE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3060	0	ANTICIPAZ. FONDI PER SERVIZIO ECONOMATO.	3.000,00	3.000,00	3.000,00

SEZIONE 3

ANALISI DELLE SPESE

ANALISI DELLE SPESE

In questa sezione sono evidenziate le spese complessive del bilancio.

Il D. Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per le spese una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Queste si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel PEG.

I titoli della spesa sono i seguenti:

- TITOLO 1 – Spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come asili, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.;
- TITOLO 2 – Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;
- TITOLO 3 – Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;
- TITOLO 4 – Spese per rimborso prestiti: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti;
- TITOLO 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;
- TITOLO 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art. 195 del TUEL.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DEL 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2025	PREVISIONI DELL' ANNO	PREVISIONI DELL' ANNO	PREVISIONI DELL' ANNO
					2026	2027	2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	458.642,11	previsione di competenza	1.624.006,65	1.592.730,78	1.519.603,24	1.519.353,24
			<i>di cui già impegnato *</i>		66.357,69	17.082,46	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	30.312,88	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.989.693,04	1.989.420,34		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.441.120,71	previsione di competenza	2.597.032,67	557.870,92	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.249.430,05	1.998.991,63		
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	39.080,00	39.080,00	39.080,00	0,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.080,00	39.080,00		
TITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	398.254,64	443.934,09	443.934,09	443.934,09
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	398.254,64	443.934,09		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	89.034,55	previsione di competenza	616.500,00	616.500,00	616.500,00	616.500,00
			<i>di cui già impegnato *</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	730.697,72	705.534,55		
TOTALE TITOLI			previsione di competenza	5.274.873,96	3.250.115,79	2.619.117,33	2.579.787,33
			<i>di cui già impegnato *</i>		66.357,69	17.082,46	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	30.312,88	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.407.155,45	5.176.960,61		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			previsione di competenza	5.274.873,96	3.250.115,79	2.619.117,33	2.579.787,33
			<i>di cui già impegnato *</i>		66.357,69	17.082,46	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale</i>	30.312,88	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.407.155,45	5.176.960,61		

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE**TITOLO 1 – SPESE CORRENTI**

Le spese correnti (titolo 1) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali.

La spesa è articolata per macroaggregati come segue:

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027		Previsioni dell'anno 2028	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	680.471,88	38.328,00	634.677,00	22.846,00	634.677,00	22.846,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	93.274,00	0,00	93.274,00	0,00	93.274,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	581.262,12	2.850,00	572.650,42	2.850,00	572.650,42	2.850,00
104	Trasferimenti correnti	79.932,66	0,00	67.800,00	0,00	67.800,00	0,00
107	Interessi passivi	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.250,00	0,00	2.250,00	0,00	2.250,00	0,00
110	Altre spese correnti	155.340,12	0,00	148.751,82	0,00	148.501,82	0,00
	TOTALE TITOLO 1	1.592.730,78	41.178,00	1.519.603,24	25.696,00	1.519.353,24	25.696,00

Nella tabella seguente, sono rappresentate le spese correnti sopra illustrate, suddivise per missioni e programmi.

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	458.108,15	57.866,00	246.299,22	12.932,66	0,00	0,00	200,00	0,00	1.000,00	70.510,00	846.916,03
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	8.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.900,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	4.300,00	61.147,90	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.947,90
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	34.909,00	3.550,00	31.800,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.259,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	200,00	46.500,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.200,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	7.420,00	18.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.920,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	98.940,73	8.051,00	136.200,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	1.400,00	246.791,73
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	88.514,00	6.187,00	27.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.101,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	5.700,00	12.615,00	14.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.115,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050,00	0,00	1.050,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.430,12	83.430,12
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	680.471,88	93.274,00	581.262,12	79.932,66	0,00	0,00	200,00	0,00	2.250,00	155.340,12	1.592.730,78

TITOLO 4 – RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI

Sono rappresentate dalle spese per la restituzione dell'indebitamento (mutui) già contratto negli anni precedenti (quota capitale).

L'importo di 39.080,00 si riferisce invece alla restituzione alla Provincia della quota relativa al debito estinto anticipata dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui realizzata nel 2015.

CAPITOLO	ART.	DESCRIZIONE	STANZIATO 2026	STANZIATO 2027	STANZIATO 2028
4070	0	Rimborso mutui a medio lungo termine ad Amministrazioni locali	39.080,00	39.080,00	0,00
		TOTALE	39.080,00	39.080,00	0,00

ANALISI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Nella tabella seguente sono rappresentate le spese in conto capitale, per missione e macroaggregato:

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	152.350,00	0,00	0,00	0,00	152.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	204.020,92	0,00	0,00	0,00	204.020,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	526.370,92	6.500,00	0,00	25.000,00	557.870,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende la spesa per la restituzione delle anticipazioni effettuate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente.

Va letto insieme al Titolo 7 dell'entrata, anticipazione di tesoreria, cui si rinvia.

TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il titolo 7 comprende le spese derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi. Va letto insieme al Titolo 9 dell'entrata (entrate per conto terzi e partite di giro), cui si rinvia.

SEZIONE 4

ANALISI DEL BILANCIO

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE CORRENTI DI CARATTERE NON RIPETITIVO

ENTRATE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
CAP. 22 / 0: ENTRATE DA ACCERTAMENTI IMIS	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale ENTRATE non ripetitive	25.000,00	25.000,00	25.000,00

USCITE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
CAP. 60 / 1: RETRIBUZIONI AL PERSONALE - SERVIZIO SEGRETERIA - TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	0,00
CAP. 61 / 0: T.F.R. QUOTAA CARICO ENTE - SEGRETARIO	0,00	0,00	0,00
CAP. 65 / 1: CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI - SERVIZIO SEGRETERIA - TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	0,00
CAP. 71 / 0: CONTRIBUTI PER SEGRETARIO REGGENTE	7.646,00	7.646,00	7.646,00
CAP. 219 / 0: PAGAMENTO T.F.R. QUOTAA CARICO ENTE - SERVIZIO FINANZIARIO	0,00	0,00	0,00
CAP. 223 / 0: SERVIZI PER ATTIVAZIONE SOFTWARE	700,00	700,00	700,00
CAP. 326 / 0: PAGAMENTO T.F.R. QUOTAA CARICO ENTE - UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	0,00
CAP. 336 / 0: Servizio aggiornamento cartografia delle proprieta' comunali	0,00	0,00	0,00
CAP. 380 / 1: RETRIBUZIONE AL PERSONALE TD - SERVIZIO DEMOGRAFICO	28.682,00	13.200,00	13.200,00
CAP. 383 / 0: COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CAP. 391 / 0: ACQUISTO MATERIALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	600,00	600,00	600,00
CAP. 397 / 0: PRESTAZIONI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.550,00	1.550,00	1.550,00
CAP. 399 / 0: PAGAMENTO T.F.R. QUOTAA CARICO ENTE - SERVIZIO DEMOGRAFICO	0,00	0,00	0,00
CAP. 631 / 0: PAGAMENTO T.F.R. QUOTAA CARICO ENTE - CUSTODI FORESTALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1047 / 1: UTENZE ELETTRICHE (PALESTRA E SCUOLA MEDIA) E DI RISCALDAMENTO (POLO SCOLASTICO) SPESE NON RICORRENTI AUMENTI ENERGETICI	0,00	0,00	0,00
CAP. 3705 / 0: REALIZZAZIONE COLONNINE ELETTRICHE	0,00	0,00	0,00
CAP. 3705 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - REALIZZAZIONE COLONNINE ELETTRICHE	0,00	0,00	0,00
Totale SPESE non ripetitive	41.178,00	25.696,00	25.696,00

SQUILIBRIO	16.178,00	696,00	696,00
-------------------	------------------	---------------	---------------

INDEBITAMENTO

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243 del 2012, che garantisca il saldo di cui all'articolo 9 della medesima legge del complesso degli enti territoriali trentini.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI E SUSSIDIARIE

Il nostro ente non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Nelle tabelle seguenti si riporta il calcolo del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2025 e la relativa composizione:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	2.669.946,94
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	826.754,35
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	3.029.223,35
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	3.323.333,08
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	3.202.591,56
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunta dell'esercizio 2025	30.312,88
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	3.172.278,68

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 :		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità		373.839,09
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		50.000,00
Altri accantonamenti		60.700,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00
	B) Totale parte accantonata	484.539,09
Parte vincolata		
Vincoli derivanti dalla legge		34.949,90
Vincoli derivanti da Trasferimenti		109.494,25
Vincoli derivanti da finanziamenti		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		516,46
Altri vincoli		0,00
	C) Totale parte vincolata	144.960,61
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.542.778,98
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata	da consuntivo anno prec. o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata		12.132,66
Utilizzo quota destinata agli investimenti	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile	(previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	12.132,66

Nel bilancio di previsione 2026-2028 risulta applicato risultato di amministrazione presunto per 12.132,66€ in parte vincolata. Si tratta della quota da restituire relativa ai fondi Covid.

QUOTE VINCOLATE, ACCANTONATE E DESTINATE

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
Cap.2800/0	FONDOCREDITI DI DUBBIA EDIFICILE E SEZIONI DI PARTE CORRENTE	325.974,79	0,00	47.864,30	0,00	373.839,09	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		325.974,79	0,00	47.864,30	0,00	373.839,09	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Cap.0/0	FONDO PERDITE APT VALDI NON	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
Cap.0/0	FONDO CONTENZIOSO - FALLIMENTO	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
Altri accantonamenti							
Cap.0/0	T.F.R. QUOTA ACCARICO ENTE	55.000,00	0,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00
Cap.2900/0	FONDO DI GARANZIE DEBITI COMMERCIALI - FGDT	0,00	0,00	5.700,00	0,00	5.700,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		55.000,00	0,00	5.700,00	0,00	60.700,00	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nel esercizio da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondoplur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
Cap. 142/0	FONDO PEREQUATIVO_ QUOTA ART. 6 COMMA 4 L.P. 36/1993	Cap. 0/0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 142/0	FONDO PEREQUATIVO_ QUOTA ART. 6 COMMA 4 L.P. 36/1993	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 142/0	FONDO PEREQUATIVO_ QUOTA ART. 6 COMMA 4 L.P. 36/1993	Cap. 80/0	FONDO DI PRODUTTIVITA'	934,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	934,69	0,00
Cap. 142/0	FONDO PEREQUATIVO_ QUOTA ART. 6 COMMA 4 L.P. 36/1993	Cap. 752/0	RESTITUZIONE FONDI COVID. DELIBERA PROVINCIALE 487/2024	36.397,99	0,00	12.132,66	0,00	0,00	0,00	24.265,33	12.132,66
Cap. 161/0	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA P.A.T.	Cap. 0/1		9.749,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.749,88	0,00
Cap. 1220/0	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO CONCESSIONI DI EDIFICARE (ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA).	Cap. 0/1	DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge (h/1)				47.082,56	0,00	12.132,66	0,00	0,00	0,00	34.949,90	12.132,66
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Cap. 1/3	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	Cap. 3092/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASAMONTINI	21.822,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.822,55	0,00
Cap. 110/0	TRASFERIMENTI DALLO STATO AREE INTERNE	Cap. 2600/0	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE A VALERESUL. FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 140/0	FONDO PEREQUATIVO_ QUOTA ART. 6 COMMA 4 L.P. 36/1993	Cap. 0/0	DIVERSI. PROGRESSIONI ORIZZONTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 142/0	FONDO PEREQUATIVO_ QUOTA ART. 6 COMMA 4 L.P. 36/1993	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	16.393,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.393,95	0,00
Cap. 151/0	PNRR-M1C1-Inv.1.2 - CUP H11C22001120006 - Contributo per abilitazione al Cloud per le PA Locali	Cap. 151/0	PNRR-M1C1-Inv.1.2 - CUP H11C22001120006 - Abilitazione al Cloud per le PA Locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 161/0	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA P.A.T.	Cap. 0/0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 161/0	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA P.A.T.	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	209,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	209,00	0,00
Cap. 161/0	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA P.A.T.	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	2.236,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.236,00	0,00

Cap. 161/0	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA P.A.T.	Cap. 0/ 1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 161/0	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA P.A.T.	Cap. 0/ 2		143,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143,83
Cap. 161/0	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA P.A.T.	Cap. 0/ 4	DIVERSI TRASFERIMENTI PER PERSONALE.	52.513,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.513,53
Cap. 1035/0	CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 145/2018, ART. 1, COMMA 107	Cap. 0/ 1		9.181,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.181,00
Cap. 1300/0	PNRR - M1C1 - Inv. 1.4 - CUP H17E77000300001 - Contributo per manutenzione evolutiva Sito	Cap. 3100/0	PNRR - M1C1 - Inv. 1.4 - CUP H11F22001330006 - Manutenzione evolutiva Sito Web eservizi digitali	6.994,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.994,39
Cap. 1300/2	PNRR-M1C1-Inv.1.4- CUP H11F22002330006- Contributo per estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale- SPID CIE"	Cap. 3100/2	PNRR-M1C1-Inv.1.4- CUP H11F22002330006- Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale- SPID CIE"							
Cap. 1300/3	PNRR-M1C1-Inv.1.3.1- CU H51F22010830006 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Cap. 3100/3	PNRR-M1C1-Inv.1.3.1- CUP H51F22010830006 Piattaforma Digitale Nazionale Dati							
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (h/2)				109.494,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	109.494,25
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente										
Cap. 1/ 3	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	Cap. 0/ 1		516,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	516,46
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				516,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	516,46
Altri vincoli										
Cap. 0/ 0		Cap. 0/ 0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (h=h/1+h/2+h/3+h/4+h/5)				157.093,27	0,00	12.132,66	0,00	0,00	0,00	144.960,61
Totale risorse vincolate (h=h/1+h/2+h/3+h/4+h/5)				157.093,27	0,00	12.132,66	0,00	0,00	0,00	144.960,61

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (datopresunto)	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondi plurien. vinc. al 31/12/2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)	(g)
Cap. 0/0	AVANZO A FINANZIAMENTO INVESTIMENTI POLO SCOLASTICO	Cap. 0/0	SPECIFICARE SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 0/0	AVANZO A FINANZIAMENTO INVESTIMENTI POLO SCOLASTICO	Cap. 0/1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 0/0	TRASFERIMENTO PAT A FINANZIAMENTO 2 LOTTO POLO SCOLASTICO	Cap. 0/2		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 701/0	CONTRIBUTO BANCHE O ASSOCIAZIONI A FINANZIAMENTO ACQUISTO DEFIBRILLATORE	Cap. 3850/0	ACQUISTO DEFIBRILLATORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1010/0	ALIENAZIONI DI MACCHINARI	Cap. 3116/0	ACQUISTO AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1038/0	CONTRIBUTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 145/2018, ART. 1, COMMA 107 LAVORI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	Cap. 3622/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1039/0	TRASFERIMENTI DA COMUNI PER POLO SCOLASTICO	Cap. 0/0	DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1040/0	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI DI CONCESSIONE AGGIUNTIVI.	Cap. 0/1	DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1054/0	TRASFERIMENTO PAT LAVORI SOMMAURGENZA RETE COMUNALE DI SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE IN LOCALITÀ ANGLAR.	Cap. 3566/0	SISTEMAZIONE RETE COMUNALE DI SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE IN LOCALITÀ ANGLAR. A SEGUITO DELLE INTENSE PRECIPITAZIONI ATMOSFERICHE VERIFICATE SI NELL'AGGIORNAMENTO DEL 13.07.2021 E NEI GIORNI SEGUENTI (SOMMAURGENZA)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1055/0	Lavori di somma urgenza a seguito del nubifragio del 9-10 agosto 2017 che ha provocato danni alla strada comunale in loc. Luzana.	Cap. 3840/0	RECUPERO MANUFATTI E AREE SULL'ENTRATA DEL CIMITERO COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cap. 1075/0	TRASFERIMENTO PAT AFINANZIAMENTO SPESA RECUPERO PASCOLIVO MALGAARZA	Cap. 0/1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1210/0	ALTRI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Cap. 3695/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1220/0	CONTRIBUTI PER IL RILASCIO CONCESSIONI DI EDIFICARE (ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA).	Cap. 0/1	DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1245/0	EXFONDO INVESTIMENTI MINORI	Cap. 0/1	DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1250/0	BUDGET	Cap. 0/1	DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1260/0	CONTRIBUTO DA CONSORZIO BIM ADIGE- ANNUALITÀ PIANO ENERGETICO 2018 -PER INVESTIMENTI	Cap. 3330/0	ARREDI PER EDIFICIO SCOLASTICO COMPRESA PALESTRA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1264/0	CONTRIBUTO AFONDO PERDUTO BIM ADIGE PER ACQUISTO COLONNINE ELETTRICHE	Cap. 3705/0	REALIZZAZIONE COLONNINE ELETTRICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1265/0	PIANO RIPRISTINI 2021 BIM ADIGE.	Cap. 3695/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1267/0	PIANO RIPRISTINI 2021 BIM ADIGE 2021	Cap. 3696/0	RECINZIONI E BARRIERE STRADALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1275/0	FONDO DI RISERVA AFINANZIAMENTO LAVORI CIMITERO	Cap. 3845/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 1280/0	TRASFERIMENTO DALLA COMUNITÀ DI VALLE SUL FONDO STRATEGICO	Cap. 0/1	DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presuntori guardanti le risorse destinate agli investimenti	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presuntori al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti	0,00

SEZIONE 5

ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI

In base all'art. 24, co. 1, del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata ad effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

Con deliberazione consiliare n. 22 di data 28.09.2017 il Comune di Denno ha dato seguito a tale adempimento, approvando la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2016, dando atto che a seguito di tale ricognizione non sussistevano ragioni per dismettere le partecipazioni, nè per razionalizzarle. Tale provvedimento costituiva aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, adottato ai sensi dell'art. 24, comma 2, del citato D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175.

Con deliberazione consiliare n. 33 di data 27.12.2018 il Comune di Denno provvedeva ad effettuare la revisione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31.12.2017, dando atto che non sussistevano di ragioni per procedere ad alienazione/razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta.

Con deliberazione consiliare n. 26 dd.30.12.2021 il Comune di Denno ha effettuato la ricognizione ordinaria delle proprie partecipate alla data del 31.12.2020, il cui esito si riassume di seguito:

Con deliberazione consiliare n. 35 dd.18.12.2024 il Comune di Denno ha effettuato la ricognizione ordinaria delle proprie partecipate alla data del 31.12.2023, il cui esito si riassume di seguito:

RAGIONE SOCIALE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE COMUNE DI DENNO	ESITO DELLA RILEVAZIONE	
1 - AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON	0,22	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali
2. DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.	0,00025	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali e produzioni fonti energetiche
3 - CONSORZIO COMUNI TARENTINI SOC.COOP	0,54	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali
4 - TARENTINO DIGITALE SPA	0,0046	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali
5 - TARENTINO RISCOSSIONI SPA	0,0117	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali

6 - TRENTINO TRASPORTI SPA	0,00016	Mantenimento senza interventi	in quanto ritenute indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali
7 – Federazione trentina della cooperazione Soc. Coop. - Banca per il Trentino Alto Adige Soc. coop (già Cassa di Trento) - SET Distribuzione SpA	Partecipazione indiretta	Mantenimento senza interventi	Partecipazione indiretta attraverso CONSORZIO COMUNI TARENTINI Soc. Coop
8 – Riva del Garda Fierecongressi SpA - CAF interregionale Dipendenti srl - Car Sharing Trentino Società Cooperativa (in liquidazione) - Azienda per il turismo Trento, Monte Bondone, Valle Dei Laghi Soc.Cons a. r.l	Partecipazione indiretta	Mantenimento senza interventi	Partecipazione indiretta attraverso Trentino Trasporti SpA
9. - SET Distribuzione SpA	Partecipazione indiretta	Mantenimento senza interventi	Partecipazione indiretta attraverso DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.

1 – Azienda per il Turismo Val di Non

La Società svolge una funzione compatibile con le finalità istituzionali dell'Ente. La costituzione della Società e la partecipazione alla stessa del Comune è sancita dalla L.P. 8/2022, per cui ai sensi dell'art. 24 c.c 1 della L.P. 27/2010 il mantenimento della partecipazione è ammesso. Non esiste da parte del Comune una forma di controllo, essendo le quote della Cooperativa suddivise tra vari Enti ed imprese private, né le quote possedute dagli Enti Pubblici consentono il raggiungimento della maggioranza delle quote di partecipazione societaria.

2 - Dolomiti Energia Holding S.P.A

La Società svolge attività di controllo del territorio e produzione fonti di energia, attività ammessa al fine della detenzione di partecipazione societarie da parte di enti pubblici ai sensi art. 4, c. 7 del TUSP dlgs n. 175/2016 e art. 24 c. 1 della LP n. 27/2010;

La partecipazione societaria non ricade nei presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18 c. 3 bis 1 della L.P. n. 1/2005.

3 - Consorzio Comuni Trentini s.c.

La Società svolge attività strettamente necessarie ed infungibili per l'Ente, riferite a:

- prestazioni di assistenza e consulenza nello svolgimento delle funzioni amministrative dell'Ente
- attuazione di iniziative finalizzate al raggiungimento dell'ottimale assetto organizzativo dei soci in ottica di sistema, anche nell'ambito dei servizi ausiliari di committenza, ai fini del contenimento delle spese e dell'incremento della qualità dei servizi offerti
- promozione di occasioni formative per il personale dipendente e gli amministratori
- rappresentanza degli Enti locali trentini in tutte le sedi istituzionali
- esercizio di prerogative attribuite al Consorzio stesso dalla legge, in rappresentanza e nell'interesse degli Enti soci
- promozione e sviluppo dell'ICT nell'ambito del sistema pubblico trentino.

4 – Trentino Digitale Spa

La Società assolve alla funzione necessaria e infungibile di strumento operativo comune a cui la Provincia autonoma di Trento e gli Enti locali trentini possono affidare lo svolgimento di funzioni e attività nel settore dei servizi e progetti informatici, anche relativi allo sviluppo ed esercizio del sistema informativo elettronico provinciale.

5 - Trentino Riscossioni SpA

La Società assolve alla funzione necessaria e infungibile di strumento operativo comune a cui la Provincia autonoma di Trento e gli Enti locali trentini possono affidare lo svolgimento di funzioni e attività nel settore della riscossione e della gestione delle entrate.

6 - Trentino Trasporti SpA

La Società assolve alla funzione necessaria e infungibile di strumento operativo comune a cui la Provincia autonoma di Trento e gli Enti locali trentini possono affidare lo svolgimento dei servizi pubblici di trasporto.